



N. 239/EL-50/29/2007

Il Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie

di concerto con

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione generale per la difesa del suolo

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Visto l'articolo 1, comma 26 della suddetta legge in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visti il decreto 25 giugno 1999 del Ministro dell'industria, del commercio e



dell'artigianato, recante determinazione della rete elettrica di trasmissione nazionale;

Visto il decreto 23 dicembre 2002 del Ministro delle attività produttive, recante ampliamento dell'ambito della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica;

Visti i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'ambiente;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 10 agosto 1988, recante regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale emanato in attuazione della citata legge n. 349/1986;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

Vista l'istanza n. TEAOTFI/P2006000608 del 9 febbraio 2006, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna - S.p.a. - Area Operativa Trasmissione di Firenze - Lungarno Cristoforo Colombo, 54 - 50136 Firenze (CF. 05779661007 intestato a Terna S.p.a. con sede in Roma, Via Arno, 64) ha chiesto al Ministero delle attività produttive, ora Ministero dello sviluppo economico, ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità,



A handwritten signature in black ink, located in the bottom left corner of the page.

di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di varianti all'esistente rete a 132 kV nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, in provincia di Lucca;

Considerato che, in data 28 febbraio 2000, è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Lucca, la Regione Toscana, la Provincia di Lucca, l'Autorità di Bacino del fiume Serchio e Terna S.p.a. per il riassetto della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale ad alta tensione nell'area di Lucca, al fine di rendere più razionale la presenza sul territorio delle linee elettriche a 132 kV dal punto di vista ambientale, garantendo comunque l'affidabilità del servizio elettrico;

Considerato che i suddetti interventi sono compresi fra quelli previsti nel "Piano di sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2006" redatto dalla Società Terna S.p.A. e riconfermati nel Piano del 2007;

Considerato che gli interventi di cui trattasi rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale;

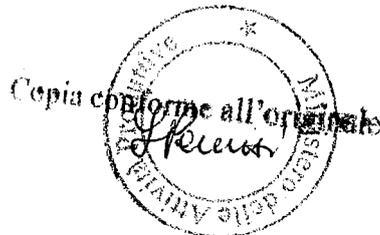
Considerato che il progetto del suddetto riassetto è stato, pertanto, sottoposto, per la prescritta procedura, alla Regione Toscana che ha espresso favorevole pronuncia di compatibilità ambientale con Delibera di Giunta Regionale n. 448 del 21 marzo 2005, con prescrizioni;

Considerato che il progetto, oltre a conseguire un riassetto generale della rete elettrica della città di Lucca, per il quale sono previsti contributi finanziari della Provincia di Lucca e del Comune di Lucca, porterà a risoluzione alcune criticità della Rete di Trasmissione Nazionale comportando nel contempo un aumento della potenza trasmissibile nonché dell'efficienza e della sicurezza della stessa;

Considerato che il progetto complessivo prevede una serie di singoli interventi che vengono di seguito sinteticamente descritti, avvalendosi delle denominazioni utilizzate nella documentazione progettuale presentata:

Opere da realizzare

1. **Nuovo elettrodotto a 132 kV "Lucca Giannotti – S. Pietro a Vico" (tratto A-B-C-D).** Realizzazione di un nuovo elettrodotto a 132 kV interamente in cavo interrato di circa 4 km di lunghezza.
2. **Variante all'elettrodotto a 132 kV "S. Pietro a Vico - Vinchiana" (tratto D-E-F).** Ricostruzione su nuovo tracciato aereo (tratto D-E) in uscita dalla C.P. di "S. Pietro" fino al sostegno n. 8 dell'esistente elettrodotto aereo a 132 kV ex "Vinchiana –



Filettole”. Si otterrà lo stesso schema elettrico ma su tracciati diversi e utilizzando tratti di elettrodotti già presenti sul territorio. Il nuovo tratto da realizzare avrà una lunghezza di circa 4 km e verranno utilizzati allo scopo tralicci troncopiramidali.

3. **Variante elettrodotto a 132 kV “Lucca Ronco - Filettole” (tratti G-H-I).**
Realizzazione di un nuovo tratto di elettrodotto a 132 kV (tratto G-H) dalla C.P. di “Lucca Ronco” fino al sostegno n. 49 dell’esistente linea aerea a 132 kV ex “Vinchiana – Filettole”. Si otterrà lo stesso schema elettrico ma su tracciati diversi e utilizzando tratti di elettrodotti già presenti sul territorio. Il nuovo tratto da realizzare avrà una lunghezza di circa 2 km, di cui 1,4 km in uscita dalla C.P. di “Lucca Ronco” saranno realizzati in cavo interrato (Località “S.Donato”), mentre la restante parte sarà realizzata in aereo.

4. **Ricostruzione dell’esistente elettrodotto a 132 kV “Diecimo – Lucca Ronco” (tratti M-N-G).**

Ricostruzione completa dell’esistente elettrodotto aereo ormai vetusto, per una lunghezza complessiva di circa 15 km. Il progetto prevede che per la ricostruzione siano utilizzati allo scopo tralicci troncopiramidali ad eccezione di un tratto in uscita dalla cabina di “Lucca Ronco” (tratto N-G), dove è prevista la ricostruzione in cavo interrato per circa 2,1 km (località “S.Anna”). Il tracciato previsto ricalcherà prevalentemente quello attuale salvo alcuni scostamenti per allontanare ulteriormente l’elettrodotto rispetto agli edifici presenti sul territorio.

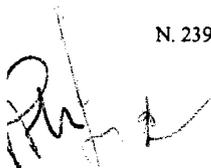
5. **Variante località “Cerasomma”.**

Tra gli interventi inerenti il riassetto elettrico dell’area è compreso, tra l’altro, l’allontanamento di un tratto dell’esistente elettrodotto aereo a 132 kV “Lucca Ronco – Filettole”, dall’abitato di “Cerasomma”. E’, infatti, prevista una variante aerea di tracciato di circa 1 km che partirà dall’esistente sostegno n. 57 e terminerà al nuovo sostegno n. 60 bis (che sostituirà l’attuale sostegno); il corrispondente tratto di linea esistente sarà demolito.

Demolizioni

A seguito del nuovo assetto della rete a 132 kV, il progetto prevede la demolizione dei sostegni, conduttori e fondazioni dei seguenti tratti di elettrodotti:

- **ex “Vinchiana – Filettole”;** per complessivi 10 km, tra le località di “S.Stefano a Moriano” e “Corte Garbini” (tratto E-H, dal sostegno n. 8 al sostegno n. 49);
- **“S.Pietro a Vico – Vinchiana”, n. 511;** dalla C.P. di “S.Pietro a Vico” fino alla località “S.Stefano a Moriano” per i corrispondenti tratti di tracciato preesistente e non



sostituito (tratto D-E) e da "S.Stefano a Moriano" fino alla Località di "Sesto a Moriano" per circa 1,4 km (tratto E-F);

- **"Lucca Giannotti – Lucca Ronco", n. 514;** per circa 4,8 km (tratto G-A).
- **"Diecimo – Lucca Ronco";** per tutto il preesistente tracciato aereo di circa 13 km.

Considerato che la Società Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che, dato l'elevato numero dei destinatari, è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante affissione all'Albo Pretorio dei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, in provincia di Lucca, ed è stata depositata, presso le segreterie comunali, la relativa documentazione rispettivamente dal 23 febbraio 2006 al 24 marzo 2006 e dal 23 febbraio 2006 al 25 marzo 2006;

Considerato che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato anche pubblicato sui quotidiani "Il Tirreno" e "La Nazione" del 23 febbraio 2006;

Considerato che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato pubblicato, inoltre, sul sito informatico della Regione Toscana dal 23 febbraio 2006 al 24 marzo 2006;

Atteso che, a seguito delle notifiche di cui sopra, sono pervenute, entro i termini di legge, numerose osservazioni;

Viste le controdeduzioni, formulate dalla Terna S.p.a. con nota n. TEAOTFI/P2006001973 del 30 maggio 2006;

Considerato che, con nota n. 0008485 del 16 maggio 2006, il Ministero delle attività produttive, ora Ministero dello sviluppo economico, ha convocato una Conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001, nel corso della quale sono emerse, tra l'altro, le seguenti problematiche:

- richiesta, da parte della Società Salt S.p.a e della Società Autostrade per l'Italia di un adeguamento del tracciato del tratto in cavo interrato in progetto inerente la linea "Lucca Ronco – Filettole" (tratto G-H), al fine di risolvere l'interferenza con la sede stradale del cavalcavia della Autostrada A11 e in modo da interessare con il nuovo tracciato la sola scarpata autostradale;
- disamina delle osservazioni pervenute da associazioni, comitati e da singoli proprietari ed in particolare della richiesta presentata congiuntamente dai Sigg. Ciardella e Perelli dello spostamento del nuovo sostegno n. 25, della linea "Diecimo – Lucca Ronco"



Handwritten signature

(tratto M-N), di circa 30 metri in asse linea in direzione del sostegno n. 26, nonché delle controdeduzioni fornite dalla società proponente.

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 31 maggio 2006 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0014520 del 29 agosto 2006 a tutti i soggetti interessati;

Vista la nota n. TEAOTFI/P2007000499 del 31 gennaio 2007 con la quale la Terna S.p.a., accogliendo quanto richiesto dalla Società Salt S.p.a., dalla Società Autostrade per l'Italia, dai Sigg.ri Ciardella-Perelli, nonché dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lucca in materia di rispetto delle distanze di sicurezza previste dalla normativa antincendio vigente, ha trasmesso, agli Enti e Amministrazioni individuati, gli elaborati grafici con le modifiche progettuali richieste, in sostituzione dei corrispondenti precedentemente inviati;

Considerato che, nonostante la modesta rilevanza delle suddette modifiche progettuali, verranno, tuttavia, ad essere interessate nuove particelle catastali, anche se ai soli fini della definizione della fascia di servitù;

Considerato che, con raccomandate del 6 febbraio 2007 è stata data comunicazione personale, agli ulteriori proprietari interessati, delle modifiche progettuali e del deposito, presso la Segreteria dei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, della relativa documentazione;

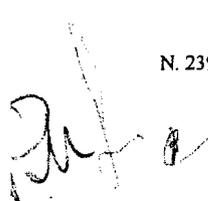
Considerato che, essendo risultato impossibile reperire tutti i proprietari, si è provveduto anche alla pubblicazione di apposito "Avviso" all'Albo Pretorio nel Comune di Lucca, nel periodo dal 12 febbraio 2007 al 3 marzo 2007 e nello stesso periodo anche al Comune di Borgo a Mozzano sia pur non direttamente interessato;

Considerato che sono state, inoltre, effettuate le pubblicazioni anche sui due quotidiani "La Nazione" ed "Il Tirreno" in data 12 febbraio 2007;

Atteso che, a seguito delle notifiche individuali e delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute opposizioni, sia entro i termini di legge sia successivamente, da parte di terzi;

Considerato che, con nota n. 0005074 del 19 marzo 2007, il Ministero dello sviluppo economico ha convocato una seconda riunione della Conferenza di servizi al fine di esaminare le suddette modifiche progettuali ed ottimizzazioni del tracciato, per poi procedere all'approvazione del progetto definitivo;

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data



2 aprile 2007 (Allegato 2), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0007036 del 18 aprile 2007 a tutti i soggetti interessati;

Considerato che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

Considerato che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 3 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

Considerato che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

Considerato che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale;

Considerato che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili per garantire la sicurezza di esercizio della rete di trasmissione nazionale;

Considerato che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione ed il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.a. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

Considerato che le suddette opere non risultano previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti e pertanto la Società Terna S.p.A. ha esplicitamente richiesto che il presente provvedimento abbia effetto di variante urbanistica;

Vista l'attestazione n. TEAOTFI/P2007001307 del 22 marzo 2007 con la quale la Società Terna S.p.a. dichiara che il valore delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro) e la nota n. TEAOTFI/P2007001644 del 19 aprile 2007 con la quale allega la quietanza del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge 239/2004;

Visto l'"Atto di accettazione" n. TEAOTFI/P2007001936 del 15 maggio 2007, con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui ai resoconti verbali delle citate Conferenze di servizi;

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

Copia conforme all'originale



A handwritten signature or set of initials in dark ink, located in the bottom left corner of the page.

Vista la delibera n. 698 del 9 ottobre 2006 con la quale la Giunta Regionale della Toscana, sentiti gli enti territorialmente interessati, ha espresso la prescritta intesa, successivamente confermata, con nota n. 103690/124.14.02 del 13 aprile 2007, anche per la successiva modesta variante;

Considerato che la suddetta intesa è espressa anche ai fini dell'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

Visto l'articolo 6, comma 8 del citato dPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

Vista la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

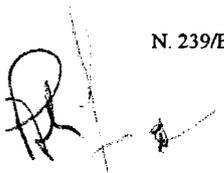
DECRETA

Articolo 1

E' approvato il progetto definitivo, comprensivo delle modifiche di cui in premessa, per la costruzione e l'esercizio, da parte della Terna S.p.a., delle suddette varianti all'esistente rete a 132 kV nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, in provincia di Lucca, con le prescrizioni di cui in premessa.

Articolo 2

1. La Società Terna S.p.a, con sede in Roma, Via Arno, 64 (C.F. 05779661007) è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere, come sopra descritte, nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, in provincia di Lucca, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del dPR 327/2001 e



successive modifiche ed integrazioni.

4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa ai Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui ai resoconti verbali delle Conferenze di servizi allegati.

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della Società Terna S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, al Ministero delle infrastrutture, alla regione ed ai comuni interessati, nonché all'Autorità di Bacino del fiume Serchio, mentre gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti devono essere inviati alle società proprietarie delle opere interferite.

Trascorsi trenta giorni dalla ricezione del progetto esecutivo da parte dei suddetti soggetti, la Società proponente comunica al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare le eventuali osservazioni ricevute.

3. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
4. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.a. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal dPcm 8 luglio 2003.

La Terna S.p.a. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto la Terna S.p.a. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal dPcm 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.



5. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, la Terna S.p.a deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
6. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
7. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico della Terna S.p.a..

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Articolo 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.a., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal dPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato dPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 8

1 Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente



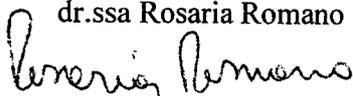
decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.a..

- 2 Il presente decreto dovrà, inoltre, essere pubblicato, a cura e spese della Terna S.p.a., unitamente all'estratto della sopracitata Delibera di Giunta Regionale n. 448 del 21 marzo 2005, recante favorevole pronuncia di compatibilità ambientale, in un quotidiano a diffusione nazionale.

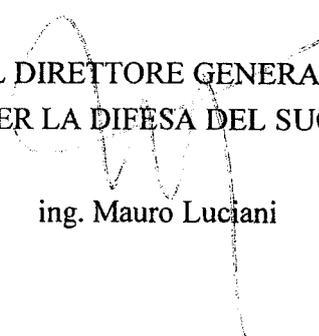
Roma, 21 GIU. 2007

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA
E LE RISORSE MINERARIE

dr.ssa Rosaria Romano



IL DIRETTORE GENERALE
PER LA DIFESA DEL SUOLO



ing. Mauro Luciani

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie
Ufficio C3 - Distribuzione Elettrica e Rapporti con Enti Territoriali
La presente copia, composta da n° 11 fogli è conforme all'originale depositato
presso questo ufficio.
Roma li 25/6/2007

IL FUNZIONARIO




Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Ufficio C 3 – Distribuzione Elettricità e Rapporti con Enti Territoriali

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI del 2 aprile 2007

Il giorno 2 aprile 2007, alle ore 10.30, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi, indetta con nota n. 0005074 del 19.03.2007, nell'ambito del procedimento concernente l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, alla Società Terna S.p.A. per la costruzione e l'esercizio di **varianti all'esistente rete a 132 kV nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in provincia di Lucca; relativamente** alle modifiche di progetto intervenute per i seguenti interventi:

- 1) Variante linea a 132 kV "Lucca Ronco - Filettole", tratto G-H;
- 2) Variante linea a 132 kV "Diecimo - Lucca Ronco", tratto M-N;

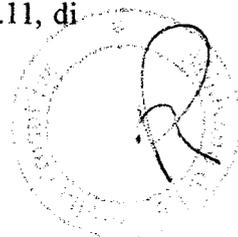
entrambe nel Comune di Lucca

Viene precisato che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco nel foglio firma allegato, parte integrante del presente verbale. Altresì viene comunicato ai presenti che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto regolarmente ed entro i tempi previsti la convocazione all'odierna Conferenza.

Come attestato dal foglio firme, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie (DGERM) - Ufficio C3
- Autostrade per l'Italia S.p.A.
- Gesam S.p.A.
- Società TERNA S.p.A. – Area Operativa Trasmissione di Firenze

Il rappresentante del MSE - DGERM introduce la riunione premettendo che l'oggetto di questa secondo incontro verte su alcuni modesti interventi di modifica al progetto iniziale, inerente il riassetto della rete a 132 kV interessante l'area di Lucca e scaturite nella precedente riunione della Conferenza di Servizi (CdS) del 31 maggio 2006, indetta ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. Nel corso dei lavori della stessa il rappresentante della Società SALT S.p.A., concessionaria ANAS per l'Autostrada A.11, segnalava la necessità di modificare il tracciato proposto da Terna per ciò che concerne l'intervento di variante alla linea a 132 kV "Lucca Ronco - Filettole", nel tratto G-H previsto in cavo interrato, in quanto avrebbe interferito con l'esistente cavalcavia dell'Autostrada A.11, di



propria competenza e proprietà.

La Conferenza prendeva atto di ciò e l'iter autorizzativo veniva sospeso per permettere le necessarie verifiche e sopralluoghi ed in attesa dell'eventuale recepimento, da parte della Società proponente delle eventuali modifiche progettuali.

Tutto ciò premesso in data 31 gennaio 2007 (N. Rif. TEAOTFI/P2007000499) la Società Terna S.p.A. ha inviato la documentazione integrativa a recepimento di quanto evidenziato dalla Soc. SALT, nella quale si evince che l'intervento subirà una modesta variazione del tracciato ma che comporterà però al contempo l'interessamento di nuove particelle catastali, anche se ai soli fini della definizione della fascia di servitù.

In relazione a quanto sopra questa Amministrazione ha ritenuto quindi necessario convocare una seconda riunione della CdS dove oltre alle modifiche progettuali intervenute, di cui sopra, esaminerà anche alcune ottimizzazioni di tracciato riguardanti l'intervento sull'elettrodotto a 132 kV "Diecimo - Lucca Ronco" nel tratto M-N.

Viene data quindi la parola al rappresentante della Società proponente l'intervento per una breve esposizione di dettaglio delle varianti al progetto iniziale presentato.

Il rappresentante della **Società Terna/AOT di Firenze** inizia l'intervento ricordando, come già accennato, che il completo riassetto della rete a 132 kV interesserà principalmente l'area del Comune di Lucca e solo marginalmente il Comune di Borgo a Mozzano. L'obiettivo finale sarà ottenuto attraverso varie tipologie di interventi che vanno dall'interramento, alla ricostruzione anche su nuovi tracciati, degli esistenti elettrodotti comprendendo anche la realizzazione di un nuovo elettrodotto in cavo interrato.

Il progetto prevede di intervenire complessivamente su quattro direttrici a 132 kV e tali opere sono state a suo tempo già condivise in un Protocollo d'intesa tra la Terna S.p.A. e Regione Toscana, Provincia di Lucca e Autorità di Bacino del fiume Serchio - siglato nel 28 febbraio del 2000. Sulla base di tale accordo la Terna S.p.A. presentò per la Valutazione di Impatto Ambientale presso la Regione Toscana, il progetto del suddetto riassetto e successivamente la Regione Toscana nell'ambito della VIA, ha espresso parere favorevole attraverso la delibera di giunta n. 448 del 21 marzo 2005.

Il 31 maggio 2006 si è tenuta una prima riunione della CdS, come ricordato dal rappresentante del MSE, conclusasi sostanzialmente in modo positivo e dove nella stessa venivano richieste le ulteriori integrazioni progettuali oggetto dell'odierna riunione.

Con l'ausilio di opportune cartografie il rappresentante la Società proponente l'intervento illustra le varianti in oggetto.

Variante linea a 132 kV "Lucca Ronco - Filettole", tratto G-H.

Si premette che a seguito di un sopralluogo con i tecnici della SALT e gli altri soggetti interessati si è studiata e concordata la risoluzione delle problematiche di interferenza a suo tempo segnalate. In sintesi, si riporta che il tracciato presentato subirà una modesta variazione per una lunghezza di circa **300 m.** precisando che la posa del futuro cavidotto avverrà sulla sola scarpata autostradale di proprietà della Soc. SALT. Ciò comporterà però al contempo l'interessamento di nuove particelle catastali, anche se ai soli fini della definizione della fascia di servitù.

Ai sensi della normativa vigente è stata effettuata da parte di Terna la comunicazione personale agli ulteriori proprietari interessati in data 06.02.07, ed essendo alcuni di essi risultati deceduti si è provveduto anche alla pubblicazione di apposito "Avviso" all'Albo Pretorio nel Comune di Lucca, nel periodo dal 12.02.07 al 03.03.07 e nello stesso periodo anche al Comune di Borgo a Mozzano sia pur non direttamente interessato.

Sono state inoltre effettuate le pubblicazioni anche sui due quotidiani "La Nazione" ed "Il Tirreno" in data 12.02.07. In relazione a ciò non risultano pervenute osservazioni/opposizioni (confermato dal MSE).



Il rappresentante dell'MSE - DGERM anticipando la successiva discussione, dichiara che la Soc. SALT ha trasmesso anticipatamente via fax, il proprio nulla osta alla soluzione progettuale presentata (vedi allegati).

Terminata l'esposizione della parte di variazione più significativa al progetto inizialmente presentato, il rappresentante di Terna illustra le ulteriori ottimizzazioni progettuali apportate.

Varianti linea a 132 kV "Diecimo - Lucca Ronco", tratto M-N.

Come indicato nella precedente riunione della CdS in recepimento dell'osservazione dei Sig.ri Giovan Battista Ciardella e Andrea Perrelli, nel nuovo tracciato è stato previsto lo spostamento del traliccio n. 25 dalla particella n. 167 alla n. 212, di proprietà dell'osservante Giovan Battista Ciardella, in modo tale da non comportare comunque variazioni sulle fasce di servitù già previste.

Viene inoltre precisato e illustrato che, a seguito di ulteriori accertamenti, è compreso nel nuovo progetto inerente questo tratto di elettrodotto, anche il leggero spostamento del sostegno n. 27; anch'esso di entità tale da non comportare comunque variazioni sulle fasce di servitù già previste.

Terminata l'esposizione delle varianti progettuali in oggetto viene data la parola ai presenti.

Il rappresentante della **Società Autostrade per l'Italia** esprime il proprio consenso di massima al progetto definitivo nei termini già espressi con la nota del 16.03.07 (vedi allegati). Il rappresentante della **Società Gesam** esprime anch'esso il proprio consenso al progetto definitivo ribadendo al contempo quanto già espresso con la nota del 25.09.06 (vedi allegati).

A questo punto si passa alla disamina degli ulteriori pareri fin qui espressi dalle varie Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nell'iter autorizzativo e non presenti all'odierna riunione, ma che hanno formulato all'interno del proprio giudizio delle osservazioni/prescrizioni ecc... meritevoli di approfondimenti da parte della Conferenza (vedi tab. di riepilogo).

Il Comune di Lucca - Settore Dipartimentale 6 "Pianificazione, Programmazione e Sviluppo del Territorio" in una nota (anticipata via fax) ha trasmesso un parere articolato per i vari Uffici competenti e che sostanzialmente risultano essere positivi. Solo "l'Unità Organizzativa strade" rileva che non risulta nel progetto lo spostamento del sostegno n. 43, inerente il tratto di Variante linea a 132 kV "Diecimo - Lucca Ronco", tratto M-N, in quanto, come già segnalato, interferirebbe con futuri sviluppi stradali (vedi allegati).

In merito a ciò il rappresentante della Società Terna dichiara che in base alla documentazione ad oggi disponibile, il sostegno n. 43 non andrà ad interferire con i futuri sviluppi stradali previsti in nell'area e sarà quindi esterno alla fascia di rispetto stradale.

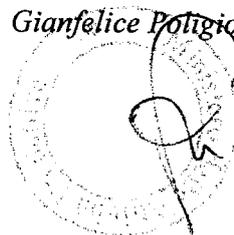
La Conferenza prende atto delle dichiarazioni del rappresentante della Società proponente l'intervento.

Non essendoci più interventi il rappresentante **MSE - DGERM** ricorda che sia pur essendo già stata formulata in precedenza l'Intesa da parte della Regione Toscana, per la chiusura del procedimento è necessario che la stessa fornisca un riscontro positivo anche in merito a queste ulteriori varianti apportate al progetto iniziale.

La riunione termina alle ore 11,30.

Il Responsabile del procedimento

(Ing. Gianfelice Polignoni)





Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Ufficio C 3 – Distribuzione Elettricità e Rapporti con Enti Territoriali

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI del 31 maggio 2006

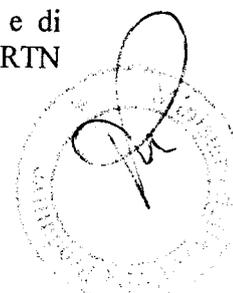
Il giorno 31 maggio 2006, alle ore 10.30, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si è tenuta la Conferenza di Servizi, indetta con nota n. 0008485 del 16.05.2006, nell'ambito del procedimento concernente l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, alla Società Terna S.p.A. per la costruzione e l'esercizio di **varianti all'esistente rete a 132 kV nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in provincia di Lucca.**

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco nel foglio firma allegato, parte integrante del presente verbale. Altresì viene comunicato ai presenti che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto regolarmente ed entro i tempi previsti la convocazione all'odierna Conferenza.

Come attestato dal foglio firme, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie (DGERM) - Ufficio C3
- Provincia di Lucca – Dipartimento Governo del Territorio/Serv. Ambiente
- ANAS S.p.A. – Direzione Centrale Autostrade e Trafori
- Autostrade per l'Italia S.p.A.
- Salt S.p.A. (Soc. Autostrada Ligure Toscana)
- Gesam S.p.A.
- Società TERNA S.p.A. – Area Operativa Trasmissione di Firenze

Il rappresentante del MSE - DGERM apre la riunione premettendo che le opere in oggetto, sono comprese nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) del 2006 e rientrano in un ampio e complesso riassetto dell'esistente rete di trasmissione a 132 kV dell'area di Lucca. Tali interventi avranno principalmente lo scopo di potenziare e di rendere più razionale la presenza sul territorio il complesso delle linee elettriche della RTN



con significativi benefici sia dal punto di vista dell'affidabilità del servizio fornito che dal punto di vista dell'impatto ambientale complessivo.

Il progetto prevede di intervenire complessivamente su quattro direttrici a 132 kV e tali opere sono state a suo tempo già condivise in un Protocollo d'intesa tra la Terna S.p.A. e Regione Toscana, Provincia di Lucca e Autorità di Bacino del fiume Serchio - siglato nel 28 febbraio del 2000. Sulla base di tale accordo la Terna S.p.A. presentò per la Valutazione di Impatto Ambientale presso la Regione Toscana, il progetto del suddetto riassetto e successivamente la Regione Toscana nell'ambito della VIA, ha espresso parere favorevole attraverso la delibera di giunta n. 448 del 21 marzo 2005.

Viene data la parola al rappresentante della Società proponente l'intervento per una breve esposizione di dettaglio del progetto presentato.

Il rappresentante della **Società Terna/AOT di Firenze** inizia l'intervento ricordando, come già accennato, che il completo riassetto della rete a 132 kV interesserà principalmente l'area del Comune di Lucca e solo marginalmente il Comune di Borgo a Mozzano. L'obiettivo finale sarà ottenuto attraverso varie tipologie di interventi che vanno dall'interramento, alla ricostruzione anche su nuovi tracciati, degli esistenti elettrodotti comprendendo anche la realizzazione di un nuovo elettrodotto in cavo interrato.

In sintesi a fronte di una costruzione ex novo di circa 6 km di nuovi elettrodotti, di cui la parte prevalente (5,4 km) sarà in cavo interrato, saranno dismessi al contempo 16,2 km di linee aeree.

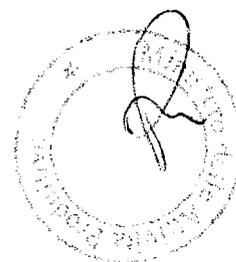
Il progetto presentato prevede anche la ricostruzione di circa 20,1 km di linee aeree esistenti realizzate negli 50-60 e ritenute ormai vetuste e non più idonee a garantire adeguati standard di qualità del servizio. Una parte di tali ricostruzioni, circa 2,1 km, saranno realizzati in cavo interrato.

Il rappresentante della Società proponente riassume brevemente i passi procedurali precedenti che hanno portato all'attuale richiesta di autorizzazione:

- a) protocollo d'intesa tra gli EE.LL. e l'allora ENEL, ora Terna S.p.A., del 28.02.2000;
- b) avvio procedimento di VIA il 7.12.2000, sulla base della Legge Reg. Toscana N. 79/99;
- c) riavvio procedimento di VIA a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 61/99 e Regolamento n. 9/2000 inerente l'obiettivo di qualità sui campi magnetici (0,2 μ T) e ripresentazione del progetto conseguentemente rielaborato;
- d) pronuncia favorevole di VIA del 21.03.2005, che per effetto della normativa regionale costituisce anche rilascio di autorizzazione al vincolo paesistico-ambientale (D.Lgs 42/2004) e vincolo idrogeologico (RDL 3267/1923 - LR 39/2000);
- e) Terna sulla base della pronuncia favorevole di VIA, ha elaborato il presente progetto che recepisce le prescrizioni espresse in tale documento; tra le quali il rispetto dei 0,2 μ T e l'invito rivolto al proponente di prevedere l'interramento dell'elettrodotto interferente con l'abitato di "S.Anna".

Inoltre il progetto proposto prevede la realizzazione di ulteriori interramenti di parti di elettrodotti aerei, richiesti dagli EE.LL. che ne sosterranno gli extra-oneri.

Il rappresentante della **Società Terna/AOT di Firenze**, a questo punto, passa alla descrizione nel dettaglio dei singoli interventi.



Dettaglio degli interventi

1. Nuovo elettrodotto a 132 kV "Lucca Giannotti – S.Pietro in Vico" (tratto A-B-C-D).

Realizzazione di un **nuovo elettrodotto** a 132 kV interamente in cavo interrato di lunghezza pari a circa **4 km**. Allo scopo sarà utilizzata una terna di cavi unipolari in alluminio da 1600 mmq (isolamento estruso).

Inizialmente il progetto prevedeva solo l'interramento parziale del futuro collegamento, ma a seguito di accordi con l'Amministrazione Comunale, che sosterrà i maggiori oneri, si interrerà completamente la linea.

Tracciato e modalità di posa dei cavi sono stati concordati e gli EE.LL. e l'Autorità di Bacino del fiume Serchio.

2. Variante all'esistente linea a 132 kV "S. Pietro a Vico - Vinchiana", n. 511 (tratto D-E-F).

a) Ricostruzione su nuovo tracciato aereo (tratto D-E) dalla C.P. di "S.Pietro" fino al sostegno n. 8 dell'esistente linea aerea a 132 kV ex "Vinchiana – Filettole". Tale tratto sarà di lunghezza pari a circa **4 km** e saranno utilizzanti allo scopo tralicci troncopiramidali atti a sostenere una terna di conduttori in alluminio-acciaio da 585 mmq;

b) connessione della tratta di cui sopra, alla linea a 132 kV ex "Vinchiana – Filettole" allo scopo di utilizzarne una parte esistente, dal traliccio n. 8 fino alla C.P. di Vinchiana (tratto E-F), avente pari caratteristiche elettriche.

Le fondazioni inerenti i sostegni nell'area golenale del Fiume Serchio, saranno realizzate utilizzando pali trivellati, così come indicato dall' Autorità di Bacino.

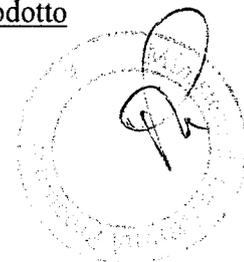
3. Variante linea a 132 kV "Lucca Ronco - Filettole" (tratti G-H-I).

a) Costruzione di un nuovo tratto di elettrodotto a 132 kV, parte in cavo sotterraneo e parte in aereo (tratto G-H), dalla C.P. di Lucca Ronco fino al sostegno n. 49 dell'esistente linea aerea a 132 kV ex "Vinchiana – Filettole". Tale tratto sarà di lunghezza pari a circa **2 km**, di cui 1,4 km in uscita dalla C.P. di Lucca Ronco sarà realizzato in cavo interrato (Località "S.Donato");

b) connessione della nuova tratta di cui sopra, all'esistente linea a 132 kV ex "Vinchiana – Filettole" allo scopo di utilizzarne una parte aerea già esistente, dal traliccio n. 49 fino alla C.P. di Filettole (tratto H-I), di adeguate caratteristiche elettriche. Si otterrà la linea diretta "Lucca Ronco – Filettole".

L'intervento approvato nella pronuncia di VIA prevedeva originariamente la realizzazione interamente in soluzione aerea ma a seguito di accordi con gli EE.LL., che sosterranno gli extra-costi, verrà interrato il tratto di elettrodotto che attraversa l'abitato di "S.Donato".

4. "variante Cerasomma". Nel quadro degli interventi inerenti l'elettrodotto in questione è compreso anche quello allontanare, attraverso una variante in aereo di circa **1 km**, lo stesso dal centro storico dell'abitato di "Cerasomma". Detta variante di tracciato partirà dall'esistente sostegno n. 57 e terminerà al nuovo sostegno n. 60 bis, che sostituirà uno esistente. Complessivamente saranno infissi 5 nuovi sostegni a fronte della demolizione della corrispondente parte di linea aerea, costituita da circa **0,8 km** di elettrodotto aereo e 3 tralicci.



Questo intervento è stato in origine richiesto dall'Amministrazione comunale di Lucca per il rispetto dei 0,2 μ T ed inserito nel Protocollo del 28.02.2000.

Il tracciato presentato della variante aerea, rispecchia quello approvato in sede di VIA; fatta eccezione per una modesta variazione alla localizzazione del sostegno n. 60 bis a causa di un movimento franoso.

5. Ricostruzione dell'esistente elettrodotto a 132 kV "Diecimo – Lucca Ronco" (tratti M-N-G).

Ricostruzione completa dell'elettrodotto per una lunghezza complessiva di circa 15,1 km intervento resosi necessario data la sua vetustà, essendo stato realizzato alla fine degli anni 50. Il progetto prevede che la ricostruzione sia prevalentemente in aereo ed il tracciato ricalcherà sostanzialmente quello attuale, salvo allontanarsi dai nuclei abitativi.

- a) E' previsto un tratto in cavo interrato per circa 2,1 km in uscita dalla cabina di "Lucca Ronco" (tratto G-N) necessario per l'attraversamento dell'abitato di "S.Anna" e sarà utilizzata allo scopo una terna di cavi unipolari in alluminio da 1600 mmq (isolamento estruso).
- b) Il tratto in aereo (tratto N-M) sarà di circa 13 km e prevede l'utilizzo di sostegni a traliccio di tipo troncopiramidale e conduttori in alluminio-acciaio da 307,7 mmq.

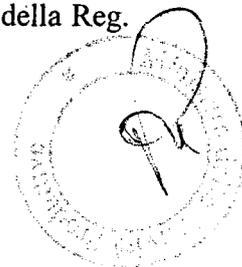
Il tracciato della variante aerea rispecchia quello approvato nella delibera di VIA regionale. Sarà interrato il tratto di elettrodotto che attraversa l'abitato di "S.Anna" come da invito rivolto al proponente e indicato nella delibera di cui sopra.

Demolizioni linee a 132 kV

A seguito del nuovo assetto della rete a 132 kV, il progetto prevede la demolizione dei sostegni, conduttori e fondazioni, per una profondità di 1,5 m, dei seguenti tratti di elettrodotti;

- ✓ elettrodotto ex "Vinchiana – Filettole", per complessivi 10 km, tra le località di "S.Stefano a Moriano" e "Corte Garbini" (tratto E-H, dal sostegno n. 8 al sostegno n. 49);
- ✓ elettrodotto "S.Pietro a Vico – Vinchiana", n. 511; dalla cabina di "S.Pietro a Vico" fino alla località "S.Stefano a Moriano" per i corrispondenti tratti di tracciato preesistente e non sostituito (tratto D-E) e da "S.Stefano a Moriano" fino alla Località di "Sesto a Moriano" per circa **1,4 km** (tratto E-F);
- ✓ Elettrodotto "Lucca Giannotti – Lucca Ronco", n. 514; per circa **4,8 km** (tratto A-G) di cui la prima parte in uscita dall'impianto di "Lucca Ronco", per circa 1,7 km, è in doppia terna con l'elettrodotto "Decimo – Lucca Ronco" (tratto G-N).

Ai sensi della normativa vigente è stata effettuata da parte di Terna, la pubblicazione di apposito "Avviso" all'Albo Pretorio nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, nel periodo dal 23.02.06 al 25.03.06. Sono state inoltre effettuate le pubblicazioni anche sui due quotidiani "La Nazione" ed "Il Tirreno" in data 23.02.06 e sul sito informatico della Reg. Toscana dal 23.02.06 per 30 gg consecutivi.



Terminata l'esposizione da parte della società proponente viene data la parola alle amministrazioni presenti per formulare eventuali osservazioni sui vari progetti presentati. Prende dunque la parola il rappresentante della **Provincia di Lucca – Servizio Ambiente**, il quale riassume i contenuti di una nota del 23.05.06 (anticipata via fax) nella quale si esprime il proprio nulla osta al complesso degli interventi con le seguenti prescrizioni, in sintesi (vedi allegati):

- per quanto concerne l'intervento 1. (nuovo elettrodotto in cavo a 132 kV "Lucca Giannotti – S.Pietro in Vico") nel tratto "B-C" il nuovo cavo dovrà essere posizionato 1 m sotto il piano di golena. Inoltre in tale tratto golendale, in prossimità degli attraversamenti dei "pennelli", gli scavi dovranno essere "riempiti con fillcrete" e l'opera idraulica dovrà essere ripristinata esattamente come allo stato precedente;
- per quanto concerne le demolizioni degli elettrodotti esistenti la Società proponente dovrà presentare, in fase di progetto esecutivo, un elaborato che descriva nel dettaglio le azioni che saranno effettuate per la completa rinaturalizzazione dei tracciati liberati. Nello specifico:
 - ✓ una carta della vegetazione attuale, prendendo come base la carta forestale del "Bacino pilota del Serchio", con indicate le linee in progetto e quelle da dismettere;
 - ✓ elaborato tecnico che analizzi le superfici boscate presenti e, tratto per tratto in maniera omogenea, definisca le azioni necessarie alla riforestazione di dette aree, il tutto corredato da adeguata documentazione fotografica.

I rappresentanti della Soc. Terna dichiarano che per quanto concerne la profondità di posa del cavo rispetto al piano di "golena" si atterrano a quanto già prescritto nella VIA e cioè posizionandolo a circa 2 m di profondità (invece dei normali 1,4 m).

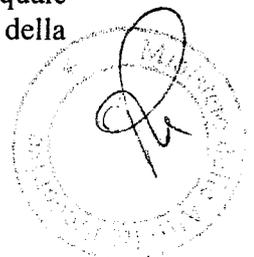
Allo stesso modo, per quanto concerne il ripristino dei luoghi liberati dagli elettrodotti demoliti, la Soc. Terna si atterrà a quanto prescritto nella delibera di VIA e che è in linea con quanto richiesto dalla Provincia di Lucca.

La Conferenza prende atto di quanto dichiarato dai rappresentanti della Società proponente l'intervento.

Prende la parola il rappresentante della **Società Salt S.p.A.** il quale fa presente che per quanto concerne l'intervento 3. ("Variante linea a 132 kV "Lucca Ronco - Filettole") il tracciato proposto da Terna nel tratto in cavo interrato di raccordo alla cabina di "Lucca Ronco" interferirà con le opere autostradali esistenti (cavalcavia dell'Autostrada A.11) di propria competenza e proprietà. Si richiede pertanto in sintesi di adeguare il progetto in maniera tale da eliminare le interferenze con tali opere autostradali e, dove possibile, interessare con la posa del cavo la sola scarpata autostradale fuori dal sedime della stessa. Il rappresentante della Salt consegna una nota che viene acquisita agli atti della conferenza (vedi allegati). Il rappresentante della Soc. Salt sollecita quindi un sopralluogo presenti, oltre la Salt e Terna, anche gli altri soggetti interessati, in primis la Soc. ANAS in quanto concedente.

Anche il rappresentante della **Società Autostrade per l'Italia** concorda con quanto dichiarato dal rappresentante della Salt e consegna a sua volta una nota di osservazioni al progetto presentato che viene acquisita agli atti (vedi allegati).

Prende la parola il rappresentante dell'**ANAS S.p.A. – D. C. Autostrade e Trafori** il quale informa la CdS di non avere ricevuto ancora la documentazione progettuale da parte della



Società proponente e precisa che la propria Società ha come scopo quello di tutela della sede autostradale e le sue pertinenze. Ne segue che il proprio parere sarà frutto sia dell'analisi del progetto che delle risultanze che le società concessionarie stanno effettuando o effettueranno – in questo caso la Soc. Salt e la Soc. Autostrade per l'Italia. In sintesi un primo parere di massima viene fornito dalle Società concessionarie sulla base della documentazione presentata (vedi note di cui sopra) ed a valle delle risultanze di tali verifiche e dell'eventuale adeguamento del progetto nonché alla conoscenza dell'esito delle azioni del caso; il proprio Ufficio potrà fornire un parere definitivo contenente le eventuali prescrizioni.

La Conferenza prende atto di quanto dichiarato dai rappresentanti delle Società concessionarie e dall'ANAS e sollecita gli interessati ad incontrarsi in loco per risolvere le problematiche sollevate. Invita la Società Terna a far pervenire con sollecitudine all'ANAS (D. C. Autostrade e Trafori), una copia del progetto in oggetto eventualmente già contenente le eventuali risultanze del sopralluogo di cui sopra.

Il rappresentante della **Società Terna/AOT di Firenze**, prende l'impegno sia di fare pervenire quanto prima la documentazione progettuale alla Società ANAS (D. C. Autostrade e Trafori) che di effettuare quanto prima il sopralluogo, invitando le Società interessate, allo scopo di verificare attraverso gli opportuni rilievi, l'effettiva portata delle problematiche sollevate ed eventualmente concordare le modifiche progettuali del caso.

Prende la parola il rappresentante della Soc. GESAM di Lucca il quale comunica di aver inviato alla Soc. Terna alcuni stralci planimetrici dove sono rappresentati i tracciati delle condotte del gas e richiede di eseguire un sopralluogo congiunto.

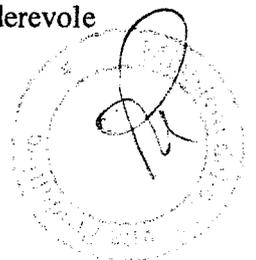
A questo punto si passa alla disamina degli ulteriori pareri fin qui espressi dalle varie Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nell'iter autorizzativo e non presenti all'odierna riunione, ma che hanno formulato all'interno del proprio giudizio delle osservazioni/prescrizioni ecc... meritevoli di approfondimenti da parte della Conferenza.

Il **Comune di Lucca – Settore Dipartimentale 6 “Pianificazione, Programmazione e Sviluppo del Territorio”** in una nota (anticipata via fax) trasmette il verbale della propria CdS interna del 24.05.06 contenente i pareri dei vari Uffici competenti che sostanzialmente risultano positivi con prescrizioni.

Per quanto attiene alla “Variante Cerasomma” però, nella nota di accompagnamento al verbale di cui sopra, si dichiara che “*vista la soluzione prospettata che risulta di elevato impatto in zona di particolare pregio*” si richiamano e si allegano i pareri a suo tempo espressi dal “Collegio Ambientale” che in sostanza, proponevano/suggerivano di valutare anche una soluzione in cavo interrato (vedi allegati).

Il rappresentante della **Soc. Terna** dopo una breve cronistoria sui fatti antecedenti che hanno portato alla decisione di rivedere tutto l'assetto della rete di trasmissione a 132 kV dell'area, nel merito alla “variante Cerasomma”, ribadisce che questa fu a suo tempo richiesta dal Comune di Lucca per allontanare l'elettrodotto dal borgo storico e per rispettare pienamente il limite di 0,2 μ T, di cui alla legge Regionale Toscana e recepito in seguito come prescrizione nella pronuncia di VIA.

Viene ulteriormente precisato che la soluzione in cavo interrato oltre ad avere un percorso più lungo rispetto alla corrispondente variante aerea, si passa da 0,9 km in aereo ai 1,5 km, a ragione che occorre seguire l'esistente viabilità; ha un costo chilometrico notevolmente superiore rispetto ad un elettrodotto in aereo. Questi due fattori producono un considerevole



aggravio dei costi che la Società Terna non intende sostenere in quanto non giustificabili. Ricapitolando si dichiara che:

- a) se il tratto di elettrodotto in questione rimane nell'attuale collocazione esso non rispetterebbe, anche se di poco (0,5-0,6 μ T), l'obiettivo di qualità di 0,2 μ T imposto dalla Regione Toscana e che si ricorda è stato recepito come prescrizione dalla VIA;
- b) una soluzione in cavo interrato può essere percorsa a patto che gli EE.LL. si facciano carico, come nei casi analoghi, degli oneri aggiuntivi che tale soluzione comporterebbe.

Viene ulteriormente precisato che i pareri del "Collegio Ambientale", richiamati nella nota del Comune di Lucca, sono antecedenti alla pronuncia favorevole di VIA e si riferiscono a pregresse espressioni comunali che hanno contribuito a formulare la citata pronuncia favorevole rilasciata dalla Regione Toscana.

La Conferenza prende atto e ritiene una contraddizione in termini che in questa fase ormai avanzata della procedura autorizzativa, il Comune di Lucca, per tramite del Settore Dipartimentale 6 "Pianificazione, Programmazione e Sviluppo del Territorio", rimetta in "qualche modo" in discussione una soluzione progettuale approvata dall'Amministrazione Regionale nell'ambito della VIA con il contributo di tutti gli Enti coinvolti.

Come già anticipato si passa alla disamina delle osservazioni pervenute sia da associazioni/comitati che da singoli proprietari.

Comitato "spontaneo Cerasomma"

Un gruppo di cittadini costituitosi in comitato "spontaneo Cerasomma" con nota protocollata MAP del 23.03.06 (n. 0005443) esprimono le loro osservazioni/opposizioni.

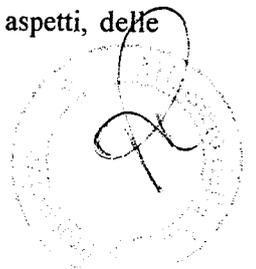
In sintesi (vedi allegati):

- Mancanza e incompletezza dello studio di impatto ambientale. In sintesi viene lamentato che nello studio di SIA, per quanto concerne la "variante Cerasomma", la mancanza di analisi delle alternative localizzative del tracciato, aspetto fondamentale e obbligato per la VIA;
- Mancanza di informativa sulla VIA. In sintesi viene lamentata una omissione della variante nell'avviso sui quotidiani e anche la Terna non ha informato i ricorrenti della presentazione pubblica del progetto e del relativo studio d'impatto.
- La variante non sana o elimina i rischi di danni alla salute ma li "scarica" su altri cittadini (sul tracciato ci sono almeno 5 edifici a permanenza prolungata);
- Sotto il profilo ambientale: si fa osservare che la zona è ad altro pregio paesistico-storico (colline lucchesi). Il percorso si allunga e si infiggono 2 ulteriori sostegni (si allegano alcune foto ante e post opera con relativi fotoinserti).
- Sempre sotto il profilo ambientale, non si comprendono le ragioni dell'interramento in zona "monte S.Quirico" rispetto alla zona di "Cerasomma" che evidenzia una disparità di trattamento.
- Si segnala elevata pericolosità idraulica e che nella relazione geologica il nuovo traliccio n. 60 bis risulta localizzato in zona franosa.

Si richiede pertanto di essere sentiti dalle "Autorità competenti" oppure, in sostanza, l'interramento del tratto in questione.

Si apre un'approfondita discussione nella quale le posizioni dei presenti possono essere riassunte in:

- ✓ il rappresentante della Provincia di Lucca ritiene che le osservazioni/opposizioni del "Comitato" siano del tutto prive di fondamento essendoci stata in questi anni un'ampia informativa che ha coinvolto in vari incontri pubblici tutta la cittadinanza interessata. Entrando nello specifico si ribadisce che la VIA è il documento cui fare riferimento essendo il risultato di un notevole lavoro di analisi e valutazione, sotto tutti i molteplici aspetti, delle soluzioni presentate.



Si dichiara quindi la contrarietà della Provincia di Lucca a rimettere in discussione le soluzioni concordate in sede di VIA, che oltre a creare un pericoloso precedente causerebbero certamente un beneficio per alcuni soggetti con inevitabile discapito per altri; con il rischio concreto di invalidare tutto il lavoro fin qui svolto. Si precisa ulteriormente che il Comune di Lucca non si è mai attivato in concreto per cercare di reperire, assieme alla Provincia, le risorse necessarie per questo interrimento.

- ✓ il rappresentante del MSE – DGERM pur concordando con la discutibilità di fondo delle osservazioni presentate, chiede informazioni alla Soc. proponente, riguardo alle analisi di alternative progettuali proposte nella fase di VIA.
- ✓ il rappresentante della Società Terna su questo ultimo aspetto dichiara che nello studio di VIA sono state presentate altre diverse alternative progettuali. Premesso che “l’alternativa zero”, cioè non fare nulla non era praticabile per quanto esposto finora:
 - 1) sostituzione degli attuali tralicci con sostegni di tipo “tubolare” collocati sul medesimo tracciato e con un eventuale loro innalzamento. Questa soluzione avrebbe abbassato ulteriormente i valori del campo magnetico ma non avrebbe però assicurato il rispetto dei 0,2 μ T e comunque paesaggisticamente non ha ottenuto il benessere della Commissione di VIA;
 - 2) attuale soluzione presentata; che ha ottenuto il parere favorevole in sede di VIA.

Il rappresentante della Soc. Terna consegna allo scopo una nota di controdeduzioni e precisazioni, nella quale sinteticamente e in linea con quanto già affermato dal rappresentante della Provincia di Lucca, vengono date risposte puntuali ed esaurienti sia a tutte le osservazioni presentate dal “Comitato di Cerasomma” che alle altre finora pervenute.

La Conferenza acquisisce la nota della Società proponente l’intervento (vedi allegati).

Comune di Lucca - Consiglio di Circoscrizione n. 6 (località “S.Alessio”)

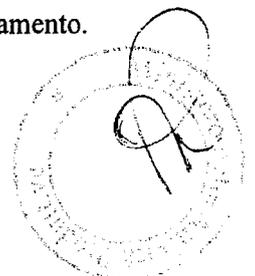
Il Consiglio di Circoscrizione n. 6 del Com. di Lucca, nella seduta pubblica del 19.01.06 ha deliberato le seguenti osservazioni/ricieste (inviate al MAP 3.02.06 e protocollate il 10.02.06) in sintesi (vedi allegati):

- Viene osservato che rispetto agli accordi iniziali del protocollo d’intesa e alla successiva VIA sono state introdotte nel progetto originario ulteriori migliorie consistenti in nuovi interrimenti **1.** località “S.Donato”, **2.** attraversamento cittadino in Loc. “S.Anna”). Si ritiene che per quanto concerne invece la ricostruzione in aereo dell’elettrodotto a 132 kV “Decimo – Lucca Ronco” non si sia tenuto nel dovuto conto che la zona della Circoscrizione n. 6, interessata dall’intervento, è anch’essa meritevole delle stesse attenzioni. Si sostiene che l’intera zona è ad elevato pregio ambientale e culturale (Parco naturalistico e archeologico del “Monte Catino”, Parco fluviale del Serchio ecc...);
- Si temono gli effetti negativi dei campi magnetici sulla salute ecc...

Si invita quindi l’Amministrazione Comunale di Lucca e la Terna a riesaminare il progetto prevedendo l’interrimento della linea in questione ecc....

Allegata alla delibera c’è una raccolta di 284 firme di residenti nelle frazioni di: Monte S.Quirico, S.Alessio e Carignano, di opposizione al progetto presentato.

Il rappresentante della **Società Terna** dichiara, come da nota allegata alla CdS, in sintesi che il rinnovo dell’elettrodotto in questione comporterà comunque degli indubbi vantaggi dal punto di vista ambientale. Infatti, oltre all’allontanamento dai centri abitati come già detto, il numero dei sostegni diminuirà in maniera sensibile passando dagli attuali 60 sostegni a 43 sostegni. Si ricordano i pareri favorevoli espressi in sede di VIA dalle varie Amministrazioni dal punto di vista paesaggistico-ambientale (Soprintendenza di Lucca, uffici regionali ecc..). Viene fatto notare anche che la morfologia dei luoghi renderebbe comunque difficile la fattibilità di un eventuale interrimento.



Si ribadisce ulteriormente che i progetti di interramenti in località "S. Anna" e "S. Donato", inizialmente non previsti, sono stati presentati il primo su invito della Reg. Toscana come da pronuncia di VIA, mentre il secondo è il frutto di accordi con gli EE.LL. che ne sosterranno i maggiori oneri.

Viene puntualizzato che l'approccio che ha improntato la Soc. Terna nella scelta delle varie soluzioni progettuali può essere riassunto in:

- a) soluzione elettrodotto in aereo quando la valutazione ambientale, paesaggistica e architettonica conferma la positività della scelta tecnica in tale senso;
- b) soluzione elettrodotto in cavo interrato quando le condizioni o i vincoli di cui sopra per la scelta in soluzione aerea non sono rispettati e/o quando Amministrazioni pubbliche o singoli privati si facciano carico in proprio dei maggiori oneri rispetto alla soluzione in aereo.

La Conferenza prende atto di quanto dichiarato dai rappresentanti della Società proponente l'intervento.

Il rappresentante del MSE – DGERM ricorda ai presenti gli indubbi benefici per la collettività che il complesso dei Progetti presentati apporterà sia al miglioramento della qualità del servizio offerto dalla RTN nell'alimentare un'area importante del Paese e sia dal punto di vista dell'impatto ambientale. Viene al contempo ricordato il ruolo della Amministrazione Regionale che nel documento d'intesa potrà ulteriormente chiarire l'orientamento dell'Amministrazione anche su queste problematiche di carattere locale che il progetto di razionalizzazione ha sollevato.

Osservazioni di singoli privati.

Sig. Paterni Eugenio

Il sig. Paterni Eugenio con nota del 10.03.06 (prot. MAP 15.03.06), proprietario della particella foglio n.65 - mappale n. 324 nel Com. di Lucca, si oppone alla variante aerea inerente la ricostruzione dell'elettrodotto "Decimo – Lucca Ronco", n. 516 in quanto la sua unica proprietà sarebbe divisa a metà con evidente danno commerciale.

Sigg. Giovan Battista Ciardella e Andrea Perrelli

Il sig. Giovan Battista Ciardella proprietario delle particelle foglio n.53 – particelle n. 145.....212 e al foglio n. 65 - particella n. 420; ed il Sig. Andrea Perrelli proprietario delle particelle foglio n.54 – particelle n. 187, 188 e 189; con nota (prot. MAP del 30.03.06) propongono una variante migliorativa per le abitazioni limitrofe di loro proprietà. In sintesi si chiede lo spostamento del traliccio n. 25 inerente la variante aerea facente parte della la ricostruzione dell'elettrodotto "Decimo – Lucca Ronco". La particella interessata dal nuovo sostegno passerebbe dalla 167 alla 212 comunque di proprietà dell'osservante Giovan Battista Ciardella.

Il rappresentante della **Società Terna** dichiara che, come da nota allegata alla CdS, per quanto concerne queste due ultime osservazioni l'unica accoglibile è quella dei Sigg. Ciardella e Perrelli in quanto un idoneo sopralluogo, a cui erano presenti i proprietari interessati, ha consentito di valutare come fattibile lo spostamento del traliccio n. 25 che si manterrà nelle proprietà degli osservanti e quindi non interesserà nuove ditte proprietarie. Per quanto concerne il Sig. Paterni non esiste una soluzione praticabile significativamente migliorativa, stante i vincoli di distanza con le abitazioni esistenti.

La Conferenza prende atto delle controdeduzioni fornite dalla società proponente che ritiene adeguate e che di conseguenza vengono fatte proprie. Si sollecita comunque Terna a continuare i contatti con gli osservanti per rassicurarli e per ricercare/adottare in fase esecutiva quei miglioramenti che riducano, per quanto possibile, l'interferenza dell'elettrodotto con i fondi attraversati.

Viene segnalata la nota del **MI – D.G. per le Reti** (anticipata via FAX) nella quale in sintesi, si rileva la necessità di alcuni approfondimenti alla documentazione di progetto presentata. La nota viene acquisita come parte integrante dei pareri espressi ed una copia

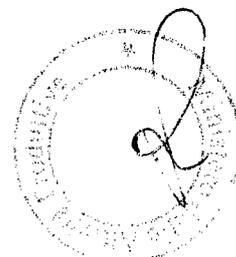


consegnata ai rappresentanti della Società proponente l'intervento per le opportune controdeduzioni/integrazioni tecniche da inviare anche a a MSE (DGERM) e MATT (Difesa del Suolo).

Il rappresentante MSE - DGERM ricorda infine che la procedura individuata dalla L. 239/04 prevede anche la formulazione dell'Intesa da parte della Regione, atto necessario per la chiusura del procedimento.

Nel constatare un complessivo orientamento positivo da parte della CdS sull'istanza presentata, il rappresentante MSE - DGERM dichiara chiusa l'odierna riunione, in attesa di completare il quadro dei pareri da raccogliere nei termini temporali fissati dalla L. 241/90, al fine di poter chiudere l'iter autorizzativo.

La riunione termina alle ore 13,00.



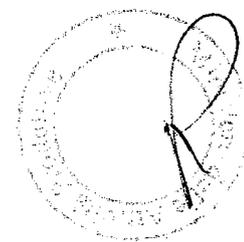
Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato i pareri, gli assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

3.1	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale	Delibera della Giunta Regionale n. 448 del 21 marzo 2005
3.2	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale	Delibera della Giunta Regionale n. 698 del 9 ottobre 2006, trasmessa con nota n. 0274866/124-014-00 dell'11 ottobre 2006, e nota n. 103690/124.14.02 del 13 aprile 2007
3.3	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del Territorio	Nota n. 2792 del 17 maggio 2007
3.4	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Direzione Generale delle Reti	Nota n. 1309 del 30 maggio 2006
3.5		Controdeduzioni presentate dalla Società Terna S.p.a. con nota n. TEAOTFI/P2007001098 del 14 marzo 2007
3.6	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Direzione Generale delle Reti	Nota n. 656 del 2 maggio 2007
3.7		Controdeduzioni presentate dalla Società Terna S.p.a. con nota n. TEAOTFI/P2007001898 dell'11 maggio 2007
3.8	MINISTERO DELLA SALUTE D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio IV	Nota n. DGPREVII-31493/P/18fa1 del 20 dicembre 2006
3.9	MINISTERO DELLA DIFESA Comando 1^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio	Nota n. TR1-RTP/31/1065/G15-5 dell'1 giugno 2006
3.10	MINISTERO DELLA DIFESA Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno	Note n. INFR/13309 del 15 marzo 2006 e n. INFR/10862 dell'1 marzo 2007
3.11	MINISTERO DELLA DIFESA Comando RFC Toscana - Ufficio Affari Generali Viale C. Cavour, 49 - 50129 FIRENZE	Note n. 3063 del 4 aprile 2006 e n. 1552 dell'8 marzo 2007
3.12	MINISTERO DELL'INTERNO Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali	Nota n. DCPST/A4/RA/EL sott. 46/1426 del 19 aprile 2007 con allegata nota n. 6340/7/PU del 19 aprile 200740571 del 26 maggio 2006 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
3.13	MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI Direzione Generale Pianificazione e Gestione Spettro Radioelettrico - Uff. III	Nota n. 0018237 del 6 luglio 2006
3.14	REGIONE TOSCANA D.G. delle Politiche Territoriali e Ambientali Settore Autorità di Vigilanza sulle risorse minerarie Toscana Centro Nord	Nota n. 100243/124.32.2 del 3 aprile 2006
3.15	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DGERM Ufficio F6 UNMIG	Note n. 4234 del 6 marzo 2006 e n.3593 del 26 febbraio 2007
3.16	PROVINCIA DI LUCCA Servizio Ambiente Unità Operativa Energia e nuove competenze in materia ambientale	Note n. 92750/13G2 del 23 maggio 2006 e n. 61353/N9-L2 del 26 marzo 2007
3.17	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana	Nota n. 3543 del 27 marzo 2007
3.18	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Soprintendenza per i BAPPSAE per le province di Lucca e Massa Carrara	Note n. 5385 del 12 maggio 2006 e n. 3775 del 13 marzo 2007



Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato i pareri, gli assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

3.19	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Soprintendenza per i Beni Archeologici	Note n. 4978 del 7 marzo 2006 e n. 6183 del 12 aprile 2007
3.20	COMUNE DI LUCCA	Note n. 34973 del 30 maggio 2006 e n. 21596 del 30 marzo 2007
3.21		Controdeduzioni presentate dalla Società Terna S.p.a. con nota n. TEAOTFI/P2006002621 del 17 luglio 2006
3.22	COMUNE DI BORGO a MOZZANO	Note n. 4841/11196 del 25 maggio 2006 e n. 4941/5366 del 30 marzo 2007
3.23	Autorità di Bacino del fiume Serchio	Nota n. 1072 del 2 aprile 2007
3.24	Rete Ferroviaria Italiana (RFI) Viale Rosselli, 5 - 55144 FIRENZE	Nota n. RFI-DMA-DIFTA0011\P\2006\0001476(del 15 marzo 2006 e fax del 30 marzo 2007
3.25	ANAS S.p.A. Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali	Nota n. CDG-0061217 del 17 maggio 2007
3.26	Autostrade per l'Italia S.p.A. Direzione 4° Tronco Firenze	Nota n. DT4/2006/0000140CU del 28 marzo 2006, n. 3531 del 28 settembre 2006 e n. 930 del 16 marzo 2007
3.27	SALT S.p.A. - Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	Nota n. 2595 del 3 aprile 2007
3.28	GESAM Gas S.p.A.:	Nota n. 2002 del 21 aprile 2006
3.29	GEAL S.p.A. Gestione esercizio acquedotti lucchesi	Note n. 3117 del 30 giugno 2006, n.4180 del 31 agosto 2006, n. 1020 del 2 marzo 2007
3.30	ENAC - Dipartimento Sicurezza Area Infrastrutture Aeroportuali - Servizio Operatività	Nota n. 0083566/AOC/DIRGEN del 28 dicembre 2006



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21-03-2005 (punto N. 40)

Delibera **N.448** **del 21-03-2005**

Proponente
TOMMASO FRANCI

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Fabio Zita

Estensore: Anna Liuzzo

Oggetto:

L.R. 79/98 art.18. Pronuncia di compatibilità ambientale sul Progetto per il risanamento e la realizzazione del nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano (LU), proposto da TERNA s.p.a.

Presidente della seduta: ANGELO PASSALEVA

Segretario della seduta: CARLA GUIDI

Presenti:

TITO BARBINI

PAOLO BENESPERI CHIARA BONI

SUSANNA CENNI

TOMMASO FRANCI MARCO MONTEMAGNI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Assenti:

CLAUDIO MARTINI

AMBROGIO BRENNA

RICCARDO CONTI

ENRICO ROSSI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	verbale

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Area di Coordinamento	AREA DI COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 44 del 5 agosto 2003 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2000, n.26 (riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale)" ed in particolare l'art. 27 che disciplina la fase transitoria della nuova struttura organizzativa, nonché i successivi atti applicativi della stessa;

Vista la L.R. 79/98 concernente "Norme per l'applicazione della valutazione di impatto ambientale" ed in particolare l'articolo 18 che disciplina la pronuncia di compatibilità ambientale e ne definisce gli effetti;

Visto l'art. 14 della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 76/96 concernente la "Disciplina degli accordi di programma e delle conferenze di servizi";

Richiamata la deliberazione G.R. n. 356/01, che attribuisce alla Giunta medesima le competenze in ordine alla pronuncia di compatibilità ambientale regionale ex L.R. 79/98;

Visto che, ai sensi degli artt. 14 e segg. della L.R. 79/98, la Società Terna S.p.A. in data 26.10.2001 ha richiesto, con apposita domanda, alla Regione Toscana la pronuncia di compatibilità ambientale relativamente al progetto per il "Risanamento e la realizzazione del nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano" (LU);

Considerato che l'intervento di che trattasi, consistente nella costruzione e demolizione di alcuni tratti di elettrodotto aereo con tensione nominale di 132 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km, come tale ricade tra le opere indicate alla lettera a) dell'allegato A1 della L.R. 79/98; ed è pertanto sottoposto a procedura di VIA di competenza regionale;

Visto che, in data 2.11.2001, la proponente Società TERNA S.p.A. ha provveduto a pubblicare a pubblicare l'avviso al pubblico della presente procedura di VIA sui quotidiani "La Nazione" e "Il Tirreno";

Dato atto che durante il prescritto periodo di deposito della documentazione sono pervenute otto osservazioni in merito al progetto in esame, e che una osservazione è pervenuta successivamente;

Visto che in data 4.4.2002 il procedimento è stato sospeso su richiesta della Società proponente per l'esigenza di integrare la documentazione con uno studio approfondito sul calcolo dei campi elettrici e magnetici, e che tale documentazione integrativa è stata poi depositata, in data 23.5.2002, dalla stessa TERNA S.p.A.;

Visto che in data 23.7.2002 è pervenuta una nota di precisazione della Società proponente in merito ai valori di corrente riportati all'interno della documentazione integrativa;

Visto che in data 19.5.2004 il Comune di Lucca ha trasmesso l'accordo sottoscritto tra l'Autorità di Bacino del Fiume Serchio, la Provincia di Lucca ed il Comune di Lucca in ordine agli interramenti di alcuni tratti dell'elettrodotto in esame;

Visto che in data 29.06.2004 sono pervenute le osservazioni del Comitato "Salute e Territorio" San Donato - Gattaiola in merito ai contenuti dell'accordo di cui sopra;

Visto che sul progetto in esame e sulle integrazioni sono stati acquisiti i pareri del Comune di Lucca, della Provincia di Lucca e Dipartimento Provinciale ARPAT di Lucca, della Comunità Montana Zona N Area Lucchese, dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio, nonché i contributi istruttori degli Uffici regionali interessati, e che l'Ufficio procedente, a compimento dell'istruttoria, ha redatto apposito rapporto interdisciplinare depositato agli presso il competente Settore VIA regionale;

Preso atto che conseguentemente, in data 11 ottobre 2004 e in data 08.02.2005, è stata svolta una Conferenza di servizi interna ai sensi della L.R. n. 76/96, documentata da apposito verbale;

Preso inoltre atto che sull'intervento in oggetto è stata altresì svolta, in data 2.3.2005, la Conferenza di Servizi delle Amministrazioni interessate, ai sensi della L. 241/90 e succ. modifiche ed integrazioni;

Visto pertanto il verbale della suddetta Conferenza di Servizi del 2 marzo 2005 contenente la proposta alla Giunta Regionale in merito alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale dell'intervento di cui all'oggetto ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Dato atto che la presente pronuncia di V.I.A. costituisce a tutti gli effetti, ai sensi del combinato disposto degli articoli 17 e 18 della L.R. 79/98 e degli articoli 14 e segg. della L. 241/90 e succ. modifiche e integrazioni, anche rilascio di autorizzazioni in ordine al vincolo paesaggistico ed al vincolo idrogeologico;

Ritenuto di condividere le conclusioni espresse nella Conferenza di Servizi del 2.3.2005;

Ritenuto altresì qualificante, nel quadro del complessivo riassetto della rete elettrica ad Alta Tensione nell'area di cui trattasi, perseguire gli stessi obiettivi di tutela della salute pubblica garantiti con il presente atto, anche attraverso il risanamento di tratti di linea elettrica esistenti e non oggetto di valutazione;

Ritenuto pertanto opportuno, come indicato nel citato verbale della Conferenza interna di servizi dell'08.02.2005, suggerire al Proponente l'attivazione di iniziative utili allo scopo di cui sopra;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 79/98, pronuncia positiva di compatibilità ambientale sul Progetto per il risanamento e la realizzazione del nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 KV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano (LU), proposto da TERNA S.p.A., subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 2.3.2005 costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

2. di invitare il Proponente, con riguardo alla esistente tratta di linea elettrica AT dalla cabina di Lucca Ronco alla località di S.Anna nel Comune di Lucca, tratta non oggetto di valutazione nel procedimento in oggetto, a esaminare la possibilità di procedere all'interramento ed eventuale schermatura della linea dalla cabina primaria Lucca Ronco fino oltre l'abitato di S.Anna, onde

pervenire ad un efficace e complessivo risanamento delle linee elettriche connesse all'intervento in esame,

3. di individuare nel Comune di Lucca e nella Provincia di Lucca per le proprie competenze, ai sensi dell'art. 23 comma 1 della L.R. 79/98, i soggetti deputati ad esercitare le funzioni di controllo circa l'adempimento di quanto stabilito nell'allegato verbale della Conferenza dei Servizi del 23.2005;

4. di stabilire l'efficacia della presente pronuncia di compatibilità ambientale in anni cinque, ai sensi dell'art. 18 comma 7 della L.R. 79/98;

5. di rilasciare contestualmente l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23 e L.R. 39/00 e successive modifiche, subordinatamente al rispetto di quanto stabilito nell'allegato verbale della Conferenza di Servizi costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

6. di stabilire in anni cinque l'efficacia temporale dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 74 del Decreto Presidente Giunta Regionale 8.8.2003, n. 48/R;

7. di rilasciare le autorizzazioni ai fini del vincolo paesaggistico di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 42/04, subordinatamente al rispetto di quanto stabilito nell'allegato verbale della Conferenza di Servizi costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), previo esercizio della funzione di controllo spettante al Ministero per i Beni e le Attività Culturali sull'autorizzazione medesima entro il termine previsto dal comma 3 del richiamato art. 159 D.Lgs n. 42/04;

8. di comunicare pertanto, a cura del Settore Valutazione di Impatto Ambientale, la presente delibera e relativo allegato al competente Ministero suindicato al fine di consentire il perfezionamento della procedura inerente l'autorizzazione paesaggistica di cui trattasi;

9. di dare atto che l'efficacia dell'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico, di cui all'art.159 del D.Lgs. n. 42/04, è stabilita dal R.D. 1357/40 art. 16 in anni cinque;

10. di notificare, a cura del Settore Valutazione di Impatto Ambientale, il presente atto al Proponente, ai sensi dell'art.18 della L.R. 79/98;

11. di comunicare, a cura del Settore Valutazione di Impatto Ambientale, il presente atto al Comune Lucca, alla Provincia di Lucca, all'Autorità di Bacino del Fiume Serchio, al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.T. di Lucca e agli Uffici regionali interessati.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 41, comma 1 della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, unitamente all'Allegato 1, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R.18/96, così come modificata dalla L.R.63/2000.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
FABIO ZITA

Il Direttore Generale
VALERIO PELINI

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

Delibera

N. 448 del 21/03/2005

La presente copia, composta di n. 7 pagine di cui una di frontespizio e questa pagina di attestazione, riprodotta mediante sistemi informatici per uso amministrativo interno e per uso di altri pubblici uffici.

E' CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA.

L'originale dell'estratto del verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione Generale competente per la Segreteria della Giunta e il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta sono conservati presso la Segreteria della Giunta sotto la responsabilità del Direttore Generale Valerio Pelini .

La presente copia è riprodotta secondo le modalità previste dall'art. 6 quater della L.15.3.1991 n.80 e dall'art. 3 del D.LG 12.2.1993 n.39.


Regione Toscana
Direzione Generale della Presidenza
Area di Coordinamento Programmazione e Controllo
Settore Valutazione Impatto Ambientale

CONFERENZA DI SERVIZI
Riunione del 2 marzo 2005

VISTO

- La Legge Regionale 3 settembre 1996 n. 76 (*Disciplina degli accordi di programma e delle conferenze dei servizi*);
- L'art.14 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*);
- La Legge Regionale 3 novembre 1998 n.79 (*Norme per l'applicazione della valutazione di impatto ambientale*);
- La Deliberazione Giunta Regionale 20 settembre 1999 n.1068 (L.R. 3 novembre 1998 n.79 "Norme per l'applicazione della VIA". Approvazione nuovo testo linee guida di cui all'art.22 "Disposizioni attuative delle procedure");
- La Deliberazione Giunta Regionale 20 settembre 1999 n.1069 (L.R. 3 novembre 1998 n.79 "Norme per l'applicazione della VIA". Approvazione nuovo testo norme tecniche di cui all'art.22 "Disposizioni attuative delle procedure");
- La Deliberazione Giunta Regionale 15 giugno 1999 n. 693 (L.R. 3 novembre 1998 n.79 procedura unica integrata);
- La Deliberazione Giunta Regionale 15 giugno 1999 n. 696 (L.R. 3 novembre 1998 n.79 Modalità di comunicazione e di deposito dei progetti da sottoporre a procedimento regionale di VIA);
- La Deliberazione Giunta Regionale 2 aprile 2001 n. 356 (Procedimento regionale di VIA ex art. 14 e seguenti L.R. 79/98. Attribuzione competenza alla Giunta Regionale);
- Il D.P.R. 12 aprile 1996 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art.40 comma 1 della L.22.02.1994 n. 146 concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale);
- Il D.P.C.M. 3 settembre 1999 (Atto di indirizzo e coordinamento che modifica ed integra il precedente atto di indirizzo e coordinamento);
- Il D.P.C.M. 1 settembre 2000 (Modificazioni ed integrazioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 settembre 1999);
- La L.R. 5 agosto 2003 n. 44 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2000 n.26 (Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale)";
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana del 27 ottobre 2003 n. 203 (Adempimenti relativi all'articolo 27, comma 5, della L.R. 44/2003);
- Il Decreto del Direttore Generale della Presidenza della Regione Toscana del 28 novembre 2003 n. 7087 (Direzione Generale della Presidenza. Costituzione settori e posizioni dirigenziali individuali);
- Il Decreto del Direttore Generale della Presidenza della Regione Toscana del 3 dicembre 2003 n.

PREMESSO

che in data 26.10.2001 la Società Terna s.p.a ha presentato alla Regione Toscana richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 14 della L.R. 79/98, sul progetto per il "Risanamento e la realizzazione del nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 KV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano" provvedendo contestualmente al deposito della relazione tecnica, dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica presso la Regione Toscana, i Comuni di Lucca e di Borgo a Mozzano, la Provincia di Lucca, l'Autorità di Bacino del Fiume Serchio, la Comunità Montana Zona N - Area Lucchese, la Soprintendenza per i Beni Ambientali Pisa;

che l'intervento di che trattasi consiste nella

- ricostruzione della linea Diecimo - Lucca Ronco n.516,
 - demolizione della linea Vinchiana - Filettole n.512,
 - ricostruzione della linea Vinchiana - S. Pietro a Vico n.511,
 - ricostruzione della linea Lucca Giannotti - S. Pietro a Vico n. 515,
 - completa demolizione della linea Lucca Ronco - Lucca Giannotti n.514,
 - costruzione di un tratto della linea Lucca Ronco - Filettole,
- e come-tale ricade tra-le opere indicate alla-lettera-a) dell'allegato-A1 della-L.R.-79/98, ed-è pertanto sottoposto a procedura di Valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

che la pubblicazione dell'avviso al pubblico è avvenuta in data 2.11.2001 sui quotidiani "La Nazione" e "Il Tirreno" e che tale data costituisce avvio del procedimento in oggetto;

che durante il prescritto periodo di deposito della documentazione suddetta, dal 02.11.2001 al 17/12/2001, sono pervenute alla Regione Toscana osservazioni in merito al progetto in esame da parte del Consiglio di Circoscrizione n.6 del Comune di Lucca, della Società "Cartiere Modesto Cardella" S.p.A., del Consiglio di Circoscrizione n.3 del Comune di Lucca, dell'Avv. C. Ciacca per conto del "Comitato Salute e Territorio", ed ulteriori tre osservazioni da parte di cittadini, nonché una successiva del Circolo Legambiente Lucca e Piana;

che l'Ufficio procedente ha richiesto inoltre, sempre in data 19.11.2001, i pareri alle Amministrazioni interessate in conformità al comma 7 dell'art.14 della L.R. 79/98;

che a seguito della citata richiesta sono pervenuti i pareri del Comune di Lucca, della Provincia di Lucca e Dipartimento Provinciale ARPAT di Lucca, della Comunità Montana Zona N Area Lucchese;

che il Settore VIA ha quindi richiesto, in data 20/11/2001, per le specifiche competenze, contributi istruttori agli uffici regionali interessati e all'ARPAT;

che a seguito delle citate richieste sono pervenuti contributi dai seguenti Uffici:

- D.G. Politiche Territoriali e Ambientali - Settore Rifiuti e Bonifiche;
- D.G. Politiche Territoriali e Ambientali - Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Lucca e Massa Carrara;
- D.G. delle Politiche Territoriali e Ambientali - Settore Grandi infrastrutture di trasporto;
- D.G. Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà - Settore Prevenzione e Sicurezza;

che in data 4 aprile 2002 il procedimento è stato sospeso per richiesta della Società Proponente che, con propria nota riteneva di dover integrare la documentazione con uno studio approfondito sul calcolo dei CEM;

~~che in data 23 maggio 2002 la soc. Terna ha consegnato la documentazione integrativa inerente il calcolo dei valori del campo elettrico e magnetico;~~

che il Settore VIA ha quindi richiesto, in data 7 giugno 2002, ulteriori contributi istruttori agli Uffici regionali interessati e all'ARPAT in merito ai contenuti della documentazione integrativa;

che a seguito delle citate richieste sono pervenute le seguenti note:

- D.G delle Politiche e Territoriali e Ambientali - Settore Tutela del Territorio;
- D.G delle Politiche Territoriali e Ambientali - Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Lucca e Massa Carrara;
- D.G. delle Politiche Territoriali e Ambientali - Settore Tutela dall'inquinamento elettromagnetico e acustico;
- D.G. Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà - Settore Prevenzione e Sicurezza;

che l'Ufficio procedente ha richiesto inoltre, in merito alla documentazione integrativa, sempre in data 7 giugno 2002, ulteriori pareri alle Amministrazioni interessate;

che a seguito di detta richiesta sono pervenuti il parere del Comune di Lucca e quello della Provincia di Lucca e dell'ARPAT;

~~che in data 23 luglio 2002 è pervenuta una nota di precisazione della Società proponente in merito ai valori di corrente riportati all'interno della documentazione integrativa;~~

che in data 26 luglio 2002, considerato il contenuto di alcuni pareri pervenuti che evidenziavano l'impossibilità di giungere alla conclusione del procedimento prima che fossero prospettate e valutate ulteriori soluzioni progettuali, si è tenuto un incontro tecnico tra le Amministrazioni interessate, i dipartimenti Regionali e l'Arpat;

che durante detto incontro le Amministrazioni interessate hanno evidenziato la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti istruttori e di formalizzare le proprie successive valutazioni in un nuovo parere;

~~che in data 30 luglio 2002 è pervenuta una nota dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio con la quale si esprimeva parere favorevole alla realizzazione del tratto B-C (in area golenale del fiume Serchio) in linea aerea e si prescriveva che nessuna opera dovesse interessare gli argini del Fiume Serchio, né la fascia profonda 10 m esterna al piede degli argini stessi;~~

che in data 24 settembre 2002, è pervenuto il parere favorevole del Comune di Lucca con il quale l'Ente esprimeva il proprio parere favorevole e comunicava altresì di stare valutando l'opportunità di attivarsi al fine di poter realizzare un tratto dell'elettrodotto in aderenza alla viabilità autostradale;

che in data 6 novembre 2003 ed in data 22 dicembre 2003 sono pervenuti rispettivamente i pareri della Provincia di Lucca e del Comune di Lucca con i quali detti Enti esprimevano il proprio parere favorevole a soluzioni progettuali che optassero per l'interramento in area golenale del fiume Serchio del tratto di elettrodotto B-C (San Pietro a Vico - Borgo Giannotti);

che in data 27 gennaio 2004 l'Ufficio procedente ha richiesto un nuovo parere all'Autorità di Bacino del Serchio e alla Soprintendenza per i Beni Ambientali di Pisa in merito alla proposta di tracciato inoltrata dal Comune di Lucca;

che con nota pervenuta il 29 marzo 2004 l'Autorità di Bacino del Fiume Serchio evidenziava il contrasto tra la proposta di tracciato avanzata dal Comune di Lucca e le disposizioni dell'art.96 del R.D

523/1904 relative alle salvaguardie dei corpi arginali;

che in data 6 aprile 2004 la Provincia di Lucca ha inviato all'Ufficio procedente il verbale della riunione tenutasi in data 2 aprile 2004 tra la Provincia ed il Comune di Lucca e l'Autorità di Bacino del Serchio, e che da tale documento emergeva la necessità che l'Autorità di Bacino si esprimesse nuovamente in relazione alla proposta di interrimento del tratto di elettrodotto compreso tra Borgo Giannotti e S. Pietro a Vico;

che in data 19 maggio 2004 il Comune di Lucca trasmetteva l'accordo sottoscritto tra l'Autorità di Bacino del Fiume Serchio, la Provincia di Lucca ed il Comune di Lucca in ordine agli interrimenti di alcuni tratti dell'elettrodotto in esame;

che in data 19 maggio 2004 è pervenuto il parere favorevole della Provincia di Lucca in relazione alla soluzione di tracciato proposta nell'accordo sopra menzionato;

che in data 29.06.2004 sono pervenute le osservazioni del Comitato "Salute e Territorio" San Donato -Gattaiola in merito ai contenuti dell'accordo di cui sopra, e specificamente in relazione al rinvio dell'interrimento del tratto G-H dell'elettrodotto ad un'ulteriore valutazione progettuale;

che, in data 21 dicembre 2004, l'Enel ha depositato le modifiche progettuali consistenti nell'interrimento del solo Tratto B-C della linea a 132 KV "Giannotti - S. Pietro a Vico" dalla cabina di Lucca Giannotti alla cabina primaria S. Pietro a Vico, in recepimento dell'Accordo di cui sopra;

VISTO

il Rapporto Istruttorio redatto dalla Dott.ssa Ing. Concetta Coriglione nel settembre 2004;

il Verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi interna svoltasi in data 11 ottobre 2004, ove i partecipanti hanno convenuto sull'opportunità di aggiornare la riunione in data successiva per le ragioni ivi illustrate;

~~il Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi interna svoltasi in data 08.02.2005, contenente un giudizio favorevole sulla compatibilità ambientale del progetto in questione;~~

che con lettera Prot.120/4183/08-06-01 del 21/02/2005, a firma del Responsabile del Settore VIA della Regione Toscana, è stata indetta - per la data odierna - la Conferenza di Servizi alla quale sono state invitate le seguenti Amministrazioni per esprimere le valutazioni di rispettiva competenza sull'intervento di cui all'oggetto:

<i>Amministrazione</i>	<i>Competenza</i>
Comune di Lucca	Autorizzazione in ordine al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. N. 42/2004 (<i>Disciplina transitoria prevista dal nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio</i>)
Comune di Borgo a Mozzano	Autorizzazione in ordine al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. N. 42/2004
Provincia di Lucca	Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/23 e L.R. 39/2000 e succ. modif. e integraz.
Soprintendenza ai Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici per le Province di Pisa Livorno Lucca Massa Carrara	Esercizio delle funzioni di cui all'art.159 del D. Lgs. n. 42/2004

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

il Presidente della Conferenza Arch. Fabio Zita procede a verificare la validità delle presenze nonché delle deleghe prodotte, dando atto dei seguenti risultati:

<i>Amministrazione</i>	<i>Rappresentante</i>	<i>Funzione</i>
Comune di Lucca	Arch. Mauro Di Bugno	Responsabile
Comune di Borgo a Mozzano	Arch. Adriano Picardi	Responsabile
Provincia di Lucca	Dott. Mario Satti	Responsabile
Soprintendenza per i Beni Ambientali Pisa	Assente	

Sono altresì presenti per il Settore Valutazione di Impatto Ambientale:

- il Dirigente Responsabile, Arch. Fabio Zita, con funzioni di Presidente della Conferenza;
- il Dott. Siro Corezzi Responsabile della P.O. "Procedure di Via";
- l'Arch. Alberto Ugolini funzionario per il territorio;
- la Dott.ssa Anna Liuzzo, funzionario giuridico-amministrativo.

Esaurita la parte preliminare, il Presidente apre la seduta alle ore 10,30 e precisa in primo luogo che le competenze in merito al vincolo idrogeologico per quanto previsto dalla LR 39/2000 e successive modificazioni per il procedimento in oggetto sono attribuite alla Provincia di Lucca in quanto trattasi di un procedimento avviato in data anteriore all'entrata in vigore del regolamento attuativo alla medesima legge.

Il Presidente previo richiamo del verbale conclusivo della conferenza interna di servizi, evidenzia inoltre che gli aspetti più rilevanti ai fini della valutazione dell'impatto ambientale del progetto in esame ineriscono alla scelta dei tracciati degli elettrodotti; dopodiché riferisce sulle modifiche progettuali proposte dall' ENEL.

Con riferimento alla linea a 132 KV "Giannotti - S. Pietro a Vico" dalla cabina di Lucca Giannotti alla cabina primaria S. Pietro a Vico, il Presidente fa presente che le modifiche consistono nell'introduzione del cavo interrato in luogo della linea aerea (originariamente prevista), secondo un tracciato posto a margine della "via Alzaia" lato delle aree di golena, così come indicato nella tavola "Corografia" elaborata da ENEL (codice identificativo DE 2300000 B DX 00001) e nel sottoattraversamento da parte di detto cavo dell'argine e della S.S. n.12; chiarisce inoltre che, quanto al tracciato dell'elettrodotto Vinchiana - San Pietro a Vico, gli interventi proposti rimangono quelli previsti nel progetto originario e dunque riguardano la demolizione e conseguente ricostruzione della linea elettrica dalla cabina primaria S. Pietro a Vico fino in località S. Stefano a Moriano (tratto C-E).

Con riferimento alla linea in doppia trona a 132 KV "Diecimo -Lucca Ronco" dalla cabina di Diecimo, nel Comune di Borgo a Mozzano, alla località S. Anna, nel Comune di Lucca, il Presidente precisa che il progetto prevede la demolizione e la ricostruzione del tratto dalla cabina primaria di Diecimo fino alla periferia di Lucca in località S. Anna (tratto M-N) secondo un tracciato che comporta una serie di deviazioni, rispetto alla linea elettrica esistente, determinate dalla necessità di allontanare l'elettrodotto dalle abitazioni presenti lungo il tracciato e di garantire, in tal modo, il rispetto dei limiti previsti per l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. Per il tratto terminale dell'elettrodotto "Diecimo -Lucca Ronco" da S. Anna fino alla cabina primaria di "Lucca Ronco" (tratto G-N), non è presente un vero e proprio progetto di risanamento ma è previsto un parziale miglioramento conseguente alla demolizione di due¹ dei tre elettrodotti attualmente esistenti nell'area.

Il Presidente infine, quanto al risanamento della linea "Lucca Ronco-Filettole" dalla cabina primaria di Lucca Ronco alla cabina primaria di Filettole, sottolinea che il progetto prevede la realizzazione di linee

¹ Linea 132 KV Vinchiana -Filettole e linea 132 KV Lucca Ronco -Lucca Giannotti

...e, rispettivamente, di un nuovo tratto di elettrodotto in località San Donato (Tratto G-H) e di una variante in "Località Ceràsomma" (Tratto H-I).

A questo punto, il Presidente passa ad esporre ai presenti le conclusioni istruttorie del Settore VIA sugli interventi in esame.

in primo luogo pone in evidenza la validità del tratto G-H di colore rosso - quale tracciato proposto dall'Enel in progetto - poiché esso garantisce il rispetto dei limiti previsti dalla normativa con riguardo all'esposizione ai campi elettromagnetici, mentre, aggiunge, l'alternativa di progetto - tratto G-H di colore verde - risulta sotto questo profilo peggiorativa, sia perché attraversa la zona di S. Donato nella quale risultano presenti alcune abitazioni, sia perché la soluzione individuata esclude la demolizione - e pertanto il risanamento - di un tratto dell'elettrodotto Vinchiana-Filettole, che attraversa un'area densamente abitata a ridosso dell'autostrada. D'altra parte, considerato l'elevato grado di urbanizzazione del territorio circostante, non si rileva la possibilità di individuare un ulteriore tracciato aereo che permetta la connessione tra la cabina primaria di Lucca Ronco e l'elettrodotto Lucca Ronco - Filettole e garantisca nel contempo il contenimento dei livelli di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici il Presidente rileva inoltre che la presenza di un'importante corridoio infrastrutturale² in adiacenza all'area "Colline e Ville Lucchesi" soggetta al D.M. 17/7/85 costituisce un limite al valore paesaggistico dell'area nel suo complesso. In definitiva, conclude, è da ritenere che la realizzazione del tratto dell'elettrodotto in località S. Donato, Vicopelago (tratto G-H) sia attualmente l'unico tracciato di linea aerea in grado di garantire la popolazione dall'esposizione ai campi elettromagnetici, e che tale soluzione può ritenersi soddisfacente in un'area che, seppur soggetta a vincolo paesaggistico, risulta compromessa dalla presenza di un rilevante corridoio infrastrutturale.

Passando poi ad esaminare gli ulteriori tracciati prescelti, il Presidente chiarisce che: per la ricostruzione del tratto C-E della linea a 132 KV "Giannotti - S. Pietro a Vico" e del tratto M-N della linea in doppia terna a 132 KV "Diegimo - Lucca Ronco" sono stati prescelti i tracciati che in sostanza ricalcano quelli esistenti con alcune deviazioni opportunamente individuate allo scopo di minimizzare gli impatti connessi alle esposizioni ai campi elettromagnetici della popolazione; per il nuovo tratto B-C della linea a 132 KV "Giannotti - S. Pietro a Vico" il progetto originario è stato modificato allo scopo di mitigare l'impatto sull'ambito fluviale causato dalla presenza della linea aerea, per cui, attualmente, il progetto prevede un tratto interrato compatibile con l'istituendo parco fluviale e con l'assetto golcnale previsto dall'Autorità di Bacino.

A questo punto il Presidente invita i presenti ad esaminare le prescrizioni approvate dalla Conferenza Interna.

I partecipanti, dopo ampia discussione, convengono sulla valutazione positiva del progetto in esame previa modifica e/o integrazione di alcune delle prescrizioni proposte.

In conclusione, la Conferenza decide di esprimere una valutazione favorevole sulla compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate, e con la raccomandazione di cui sotto.

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO LA CONFERENZA DI SERVIZI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 79/98, pronuncia positiva di compatibilità ambientale sul progetto per il risanamento e la realizzazione del nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 KV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, proposto da TERNA S.p.a., subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

² Autostrada A11, ferrovia Lucca - Firenze, ecc.

nelle successive fasi della progettazione

- 1.1. al fine di assicurare la compatibilità della soluzione progettuale esecutiva con tutte le opere idrauliche presenti all'interno delle aree di intervento, il progetto esecutivo deve essere verificato dagli Enti competenti in materia idraulica ed idrogeologica; a tal fine devono essere prodotte le sezioni trasversali e longitudinali in corrispondenza di tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua ed in prossimità di ogni opera idraulica;
- 1.2. devono essere previste idonee soluzioni progettuali esecutive per i tratti interrati, ed in particolare modo per i tratti che interessano opere idrauliche e per le fondazioni dei tralicci che saranno ubicati all'interno delle aree potenzialmente meno stabili. Nello specifico in fase di progettazione esecutiva laddove siano previsti tralicci che richiedano di apposita platea di appoggio o altro tipo di fondazione, dovranno essere effettuate le indagini geologiche previste dall'art.75 del Regolamento di attuazione della L.R. 39/2000, oltre a verificare la compatibilità degli interventi con la stabilità dei terreni. Per quanto riguarda il taglio delle piante non dovranno essere tagliate piante o rami al di fuori delle zone di incidenza delle linee elettriche, per una fascia la cui larghezza è disciplinata dall'art. 39 comma 1 del richiamato Regolamento;

Linea a 132 kV Giannotti - S. Pietro a Vico dalla cabina di Lucca Giannotti alla cabina primaria S. Pietro a Vico

- 1.3. l'interramento del tratto dal Ponte di Monte S. Quirico in loc. Montescendi fino alla cabina primaria San Pietro a Vico (tratto B-C), secondo il tracciato posto al margine della "via Alzaia" lato delle aree di golena (tracciato indicato nella COROGRAFIA elaborata da ENEL - codice identificativo DE 23000000-B-DX-00001), deve essere realizzato ad una profondità che tenga conto della maggiorazione di circa 70 - 80 cm di possibile abbassamento delle aree di golena;
- 1.4. riguardo al collegamento della linea Giannotti - S. Pietro a Vico con la Cabina Primaria di San Pietro a Vico (tratto C - D), il sotto attraversamento dell'argine e dell'attigua SS. n° 12, fatte salve le eventuali soluzioni tecniche imposte dall'autorità idraulica, deve essere realizzato ad una profondità tale da garantire il rispetto della quota di interramento lato golena e della quota minima di interramento di mt 1,50;

per tutti i tratti di linea aerea

- 1.5. devono essere previsti interventi tesi ad ottimizzare il collocamento e la disposizione dei sostegni in modo tale che sia ridotto al massimo l'attraversamento delle aree boschive e sia migliorata quindi anche l'utilizzazione del terreno;
- 1.6. al fine di assicurare la compatibilità della soluzione progettuale esecutiva rispetto agli aspetti paesaggistici, tenuto conto del piano tecnico presentato dal proponente che indica per ciascuna linea la posizione dei sostegni dei vertici e l'interasse degli stessi, deve essere verificato con le Amministrazioni Comunali la puntuale localizzazione dei tralicci;
- 1.7. deve essere presentato alla Provincia di Lucca un piano dettagliato delle azioni che verranno effettuate per la completa rinaturalizzazione dei tracciati lasciati liberi dalla demolizione dei tratti della linea esistente;
- 1.8. la verniciatura dei sostegni deve essere effettuata di colore verde;

per tutti i tratti di linea interrata

- 1.9. devono essere applicate le migliori soluzioni attualmente disponibili e un idoneo sistema di schermatura al fine di minimizzare gli impatti causati dai campi magnetici nei confronti della popolazione e soddisfare gli obiettivi di qualità della normativa regionale e nazionale vigente;

- 1.10. devono adottarsi modalità di esecuzione e manutenzione delle opere atte a salvaguardare e ~~minimizzare~~ gli effetti su tutte le infrastrutture di trasporto interessate, previo accordo con gli Enti proprietari e/o gestori di queste ultime;

in fase di costruzione

- 1.11. in considerazione della prevedibile ubicazione dei cantieri e dei relativi macchinari produttori rumore in prossimità di aree abitate, il proponente l'opera, secondo quanto stabilito dalla Delibera Consiglio Regionale 77/2000, Parte 3, deve valutare l'impatto acustico sui ricettori (case di civile abitazione, ecc) eventualmente interessati e, se necessario, prevedere la messa in opera di opportuni interventi di mitigazione, ovvero attivare le procedure di richiesta di deroga di cui alla Delibera medesima. Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 89/98, la relativa documentazione deve essere predisposta da un tecnico competente in acustica ambientale;
- 1.12. devono essere adottate opportune tecniche per la riduzione della produzione o la propagazione di polveri, quali:
- bagnatura delle piste di servizio non pavimentate in conglomerato cementizio o bituminoso;
 - lavaggio delle ruote degli autocarri in uscita dal cantiere;
 - pulizia delle strade pubbliche utilizzate, con la frequenza e le modalità che si renderanno necessarie.
- ~~Le bagnature non devono provocare fenomeni di inquinamento delle acque, a seguito di dispersione o dilavamento incontrollati;~~
- 1.13. devono essere ridotti al minimo indispensabile l'eliminazione della vegetazione ed i movimenti di terra; i materiali di risulta del taglio della vegetazione devono essere allontanati per evitare il rischio dell'innesco o della propagazione di incendi;
- 1.14. le fasi di cantiere non devono essere concomitanti con i periodi di migrazione e nidificazione dell'avifauna;

in fase di collaudo

- 1.15. come stabilito dall'art. 9 del regolamento regionale n. 9/2000 il proponente l'opera deve provvedere a prove reali sui campi elettrico e magnetico al fine della verifica del rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità già citati;

prima dell'entrata in funzione dell'elettrodotto

- 1.16. il proponente, in accordo con i Dipartimenti ARPAT e ASL territorialmente competenti, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 del Regolamento regionale n. 9/2000, deve predisporre un programma di monitoraggio delle linee in fase di esercizio. In particolare il monitoraggio dovrà riguardare sia le correnti circolanti nei vari tratti, con l'acquisizione delle correnti per almeno 2 anni e con una risoluzione temporale minima di 4 campioni all'ora, sia l'attivazione di un numero adeguato di punti di monitoraggio in continuo dell'induzione magnetica. Il monitoraggio deve essere effettuato a carico del proponente ed i relativi dati devono essere tempestivamente trasmessi dal medesimo ai Comuni interessati, all'ARPAT e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente. Sarà cura dei Comuni interessati individuare le appropriate forme di divulgazione alla popolazione degli esiti del monitoraggio, divulgazione comunque a carico del Proponente;
- 1.17. il Proponente, in accordo con il Comune di Lucca, deve valutare le modalità di idonea segnalazione della presenza della linea in cavo interrato volta ad impedire una permanenza prolungata al di sopra della linea stessa di gruppi di popolazione sensibile quali: bambini, portatori di stimolatori cardiaci, ecc.;

in fase di operatività e manutenzione

1.18. al momento dell'entrata in esercizio delle nuove linee elettriche il proponente deve procedere tempestivamente alla dismissione ed allo smantellamento delle linee indicate nello Studio di Impatto Ambientale;

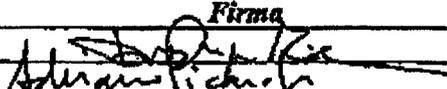
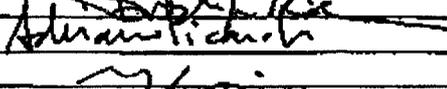
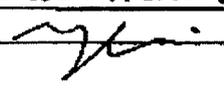
si raccomanda ai Comuni di non consentire trasformazioni edilizie finalizzate alla realizzazione di fabbricati destinati ad una permanenza prolungata da parte della popolazione, nelle fasce di territorio con valori dell'intensità di induzione magnetica superiori a 0,2 μ T. In particolare i Comuni, nella produzione di strumenti urbanistici e di loro varianti, sono invitato a tenere conto del disposto di cui all'art. 11 comma 3 della L.R. 51/99, per quanto riguarda la non edificazione futura di tali fasce. In ogni caso le fasce di rispetto dovranno risultare compatibili con quanto stabilito dall'art.6 del DPCM 8 luglio 2003.

2. di individuare nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano e nella Provincia di Lucca per le proprie competenze, ai sensi dell'art. 23 comma 1 della L.R. 79/98, i soggetti deputati ad esercitare le funzioni di controllo circa l'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1;
3. di stabilire l'efficacia della pronuncia di compatibilità ambientale in anni cinque, ai sensi dell'art. 18 comma 7 della L.R. 79/98;
4. di ~~rilasciare l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23 e L.R. 39/00 e successive modifiche, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate al precedente punto 1;~~
5. di stabilire l'efficacia dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 3267/23 e L.R. 39/00, in anni cinque ai sensi dell'art. 74 del Decreto Presidente Giunta Regionale 8.8.2003, n. 48/R;
6. di rilasciare l'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 42/04, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate al precedente punto 1;
7. di dare atto che l'efficacia dell'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico, di cui all'art.159 del D.Lgs. n. 42/04, è stabilita dal R.D. 1357/40 art. 16 in anni cinque;

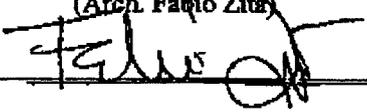
Non essendovi null'altro da discutere il Presidente conclude i lavori e chiude la Conferenza alle ore 13,15.

Del presente verbale, scritto interamente a macchina su 9 fogli, dei quali occupa una sola facciata, viene data lettura, da parte del Presidente, ai presenti che con lui lo confermano e lo sottoscrivono.

Firenze 2 Marzo 2005

<i>I partecipanti alla Conferenza di Servizi</i>	<i>Firma</i>
Arch. Mauro Di Bugno	
Arch. Adriano Picardi	
Dott. Mario Satti	

Il Presidente
(Arch. Fabio Zita)





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale delle Politiche
Territoriali e Ambientali
Settore Energia e Risorse Minerarie

AOO-RT Prot. n. 0274866/124-014-001
Da citare nella risposta

Data 11/10/2006

Allegati n°



Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
24/10/2006 - 0017667



- AI Ministero Attività Produttive
Direzione Generale per l'Energia
e le Risorse Minerarie
Ufficio C2- Mercato Elettrico
Via Molise n.2
00100 Roma
- AI Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
- Alla Provincia di Lucca
Piazza Napoleone 1
55100 Lucca
- AI Comune di Lucca
55100 Lucca
- AI Comune di Borgo a Mozzano
55023 Borgo a Mozzano
- AI TERNA S.p.A.
Lungarno C.Colombo 54
50100 FIRENZE

Oggetto: Trasmissione Delibera n°698 del 09/10/2006 della Giunta Regionale Toscana

In riferimento all'oggetto, e come previsto dall'iter autorizzativo si trasmette la Delibera n°698 del 09/10/2006 che riguarda il rilascio dell'Intesa Regionale per l'Autorizzazione Statale per risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in Provincia di Lucca

Per opportuna conoscenza la copia della Delibera Regionale certificata viene inviata anche agli Enti richiamati in indirizzo.

Distinti Saluti-

IL DIRIGENTE
(Marco GOMBOLI)

mp/



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-10-2006 (punto N. 7)

Delibera

N.698

del 09-10-2006

Proponente

MARINO ARTUSA

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione per estratto

Dirigente Responsabile: Marco Gomboli

Estensore: Marco Pironti

Oggetto:

D.L. 239/2003 art. 1 - Sexies - Espressione Intesa per rilascio autorizzazione unica per intervento di risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in Provincia di Lucca

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

MARINO ARTUSA

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNIA

SUSANNA CENNI

AGOSTINO FRAGAI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

Assenti:

RICCARDO CONTI

FEDERICO GELLI

MASSIMO TOSCHI

STRUTTURE INTERESSATE:

Tipo

Direzione Generale

Denominazione

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3 “Modifiche al Titolo V Parte II della Costituzione” che ha ridefinito le competenze legislative, regolamentari ed amministrative dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali prevedendo in particolare la “produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell’energia” come materia di legislazione concorrente e l’attribuzione ai Comuni delle funzioni amministrative “salvo che, per assicurarne l’esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza”;

Visto l’articolo 1-sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239 “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica”, convertito in L. 27/10/2003 n. 290, come modificato dall’articolo 1 comma 26 della legge 23/8/2004 n. 239, per cui: “la costruzione e l’esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell’energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti a un’autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate”;

Vista la L. 23/08/2004, n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 39 “Disposizioni in materia di energia”;

Visti il Titolo II della l.r. 51/99 “Disposizioni in materia di linee elettriche ed impianti elettrici” e il regolamento di attuazione 9/2000;

Visti il D.P.R. 18/04/1994 n.383 e la L.R. 03/01/2005 n.1 in materia di urbanistica;

Premesso:

- che con istanza TEA0TFI/P2006000608 datata 09/02/2006 (corredata da relazione tecnico descrittiva DG23516B1CDX00002 e altri elaborati di progetto) la Terna S.p.A. ha presentato al Ministero delle Attività Produttive richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio, ai sensi dell’articolo 1-sexies del richiamato D.L. 29/08/2003 n. 239, per “risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T.(132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in Provincia di Lucca;

- che con nota 8485 datata 16/05/2006 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Politiche di sviluppo del Territorio – ha chiesto a questa Regione di esprimersi in relazione all’accertamento di conformità dell’intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, già previsto dal D.P.R. 383/94 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”;

- che con successive lettere AOO-GRTn.0060607/124-014.001 del 27/02/2006 e AOO-GRTn.0143769/124-014.001 del 18/05/2006 questa Amministrazione Regionale ha richiesto alla Provincia e ai Comuni interessati le proprie determinazioni in merito all’intervento;

- che in data 31/05/2006 si è svolta, indetta dal Ministero delle Attività Produttive, la conferenza di servizi ai sensi del DL 239/2003, per l’autorizzazione dell’intervento in oggetto;

Visti:

- il verbale della suddetta conferenza di servizi, trasmesso dal Ministero delle Attività Produttive con nota 0014520 del 29/08/2006;

Preso atto che risultano rilasciati sul progetto:

- nullaosta del Comune di Lucca del 30/05/2006 prot.34973 che:
 - esprime parere favorevole richiamando i pareri a suo tempo espressi in data 27/12/2001,30/02/2002e 22/12/2004 allegati
- nullaosta del Comune di Borgo a Mozzano del 25/05/2006 prot. 4841/m96 che :
 - esprime parere favorevole sotto il profilo urbanistico;
 - attesta il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui al D.lgs. 42/2004;
- nullaosta della Provincia di Lucca del 18/04/2006 n. 71120/7a1, che attestano la conformità al PTC del progetto;
- nullaosta della Provincia di Lucca del 23/05/2006 n. 92750/13g2 con prescrizioni
- nullaosta del Ministero per i beni e le Attività Culturali del 02/05/2006 n. 5385,

Considerato:

- che gli assensi già previsti dall'art. 120 del R.D. 1775/33 nonché quelli previsti da successiva legislazione come indicati dall'art. 2 comma 1 del regolamento 9/2000 sono demandati al procedimento unico di competenza statale;

- che l'intervento assoggettato a VIA ha ricevuto parere favorevole come da Delibera di giunta n°448 del 21/03/2005;

- che l'intervento risulta concordato con gli enti locali come da Protocollo d'intesa siglato nel 28/02/2000;

- che dalla relazione progettuale della Terna si evince che l'intervento per quanto concerne il livello di campi elettromagnetici, oltre a rispondere alle disposizioni di cui alla l. 36/2000, è compatibile con gli obiettivi di qualità progettuali;

- che la realizzazione delle opere in oggetto è necessaria per un miglior funzionamento della rete elettrica provinciale e per procedere ad una diminuzione dei campi elettromagnetici in aree urbane;

Viste la legge L.R. 17 marzo 2000, n. 26 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale" e la L.R. n.44 del 5 agosto 2003;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di esprimere l'Intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente l'istanza di cui alle premesse, presentata dalla società Terna S.p.A. ed avente ad oggetto: "risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T.(132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in Provincia di Lucca;
2. l'intesa è espressa anche ai fini degli adempimenti, di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in merito all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, già previsto dall'art. 81 del DPR 616/77 e dal DPR 383/94;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Attività Produttive e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i successivi adempimenti di loro competenza e per opportuna conoscenza ai Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano e alla Provincia di Lucca nonché alla società Terna S.p.A.

E' fatto salvo l'obbligo, da parte di Terna, di acquisizione di ogni altro nulla osta o parere previsto dalle norme, nonché del rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3 comma 2, della L.R. 18/96.

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI**

**Il Dirigente Responsabile
MARCO GOMBOLI**

**Il Direttore Generale
MAURO GRASSI**

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

Delibera

N. 698 del 09/10/2006

La presente copia, composta di n. 6 pagine di cui una di frontespizio e questa pagina di attestazione, riprodotta mediante sistemi informatici per uso amministrativo interno e per uso di altri pubblici uffici.

E' CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA.

L'originale dell'estratto del verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione Generale competente per la Segreteria della Giunta e il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta sono conservati presso la Segreteria della Giunta sotto la responsabilità del Direttore Generale Valerio Pelini .

La presente copia è riprodotta secondo le modalità previste dall'art. 6 quater della L.15.3.1991 n.80 e dall'art. 3 del D.LG 12.2.1993 n.39.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

52-50
Direzione Generale delle Politiche
Territoriali e Ambientali
Settore Mineriere ed Energia

AOO-RT Prot. n. 103690/leg. 1402
Da citare nella risposta

Data 13/04/2007

Allegati n°

Vs riferimento EL 50/2006

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

23/04/2007 - 0007224



C3

Spett.le

Ministero Attività Produttive

D.G. per l'Energia e Risorse Minerarie

Ufficio C2-Mercato Elettrico

Via Molise 2

00100 Roma

p.c.

Terna s.p.a

Lungarno C.Colombo 54

50136 Firenze

Oggetto: intesa Regionale per "risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in Provincia di Lucca"

In riferimento all'oggetto, con la presente confermiamo l'intesa già rilasciata con Delibera di Giunta n.698 del 09/10/2006, in quanto i progetti di variante consegnati successivamente dal proponente non hanno caratteristica di modifica sostanziale, ed erano già state concordate ed accettate in sede di conferenza dei servizi del 31/05/2006.

Allegiamo copia della Delibera di Giunta 698 del 09/10/2006 precedentemente inviata.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Edo Bernini

ALLEGATO 3.3 16-50

Roma, li 17/05/2007



Ministero delle Infrastrutture
DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE ED IL COORDINAMENTO
DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, IL PERSONALE
ED I SERVIZI GENERALI
Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del Territorio

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

29/05/2007 - 0009361



Al Ministero delle Attività produttive
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie
Ufficio C3
Distribuzione Elettricità e Rapp. Enti territoriali
via Molise, 2
00187 ROMA

MINFTRA
DTER
D.G. Politiche Sviluppo Territorio

REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0002792-17/05/2007-USCITA

Al Ministero dell'Ambiente e
della tutela del territorio
Direzione generale per la difesa del suolo
via C. Colombo, 44
00147 ROMA

**Oggetto: Accertamento di conformità urbanistica: D.L. 239/2003- L. 239/2004
Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica AT (132 KV) nei comuni di Lucca e
Borgo a Mozzano, in provincia di Lucca.-**

Si fa seguito alle note n. 1102 e n. 1200, rispettivamente in data 27 febbraio 2006 e 28 febbraio 2007, della scrivente Direzione generale.

Per quanto di competenza, si trasmette copia fotostatica della delibera di Giunta della Regione Toscana n. 698, adottata nella seduta del 9 ottobre 2006, con la quale è stata espressa l'intesa di cui all'articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, poi convertito in legge n. 239/2004

Tale intesa, acquisita sulla base dei nulla osta e dei pareri favorevoli rilasciati dai Comuni e dagli Enti provinciali interessati alla realizzazione delle opere, è stata espressa anche in merito all'accertamento della conformità delle opere medesime alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, come peraltro previsto dall'articolo 81 del D.P.R. n. 616/77 e dal D.P.R. n. 383/94.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luciano Novella)



Ministero delle Infrastrutture

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione Generale per le Reti

Roma li 13 0 MAG. 2006

Prot. N. 1309

All. n. 1.....

Riferimento

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

13/06/2006 - 0010298



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie -
Ufficio C3.

Via Molise,2
00187

ROMA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART.1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N.290 E MODIFICATO DALL'ART.1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N.239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL RISANAMENTO E NUOVO ASSETTO RETE ELETTRICA A.T. 132 KV NEI COMUNI DI LUCCA E BORGO A MOZZANO (LU) -

(Posizione n. EL - 50/2006) - Riferimento convocazione datata 16.05.2006, n.008485

(numero pratica DGR045GE)

Ai fini della verbalizzazione della Conferenza dei Servizi del giorno 31 maggio 2006, si trasmette, in allegato, il parere di questa Direzione Generale riguardante la richiesta in oggetto formulata dalla Soc.Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Ing. Roberto Sabatelli)



Ministero delle Infrastrutture

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale ed i Servizi Generali

Direzione Generale per le Reti

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART.1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N.290 E MODIFICATO DALL'ART.1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N.239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL RISANAMENTO E NUOVO ASSETTO RETE ELETTRICA A.T. 132 KV NEI COMUNI DI LUCCA E BORGO A MOZZANO (LU) -

(Posizione n. EL - 50/2006) – Riferimento convocazione datata 16.05.2006, n.008485

(numero pratica DGR045GE)

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 31 MAGGIO 2006

PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RETI

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, questa Direzione formula, di seguito, il proprio avviso ai fini della verbalizzazione della Conferenza di Servizi.

Il DL n.239/2003 all'art.1-sexies, comma 3 secondo periodo recita: "... Il procedimento può essere avviato sulla base di un progetto preliminare o analogo purché evidenzi, con elaborato cartografico, le aree potenzialmente impegnate sulle quali apporre il vincolo preordinato all'esproprio, le eventuali fasce di rispetto e le necessarie misure di salvaguardia. ...", inoltre, lo stesso comma richiede anche che al procedimento partecipino "...i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti. ...".

Con il termine "progetto preliminare" si può solo fare riferimento a quanto stabilito dalla Legge 109/1994 e dal successivo Regolamento di attuazione emanato con DPR n. 554/1999 e pertanto l'avvio del procedimento richiede quantomeno la disponibilità degli elaborati precisati all'art. 18 del citato DPR, con le integrazioni peculiari per le infrastrutture elettriche, previste all'art.1, comma 26 della Legge n.239/2004.

Più in particolare, detti elaborati debbono essere sviluppati ad un livello adeguato all'intervento proposto e completati con una Relazione illustrativa dell'intervento stesso (così come precisato all'art. 19 del DPR) che deve chiarire, a tutti gli attori del procedimento unico, il rispetto delle normative di settore e delle norme di sicurezza ai fini



Ministero delle Infrastrutture

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale ed i Servizi Generali

Direzione Generale per le Reti

della pubblica incolumità nonché le motivazioni della scelta progettuale adottata anche con riferimento ad altre possibili soluzioni alternative su cui esprimersi (soluzione prescelta).

La Soc. Terna nella relazione di progetto riferisce che *“ il 28 febbraio 2000 è stato siglato un protocollo di intesa tra il Comune di Lucca, la Regione Toscana, la Provincia di Lucca, l’Autorità di Bacino del fiume Serchio e TERNA S.p.A. per il riassetto della rete elettrica ad alta tensione nell’area dei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano”*.

“Il progetto del suddetto riassetto della rete è stato a suo tempo sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale presso la Regione Toscana, la cui Giunta si è espressa con parere favorevole con delibera n. 488 del 21/03/05.

La Terna S.p.A. ha elaborato il presente Progetto definitivo, che rispecchia le soluzioni ottimali individuate nello Studio di Impatto Ambientale e tiene conto delle prescrizioni espresse nella Pronuncia di Compatibilità. L’esame di eventuali soluzioni alternative è stata individuata durante la Valutazione di Impatto ambientale”.

“L’intero progetto ha tenuto conto anche di quanto dettato dall’art 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 , comparando le esigenze della pubblica utilità dell’opera con gli interessi coinvolti, sia pubblici che privati”.

L’intervento in oggetto, che ricade nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano (LU) prevede la costruzione di complessivi 6 km di nuove linee di cui 5,4 km in cavo interrato e la ricostruzione di alcune linee aeree esistenti, per un totale di 20,1 km, di cui 2,1 km circa in cavo sotterraneo.

“La ricostruzione di dette linee è necessaria sia per l’adeguamento al nuovo assetto rete e sia per la loro vetustà ed il conseguente deterioramento dei componenti...”.

“Le suddette ricostruzioni ricalcano in parte in tracciati esistenti e in parte si sviluppano su nuovi tracciati in modo da allontanare i nuovi elettrodotti dai nuclei abitativi attualmente presenti in corrispondenza della attuali linee”.

Più specificatamente l’intervento in oggetto prevede:

- la realizzazione della linea n. 530 tra le C.P. di Lucca Giannotti e S.Pietro a Vico da eseguirsi in cavo interrato, della lunghezza di 4 km circa;
- la ricostruzione di 4 km della linea aerea n. 511 tra le C.P. di Vinchiana e S.Pietro a Vico;



Ministero delle Infrastrutture

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale ed i Servizi Generali

Direzione Generale per le Reti

- la ricostruzione di 3 km della linea n. 512 tra le C.P. di Lucca Ronco e Filettole così suddivisi:
 - a)- km 1,4 da eseguirsi in cavo interrato dalla C.P. di Lucca Ronco al nuovo sostegno n. 47; ciò a seguito di uno specifico accordo tra il Comune e la Provincia di Lucca (originariamente nello Studio di Impatto Ambientale era previsto in tratto aereo);
 - b)- km 0,6 in elettrodotto aereo dal citato sostegno n.47 all'esistente sostegno n.49;
 - c)- km 1 in elettrodotto aereo, dall'esistente sostegno n. 57 all'esistente sostegno n. 61 (variante in località Cerasomma), "al fine di delocalizzare l'attuale linea dal centro storico di detto centro abitato"
- ricostruzione della linea n. 516 tra le C.P. di Decimo e Lucca Ronco, della lunghezza di 15,1 km circa, di cui 13 km circa in elettrodotto aereo e 2,1 km circa in cavo interrato.
- l'infissione di n. 66 sostegni di cui n. 2 capolinea, atti al passaggio fra linea aerea e linea in cavo;
- la dismissione di 16,2 km di linee aeree.
- La Terna S.p.A. nella relazione riferisce che "la progettazione della linea è stata eseguita secondo i dettami della scienza delle costruzioni e pienamente rispondente a quanto prescritto dalle normative in vigore". Elenca inoltre la normativa cui ha fatto riferimento per la progettazione dell'intervento di cui trattasi e precisamente: D.M. n. 449 del 21.03.88, DD.MM. LL.PP. 16 gennaio e 5 agosto 1998, Legge 36 del 22.02.01, D.P.C.M. 08/07/03, Norma CEI 11-17, Leggi Regione Toscana n. 9 del 20/12/00 e n. 39 del 24/02/05.

La stessa Soc. Terna fa presente che "per tutte le linee aeree la palificazione è realizzata mediante sostegni a traliccio del tipo unificato troncopiramidale e del tipo a base stretta, entrambi in acciaio zincato aventi le caratteristiche come da UNI 7070-Fe 360B - Fe 430B ... Tutti i sostegni saranno provvisti di impianto di messa a terra, di cartelli monitori e di difese parasalita". "Le fondazioni dei sostegni saranno di norma del tipo a piedini separati, realizzati in calcestruzzo di cemento armato... . Nei casi in cui la morfologia e le caratteristiche del terreno lo impongano, è previsto l'impiego di fondazioni su pali trivellati e fondazioni a blocco unico".



Ministero delle Infrastrutture

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale ed i Servizi Generali

Direzione Generale per le Reti

“Le linee aeree sono costituite da una terna di conduttori ... in corda di alluminio acciaio secondo le norme CEI 7-2..” di diametro compreso tra 22,8 mm e 31,5 mm, provviste di corda di guardia del diametro di 10,5 mm con carico di rottura conforme alle norme CEI 7-2.

“I conduttori..... avranno in qualsiasi punto un'altezza dal suolo di almeno 10 m, superiore al valore minimo prescritto dalle Norme vigenti; la zona soggetta a servitù di elettrodotto...avrà una larghezza di 30 m.

Il cavo interrato invece sarà del tipo unipolare isolato in XPLE, con conduttore in alluminio della sezione 1600 mmq.

“La posa dei tre cavi sotterranei..”, alla profondità prevalente di m 1.4, *“sarà realizzata mediante l'esecuzione di una trincea di scavo avente una larghezza di circa 60 cm. I tre cavi disposti a trifoglio saranno adagiati sul fondo di questa e coperti da uno strato di cement-mortar avente caratteristiche termo-disperdenti e funzione di protezione meccanica. La trincea di scavo sarà riempita con materiale di risulta se idoneo, altrimenti con inerte di opportune caratteristiche...”.* *“La trincea di scavo sarà posizionata in modo tale da rispettare l'obiettivo di qualità per il campo magnetico di 0,2μT rispetto alle abitazioni più vicine...”.* Nei tratti *“ove con la posa diretta dei cavi in trincea non è possibile rispettare il suddetto obiettivo di qualità a causa della ridotta larghezza della sede stradale, saranno impiegate delle idonee schermature al fine di garantire valori di induzione magnetica inferiori a 0,2μT in tutti i fabbricati prospicienti la linea in cavo, adibiti a prolungata permanenza di persone”.*

“Nei tratti interrati lungo le viabilità pubbliche i ripristini saranno eseguiti secondo le prescrizioni che saranno rilasciate dagli Enti proprietari.” *“Nei tratti di attraversamento delle strade con elevato transito veicolare, al fine di ridurre il disagio alla circolazione è prevista la posa dei cavi in polifora, in modo da consentire l'immediato rinterro della trincea”.*

“La presenza della linea in cavo sarà segnalata con apposito nastro posto dentro la trincea al di sopra dei cavi stessi”; inoltre, per evidenziare la presenza dei cavi verranno poste, in campagna, apposite paline di segnalazione e, su asfalto, delle targhette metalliche di segnalazione.

Nelle aree golenali presenti nel tratto tra le C.P.di Lucca Giannotti e S.Pietro a Vico *“come prescritto al punto 1.3 della Pronuncia di Compatibilità Ambientale... i cavi saranno posati alla profondità di circa 2,10 m in previsione del possibile futuro abbassamento di circa 70-80 cm....”* delle aree stesse.



Ministero delle Infrastrutture

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale ed i Servizi Generali

Direzione Generale per le Reti

In relazione agli attraversamenti, nei tratti aerei si segnalano quelli di fiumi, torrenti, canali, fossi, scoli, linee telefoniche, strade statali e provinciali mentre, nei tratti interrati, quelli di autostrade, strade statali ferrovie, canali e fossi.

Questa Direzione formula di seguito le seguenti osservazioni.

Con riferimento alla norma CEI 11-17, relativa alle linee in cavo interrato, non vengono fornite precisazioni in merito a problematiche riguardanti le protezioni da adottare, l'eventuale messa a terra e la schermatura dei cavi stessi.

Per quanto riguarda la normativa tecnica e le relative regole da applicare per la costruzione delle linee elettriche aeree esterne, nella Relazione viene dichiarato il rispetto delle Norme Tecniche per le linee aeree esterne di cui al Decreto Min. LL. PP del 21/3/1988; in merito, giova ricordare anche il contenuto del voto del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 457/98 reso in data 17.12.1998, nel quale viene precisato, fra l'altro, la necessità di tenere conto della eventuale classificazione sismica della zona interessata dall'intervento.

Per le verifiche connesse alla stabilità delle strutture si osserva, che risultano agli atti alcune indicazioni della tipologia delle fondazioni e, pertanto, nelle successive fasi progettuali dovranno essere eseguite le verifiche geotecniche ed i calcoli strutturali sulla base delle normative richiamate nel su indicato voto n. 457 e delle indicazioni delle relazioni geo-morfologiche agli atti.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici, la Soc. Terna nella relazione di progetto riferisce che *"il progetto dell'intera opera risponde all'obiettivo di qualità di $3\mu T$ richiamato all'art.4 del D.P.C.M. sopracitato, nei confronti di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere.*

Inoltre le opere in progetto rispondono ai contenuti della legge Regionale della Regione Toscana n. 39 del 24/2/2005 "Disposizioni in materia di energia", e all'obiettivo di qualità di $0,2\mu T$ di cui all'art. 3 della Legge Regionale n. 9 del 20/12/2000...."

"Per la verifica del rispetto dei sopradetti obiettivi di qualità sono state effettuate specifiche simulazioni dei campi magnetici, utilizzando il programma EMF v4-03, dedicato e validato dal Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano (CESI)...."

"Per l'individuazione delle distanze dall'asse linea necessarie per il rispetto degli obiettivi di qualità, nei tratti di linea aerei, si sono considerati i valori dei campi a 1 m dal suolo, con altezza del conduttore pari a 10 m mentre per i tratti in cavo si sono



Ministero delle Infrastrutture

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale ed i Servizi Generali

Direzione Generale per le Reti

considerate tre diverse tipologie di posa in trincea a trifoglio: alle profondità di 1,4 m e 2,1 m circa ed all'interno di polifera di 200 mm di diametro ad una profondità di 1,4 m circa.

Dalla tabella agli atti risulta che l'obiettivo di qualità di $3\mu\text{T}$, per i tratti aerei si raggiunge alla distanza di 6,10-7,10 m dall'asse linea mentre per i tratti interrati alla distanza di 0÷0,6 m dall'asse linea; parimenti, l'obiettivo di qualità di $0,2\mu\text{T}$ si raggiunge, rispettivamente, a 40÷42,10 m dall'asse linea ed a 4,80÷7,60 m.

Risulta inoltre che nei fabbricati (n.30) che ricadono all'interno di dette fasce, gli obiettivi di qualità di $3\mu\text{T}$ e di $0,2\mu\text{T}$ "calcolati a m 1 dal piano di calpestio, considerato questo convenzionalmente posto al di sotto di 3 m dal piano della gronda " si raggiungono, per quanto riguarda i $3\mu\text{T}$ per tutti i fabbricati mentre, con riferimento al limite di $0,2\mu\text{T}$, per n. 6 abitazioni si ha un valore superiore di campo, che oscilla da 0,21 a $1,02\mu\text{T}$.

Per maggiore cautela si ritiene necessaria una verifica per accertare la sussistenza all'interno dei fabbricati di eventuali zone poste a quote superiori a quella posta convenzionalmente, dove le persone possono permanere per tempi superiori alle 4 ore giornaliere.

Per i CEM relativi ai tratti di elettrodotti interrati, è necessario però che vengano prodotti appositi calcoli eseguiti anche su piano stradale, per tenere conto delle indicazioni formulate, per casi analoghi, dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n. 327 del 18.12.2003.

Si segnala in merito che il rispetto dei valori previsti dalla normativa vigente, comprovato con "simulazioni dei campi magnetici, utilizzando il programma EMF v4-03, dedicato e validato dal Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano (CESI)...", dovrà essere dimostrato tenendo conto anche della norma CEI 106-11 riguardante : Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del D.P.C.M 8.7.2003 (art.6)- Parte 1. Linee aeree e in cavo.

Resta inteso che i valori calcolati dovrebbero essere verificati successivamente in loco con i valori strumentali, secondo le procedure previste dal ripetuto D.P.C.M.

Questa Direzione, sulla base della documentazione pervenuta , può solo affermare che il tracciato proposto non presenta particolari carenze che ne escludano l'accettazione, fatte salve le verifiche sopraindicate, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei c.e.m. alla normativa regionale di settore.



Ministero delle Infrastrutture

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale ed i Servizi Generali

Direzione Generale per le Reti

Per quanto attiene più in generale alla rispondenza degli interventi in oggetto alle norme tecniche di settore, si osserva che gli atti inviati non ne consentono la verifica; il tale situazione questa Direzione non può assumere alcuna responsabilità in relazione alla garanzia che le opere a farsi non rappresentino un rischio per la pubblica incolumità.

Roma,

20 MAR. 2006

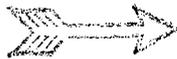
IL DIRETTORE GENERALE

(Prof. Ing. Roberto Sabatelli)

Firenze, 14 Mar 2007

Direzione Operation Italia
Area Operativa Trasmissione di Firenze
50136 Firenze, Lungarno C. Colombo 54

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
21/03/2007 - 0005185



Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse
Minerarie – Ufficio C3
Via Molise, 2
00187 ROMA

Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio
Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Via C.Colombo, 44
00147 ROMA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale delle Reti
Via Nomentana, 2
00161 ROMA

RACCOMANDATA AR

Protocollo

N. Rif. TEAOTFI/P2007001098

Oggetto: Pratica n° 1544 TERNA-AOT/FI
RISANAMENTO E NUOVO ASSETTO RETE ELETTRICA A 132 KV NEI COMUNI DI
LUCCA E BORGO A MOZZANO (LU) - Posizione EL-50/2006
Invio chiarimenti

Con riferimento al parere del 30.05.2006, prat. DGR045GE del Ministero Infrastrutture e Trasporti D.G. Reti, di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 31.05.2006, relativo alle opere in oggetto, in merito alle osservazioni lì contenute si comunica quanto segue.

Nei tratti in cavo interrato sarà ottemperato a tutte le prescrizioni contenute nella Norma CEI 11-17 terza edizione, come già citato nella Relazione Tecnica presentata. Saranno adottate pertanto tutte le protezioni prescritte al paragrafo 5 con particolare riferimento alle protezioni contro le sovratensioni, contro le sovracorrenti, contro i contatti diretti e indiretti (guaine metalliche, schermi metallici, messe a terra dei rivestimenti metallici, ecc), contro le sollecitazioni meccaniche esterne e quant'altro citato.

Nel progetto esecutivo sarà data evidenza delle protezioni e delle messe a terra che saranno adottate.

Si conferma che in sede di progettazione esecutiva saranno presentate inoltre le verifiche geotecniche ed i calcoli strutturali inerenti le fondazioni, in base alle normative in atto e a quanto richiamato nel voto del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 457/98 reso in data 17.12.1998.

In merito ai fabbricati ricadenti nelle fasce con potenziali valori di campo magnetico superiore a $0,2 \mu\text{T}$, a seguito di una verifica sui luoghi si può escludere che possano sussistere ambienti adibiti a permanenza superiore alle quattro ore giornaliere di persone, a quote superiori a quelle prese convenzionalmente a riferimento, in considerazione della pendenza delle falde dei tetti, dell'assenza di finestre o terrazze a tasca e dell'altezza minima necessaria per locali abitativi.

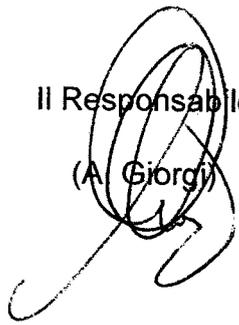
Precisiamo inoltre che le verifiche dei campi magnetici sono state effettuate considerando il punto calcolato all'altezza di 1 m dal piano di calpestio, in armonia a quanto riportato nella Norma CEI 11-17 terza edizione del luglio 2006 al paragrafo 6.5.2.3.

Infine sempre in merito ai campi elettromagnetici si ricorda che i valori di cui alle norme dell'art 6 del DPCM 08.07.2003 sono da utilizzare esclusivamente per la determinazione delle fasce di rispetto, aventi valenza di natura urbanistica, mentre i valori da considerare in caso di progettazione di nuove linee elettriche sono quelli di cui all'art. 4 del succitato DPCM.

Distinti saluti.

Il Responsabile

(A. Giorgi)



Copia a:

PRIAU



Ministero delle Infrastrutture

Roma li 2 MAG. 2007

*Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento
dello Sviluppo del Territorio per il Personale e i Servizi Generali
Direzione Generale per le Reti*

*Prot. N. 656 All. n. 1
Ref.*

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie
Ufficio C3.

**Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
09/05/2007 - 0008064**

Via Molise,2
00187

ROMA



OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART.1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N.290 E MODIFICATO DALL'ART.1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N.239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL RISANAMENTO E NUOVO ASSETTO RETE ELETTRICA A.T. 132 KV NEI COMUNI DI LUCCA E BORGO A MOZZANO (LU) - (Posizione n. EL - 50/2006)

(numero pratica DGR045GE)

In riscontro alla nota di codesto Ministero n.0005074 del 19.3.2007, si trasmette, in allegato, il parere di questa Direzione Generale riguardante la richiesta in oggetto formulata dalla Soc. Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Ing. Roberto Sabatelli)



Ministero delle Infrastrutture

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale ed i Servizi Generali

Direzione Generale per le Reti

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART.1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N.290 E MODIFICATO DALL'ART.1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N.239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL RISANAMENTO E NUOVO ASSETTO RETE ELETTRICA A.T. 132 KV NEI COMUNI DI LUCCA E BORGO A MOZZANO (LU) -

(Posizione n. EL - 50/2006) - Riferimento convocazione datata 19.03.2007, n.0005074

(numero pratica DGR045GE)

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 2 APRILE 2007

PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RETI

Questa Direzione Generale, ad integrazione del parere già formulato in merito all'intervento indicato in oggetto con nota n.1309 del 30.05.2006, con riferimento alla documentazione integrativa acquisita con nota Terna S.p.A. del 31.01.2007, esprime le seguenti ulteriori valutazioni ai fini della verbalizzazione in sede di Conferenza di Servizi

Nella relazione integrativa acquisita con la citata nota del 30.1.2007 vengono evidenziate le seguenti modifiche al progetto originario:

"Linea 132 kV Lucca Ronco - Filettoni n. 512 - tratto G-H.

A seguito della richiesta delle Società SALT S.p.a e della Società Autostrade per l'Italia di adeguamento del tracciato del tratto in cavo interrato in uscita dalla C.P. Lucca Ronco, è stato variato lo stesso, eliminando l'interferenza con la sede stradale del cavalcavia della Autostrada A11, interessando la sola scarpata del rilevato autostradale, come richiesto.

Il nuovo tracciato sarà all'interno della proprietà autostradale, tuttavia saranno interessati alcuni nuovi proprietari dalla servitù di elettrodotto.

- Linea 132 kV Diecimo - Lucca Ronco n. 516 - tratto M-N.

A seguito dell'accoglimento dell'osservazione presentata congiuntamente dai Sigg. Ciardella e Perrelli, è stato spostato il sostegno n. 25 di 31 m in asse linea verso il sostegno n. 26, come richiesto.

Inoltre, per adeguare la distanza dell'elettrodotto in progetto da un nuovo deposito di g.p.l. è stato spostato il sostegno n.27 di 9 m lungo l'asse della campata 26-27.



Ministero delle Infrastrutture

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale ed i Servizi Generali

Direzione Generale per le Reti

Lo spostamento di detto sostegno comporterà anche l'allontanamento della linea, in campata 2728, dal fabbricato individuato nella tavola DE23516B1 CDX11211 col n° 13, migliorandone la situazione nei riguardi dei campi magnetici.

Dette variazioni non comporteranno il coinvolgimento di nuovi proprietari dalla fascia di terreno da sottoporre a servitù di elettrodotto”.

* * *

Preliminarmente si osserva che la nuova documentazione trasmessa a questa Direzione Generale risulta costituita da una relazione contenente le motivazioni delle suddette modifiche progettuali ed una serie di elaborati grafici (planimetrie, profili, piano parcellare, ecc.).

Risultano anche acquisiti alcuni elaborati riguardanti la Circolare prot.n.DCPST/A4/RA/1200 del 4.5.2005, in materia di prevenzione incendi, emanata dal Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile-Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica-Area Rischi Industriali.

Si rileva che permane il mancato approfondimento di alcuni aspetti del progetto, come peraltro indicato nella stessa Relazione Geologica e Geomorfologia che era già agli atti, che rimanda a successive fasi del progetto stesso la effettuazione di più adeguate indagini geognostiche e geotecniche per la caratterizzazione dei terreni presenti nel sottosuolo e definizione dei parametri geotecnici; ciò al fine di supportare adeguatamente la progettazione esecutiva delle varie linee ai sensi della normativa vigente.

Ulteriori approfondimenti appaiono necessari per gli aspetti idrogeologici tenuto anche conto che nella estrema porzione settentrionale il tracciato attraversa una zona sottoposta a vincolo e parte del cavo sotterraneo si sviluppa lungo la sponda sinistra del fiume Serchio; in altre aree interessate si è in presenza di una classe di pericolosità di frana elevata, con necessità di realizzare i connessi interventi e di compiuta individuazione della tipologia più adatta di fondazioni.

In merito agli aspetti idraulici il progetto, ovviamente, deve essere sottoposto alle Autorità competenti al rilascio del relativo nulla-osta per le opportune verifiche di idoneità e compatibilità con eventuali esigenze rappresentate dalle stesse Autorità.



Ministero delle Infrastrutture

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale ed i Servizi Generali

Direzione Generale per le Reti

Circa gli aspetti strutturali si osserva che le integrazioni apportate dalla Terna non costituiscono significativi approfondimenti dell'intervento, non contenendo una specifica attestazione, in forma analitica, della conformità delle opere alla vigente normativa compresa la normativa sismica finalizzata alla sicurezza delle costruzioni.

Risulta presentata in copia e senza alcuna sottoscrizione da parte di tecnico abilitato, una verifica su un "traliccio tipo", avulsa dalle specifiche caratteristiche ed ubicazione dell'opera; la stessa richiamata Relazione geologica appare un elaborato non coordinato con il progetto, che nella fase attuale non ne tiene conto.

Pertanto, si richiama l'attenzione sulla necessità che il progetto venga approfondito e concepito in modo unitario e, infatti, le vigenti normative prescrivono che tutti gli elaborati siano sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi, nonché dal progettista responsabile del coordinamento e dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

Invero, uno dei criteri generali da seguire nella progettazione strutturale è l'esecuzione di dette verifiche caso per caso. Nelle fattispecie concrete non sempre corrisponde alla realtà che i sostegni delle linee elettriche e le loro fondazioni siano in ogni caso idonei ad essere impiegati in qualunque condizione e grado di sismicità senza ulteriori specifiche verifiche, come, invece, solitamente viene prospettato dalla Terna.

In relazione a quanto sopra detto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta conferma che il tracciato proposto non presenta particolari carenze che ne escludano l'accettazione; per quanto attiene, invece, la verifica della rispondenza dell'intervento alla normativa di settore detta documentazione non contiene una valida e completa attestazione che le opere a farsi siano in linea con le vigenti norme e tutelino la pubblica incolumità, il che non consente di esprimere in merito alcun parere.

Roma, - 2 MAG. 2007

IL DIRETTORE GENERALE

(Prof. Ing. Roberto Sabatelli)



RACCOMANDATA AR

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse
Minerarie - Ufficio C3
Via Molise, 2
00187 ROMA

Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio
Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Via C.Colombo 44
00147 ROMA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale delle Reti
Via Nomentana, 2
00161 ROMA

Oggetto:Pratica n° 1544 TERNA-AOT/FI
RISANAMENTO E NUOVO ASSETTO RETE ELETTRICA A 132 KV NEI COMUNI DI LUCCA E
BORGO A MOZZANO (LU)

Posizione EL-50/2006
Invio chiarimenti

Con riferimento al parere del 02.05.2007prot 656 , prat DGR045GE del Ministero Infrastrutture e
Trasporti D.G. Reti, relativo alla Conferenza di Servizi del 02.04.2007 inerente la documentazione
integrativa delle opere in oggetto, in merito alle osservazioni lì contenute si comunica quanto segue.

Si segnala che nel merito degli aspetti idraulici del progetto la competente Autorità di Bacino del Fiume
Serchio si è espressa favorevolmente con parere del 02.04.2007

Si conferma quanto comunicato con ns del 14.03.2007, TEAOTFI/P2007001098, che in sede di
progettazione esecutiva, prima dell'inizio dei lavori, saranno presentati le analisi geotecniche ed i
calcoli strutturali inerenti le fondazioni per ogni sostegno, sulla base delle normative richiamate nel voto
del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 457/98 reso in data 17.12.1998, debitamente firmati da
professionisti abilitati secondo le competenze previste dalla legge.

In merito alla Relazione geologica, nel confermare che sono in corso le indagini geotecniche relative ad
ogni nuovo sostegno previsto, si evidenzia che il progetto presentato e le successive integrazioni
hanno tenuto conto delle conclusioni esplicitate nelle relazioni di prefattibilità geologica come peraltro
riportato a pg 8 della Relazione Ambientale e Paesaggistica RU23516B1CDX00004

Distinti saluti.

AUT/p

Il Responsabile
(A. Giorgi)

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
18/05/2007 - 0008798





Ministero della Salute

Roma

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per l'Energia e le Risorse
Minerarie - Ufficio C3
Via Molise, 2 00187 Roma

N. 8549/VI-31493/PI 8-12-1

Risposta al Foglio del

N.°

OGGETTO:

risanamento e nuovo assetto della rete elettrica AT (132kV) nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in provincia di Lucca - Domanda della soc. Terna spa, Area Operativa Trasmissione di Firenze, alla costruzione ed esercizio di, - Nuovo elettrodotto a 132kV "Lucca Giannotti - S. Pietro in Vico" (tratto A-B-C-D); - variante all'esistente linea a 132 kV S. Pietro a Vico - Vinchiana, n. 511 (tratto D-E-F); - variante linea a 132kV n 512, "Lucca Ronco - Filettone" (tratti G-H-I); - variante Cerasomma ; - ricostruzione dell'esistente elettrodotto a 132 kV "Decimo-Lucca Ronco"(tratti M-N-G)

Con riferimento alla domanda della soc. TERNA S.p.A Rete Elettrica Nazionale , inoltrata a codesto Ministero ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti elettrici in oggetto, si rappresenta che, per quanto di competenza di quest'Amministrazione, non si hanno osservazioni da formulare in proposito; fermo restando, nella realizzazione e nell'esercizio delle opere pubbliche in questione, ai fini della tutela sanitaria della popolazione interessata, il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001 ed al DPCM 8 luglio 2003 relativo ai limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità, per la protezione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(Dott. Giancarlo Marano)

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
28/12/2006 - 0021349



A. Renzi



Milano, li 01 GIU. 2006

ALEGATO 3.9

**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO
(già Ufficio Coordinamento Tecnico Logistico - Sez. Coord. Generale)

(Tel. 02/73906605 - Fax 02/73903409)

Prot. n° TR1-RTP/31/1065/G15-5

A: **MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Via Molise, 2
00187

ROMA



OGGETTO: Conferenza dei Servizi – Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano – Costruzione ed esercizio di varianti all'esistente rete a 132 kv.

e, per conoscenza:

A: **COMANDO LOGISTICO-Servizio Infrastrutture**

ROMA

Riferimento:

Fg. Prot. 008485 del 16 maggio 2006 (Ministero Att. Produttive).

In esito a quanto riportato nel foglio citato a riferimento, comunicasi che lo scrivente Comando, sentito il parere favorevole degli Enti Tecnici, esprime il proprio nulla contro alla realizzazione di quanto riportato in oggetto.

Il Capo Reparto
(Col. G.A.r.n. Elio LASAGNI)

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
09/06/2006 - 0010029





1 MAR 2007

DM/8510
(617012/M)

La Spezia
C.F. G. Figoli - tel.0187 783992

Marina - Militare

Comando in Capo
del Dipartimento Militare Marittimo
dell'Alto Tirreno - La Spezia
Ufficio Demanio/Infrastrutture

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
55100 LUCCA
COMANDO R.F.C. REGIONALE TOSCANA
Via Cavour, 49
50100 FIRENZE
Soc. TERNA
Lungarno C. Colombo, 54
50136 FIRENZE

e, p.c.:



Ufficio

MARIDIPART La Spezia

INDIRIZZO TELEGRAFICO

Pub. V. 3. 19. 1982 - Allegati

ARGOMENTO: Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica AT a 132 kV nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano - Provincia di Lucca.-
Rif. Pratica Terna-AOT/FI n. 1544

*ufficio riscritto
a protocollo
(decretazioni)*

Prosecuzione al foglio n. INFR/13309 in data 15.03.2006.

Riferimento al foglio prot. n. TEAOTFI/P2007000499 in data 31.01.2007 della Soc. Terna di Firenze.

Si conferma il Nulla Osta relativo all'elettrodotto di cui all'argomento, concesso da questo A.C. con il foglio in prosecuzione che, ad ogni buon fine, si allega in copia.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
C.V. Rosario ACCARDO

N. Rif. TEAOTFI/A2007000945 06Mar07

ACT		TERNA - AOT FIRENZE					
CO	BNR	BTG		STZ		LIN	RI
		acq	pers	ST	CC	LINST	PRIST
		ser	man	GOSCA	GOLCA		
		bud	prog	GOSU	GOLSU		
AFC	AAFI	SI	TE	GOSMA	GOLCO		
				GOSRU	GOLPR		



Marina Militare

15 MAR. 2006 DM/8510 (617012/M)

La Spezia
C.V. KRALJ - tel. 0187 7823995

Comando in Capo
del Dipartimento Militare Marittimo
dell'Alto Tirreno - La Spezia
Ufficio Infr./Demanio/S.I.P.P.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
55100 LUCCA

e, per conoscenza:

Ufficio

San
MARIDIPART La Spezia

Soc. TERNA I
Lungarno C. Colombo 54
50136 FIRENZE
Comando R.F.C. Regionale Toscana
Via Cavour, 49
50129 FIRENZE

INDIRIZZO TELEGRAFICO:

Prot. N. 4484/13309
Allegato

ARGOMENTO: Risanamento e Nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132Kv) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in Provincia di Lucca.
Riferimento pratica nr 1554 TERNA- AOT/FI.-

*(Spazio riservato
a protocolli, visti
e decretazioni)*

Riferimento: prot. TEAOTFI/2006000911 in data 01.03.2006 della Soc. TERNA di Firenze.-

1. Esaminata la documentazione tecnica pervenuta in allegato al foglio in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo A.C. all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.
2. Quanto precede, fermo restando l'obbligo di apporre l'eventuale segnaletica prevista dalla vigente normativa relativa alla segnalazione degli ostacoli al volo a bassa quota.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
C.V. Rosario ACCARDO

[Signature]
col. Polini



COMANDO RFC REGIONALE TOSCANA

IL COMANDANTE

- VISTA:** l'istanza n. TEAOTFI/P2007000499 datata 31/01/2007, presentata dalla Società TERNA Firenze intesa ad ottenere il parere militare per il risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 KV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano(LU);
- ESAMINATA:** la documentazione progettuale annessa alla medesima istanza (relazione tecnica e planimetrie);
- VISTE:** la Legge 24 dicembre 1976, nr. 898 ed il relativo Decreto Presidenziale 17 dicembre 1979, nr.780;
- ACQUISITO:** il parere del competente Organo Tecnico;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

ai fini militari, alla realizzazione dell'opera in argomento, secondo quanto precisato nella medesima istanza e descritto nell'annessa documentazione.

Firenze, 08.03.2007

Col. Pietro CARIA



COMANDO RFC REGIONALE TOSCANA

UFFICIO AFFARI GENERALI

Sezione Logistica, Addestramento, Poligoni e Servitù Militari

Indirizzo telegrafico: COMRFC TOSCANA

Prot. n. 3063 Cod.id. CRFC Ind.cl. 4.2.10/7.15

50100 Firenze 4.4.06

OGGETTO: Pratica n° 1544 TERNA-AOT/FL.

Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV),
nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano (LU).

A: **MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Via Molise, 2 **00187 ROMA**

e, per conoscenza:

TERNA
Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno C.Colombo, 54 **50136 FIRENZE**

~~~~~  
Rif.Soc.TERNA AOT/FL/P2006000911 del 01/03/06  
~~~~~

In merito all'oggetto, si invia, in annesso, il parere espresso dal
Comandante RFC Regionale Toscana, richiesto con la lettera in riferimento.

Ministero Attività Produttive
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
19/04/2006 - 0007049



d'ordine
IL COORDINATORE
Col.f. s.SM Pietro CARIA



COMANDO RFC REGIONALE TOSCANA

IL COMANDANTE

VISTA: l'istanza n.1544 in data 01/03/06 della Società TERNA AOT/FI P2006000911 intesa ad ottenere il parere militare per il risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T.(132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano (LU);

ESAMINATA: la documentazione progettuale annessa alla medesima istanza (relazione tecnica e planimetrie);

VISTE: la Legge 24 dicembre 1976, nr. 898 ed il relativo Decreto Presidenziale 17 dicembre 1979, nr.780;

ACQUISITO: il parere del competente Organo Tecnico

ESPRIME

P A R E R E F A V O R E V O L E

d Forza Armata, alla realizzazione dell'opera in argomento, secondo quanto precisato nella medesima istanza e descritto nell'annessa documentazione.

Firenze, 03.04.2006

IL COMANDANTE
Gen. B. Giuliano GIGLIO



8050

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

AREA RISCHI INDUSTRIALI
00184 ROMA, Via Cavour 5; fax:06-4652.95.22;
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

Prot. DCPST/A4/RA/EL sott. 46/1426

Roma, 19 aprile 2007

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G.E.R.M. - Ufficio C3
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
c.a. ing. Gianfelice POLIGIONI
fax 06-47.05.25.34

e, per conoscenza: Alla Direzione Regionale dei
Vigili del Fuoco per la TOSCANA
fax 055/55.25.210

Al Comando Provinciale dei Vigili
del Fuoco di Lucca
fax 0583/91222

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi della legge 27 ottobre 2003, n. 290 come modificata dalla legge 23 agosto 2004, n.239, al risanamento e nuovo assetto della rete elettrica, nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano (LU). Proponente Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, vista la allegata nota prot. 6340 del 19/04/2007 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lucca, si esprime, ai soli fini antincendi, parere favorevole sul progetto in argomento.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Ing. Concetto APRILE)

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
19/04/2007 - 0007126



PD



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

RACCOMANDATA A.R.

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO LUCCA

Via Barbantini no 896
55100 Lucca

Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo N° 6540/7/PUdel 18 APR. 2007

Allegati _____

Spett.le TERNA
Rete Elettrica Nazionale
Lungarno C. Colombo 54
50136 Firenze

Al Ministero dell'Interno
Dip.to VV.F, Soccorso Pubblico
e Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione
e la Sicurezza Tecnica
Area Rischi Industriali
Via Cavour 5
00184 Roma

e p.c. Al Comune di Lucca

e p.c. Al Comune di Borgo a Mozzano

OGGETTO: Pratica 1544 Terna - AOT/PI. Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T. (13 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano (LU).
Pratica n° 47732 (citare sempre nella corrispondenza).

Con riferimento alla documentazione inviata dalla Terna con nota rif. TEAOTFI/P2006000911 del 01/03/06 e le successive inviate con note rif. TEAOTFI/P2007000498 del 31/01/07 e rif. TEAOTFI/P2007000499 del 31/01/07, lo scrivente ufficio esprime sotto il profilo della prevenzione incendi nulla-osta alla realizzazione delle modifiche proposte, a condizione che le nuove opere siano realizzate nel rispetto delle distanze di sicurezza previste dalla normativa antincendio vigente tra l'elettrodotto e costruzioni, depositi, ed impianti rilevanti sotto il profilo della sicurezza antincendio.

Il responsabile del procedimento
Ing. Gilberto GIUNTI

P. IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Michele IUFFRIDA)
Direttore-Vice-Direttore
Ing. Maria Vincenza SACCONI

Raccomandata A.R.
1° indirizzo

00100 ROMA

PROT. N.

Citare nella risposta tutti i dati compresi nel riquadro

*Ministero
delle Comunicazioni*

D. G. P. G. S. R.

Ufficio III

ALLEGATI 2 fogli

RISP. AL N.

DEL

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D. G. per l'Energia e le Risorse Minerarie
Ufficio C3
Distribuzione Elettricità e Rapp. Enti Territoriali
Via Molise, 2 00187 ROMAp.c. T.E.R.N.A. S.p.A.
Direzione Ingegneria Manutenzione Impianti
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno C.Colombo, 54 50136 FIRENZEp.c. Ispettorato Territoriale della Toscana
Sez. II Settore Interferenze Elettriche
Via Pellicceria, 3 50123 FIRENZEMINCOM - MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
Dir. Gen. Pianificazione e Gestione Spettro Radioelettric
AOO_DGPGSR - REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0018237 - 06/07/2006 - USCITA

n° pratica FI/IE/2006/01/AT

(da citare in ogni successiva comunicazione)

OGGETTO: Parere favorevole all'avvio della costruzione e dell'esercizio del risanamento e nuovo assetto della rete a 132 kV nei comuni di Lucca e Borgo Mozzano (LU) richiesta da TERNA in dat 9/2/2006.

In riferimento all'allegata dichiarazione n° TEAOTFI/P2006000915 dell'1/3/2006 con la quale la TERNA S.p.A. si impegna a realizzare secondo la normativa vigente le opere in questione, elencate nell'allegata pag. 5) della domanda di autorizzazione presentata in data 9/2/2006 al Ministero in indirizzo ed individuabili globalmente nella corografia generale n° D G 23516B1 C DX 00002 dell'11/1/2006, secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione, si rilascia il parere favorevole all'avvio della costruzione e dell'esercizio della realizzazione indicata in oggetto.

La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società, la documentazione ufficiale dei progetti esecutivi di eventuali interferenze con linee di telecomunicazioni delle relative Società licenziatricie e, successivamente, la comunicazione di fine lavori, per poter programmare, con i funzionari preposti dell'Ispettorato in indirizzo, la prevista verifica tecnica.

Sarà cura della scrivente, unitamente ai suddetti funzionari, verificare il rispetto, da parte della TERNA S.p.A., di tutte le prescrizioni previste nella citata lettera d'impegno e comunicare a codesto Ministero la dichiarazione liberatoria definitiva.

Si invitano gli Uffici in indirizzo ad inviare ogni futura comunicazione riguardante gli impianti in oggetto indicando anche il sopraccitato n° di pratica (FI/IE/2006/01/AT).

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Troisi)Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
13/07/2006 - 0012278

Firenze, 01 Mar 2006

Area Operativa Trasmissione di Firenze
50136 Firenze, Lungarno C. Colombo, 54
Tel. +39 0555213811 Fax +39 0555213804

N. Rif. TEAOTFI/P2006000915

01 MAR. 2006

Spettabile

Ministero Comunicazioni
Ispettorato Territoriale Toscana
Via Pellicceria, 3
50123 Firenze

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

Oggetto: Pratica Soc. TERNA n° 1544 del 09/02/2006

Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T. nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in Provincia di Lucca, relativamente ai seguenti elettrodotti a 132 kV:

n.530 "Lucca Giannotti – S.Pietro a Vico" (tratto A-D)

n.511 "Vinchiana – S.Pietro a Vico" (tratto D-E)

n.512 "Lucca Ronco – Filettole" (tratto G-H-I)

n.516 "Diecimo – Lucca Ronco" (tratto M-N-G)

La Società TERNA dichiara che gli elettrodotti da sottoporre all'approvazione del Ministero delle Comunicazioni, oggetto della presente dichiarazione, saranno progettati e costruiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate o vigenti al momento della domanda per la loro realizzazione.

- R.D. 11.12.1933 n.1775 "Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici"
- Legge 28.6.1986 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne"
- D.M. LL.PP. 21.3.1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne", pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. n° 79 del 5 aprile 1988.
- D.M. LL.PP. 16.1.1991 n° 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne"
- D.M. LL.PP. 5.8.1988 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne".

- Artt. 95 e 97 del D.Lgs. del 01.08.2003 n° 259
- Circolare Ministeriale n.DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 "Protezione delle linee di telecomunicazione da perturbazioni esterne di natura elettrica – Aggiornamento della Circolare del Ministero P.T. LCI/43505/3200 dell'8.1.1968"
- Norme CEI 11-17 ed. agosto 1992.
- Norme CEI 103-6 fascicolo 4091 ed. dicembre 1997

La Società TERNA inoltre si impegna ad informare tempestivamente il Ministero delle Comunicazioni con ogni eventuale dato integrativo utile riguardante gli impianti oggetto della presente dichiarazione, al fine di fornire un corretto aggiornamento tecnico-amministrativo degli impianti medesimi.

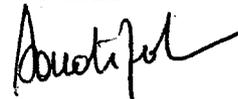
La Società TERNA si obbliga altresì, secondo le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti degli elettrodotti, a difesa anche delle linee delle reti di comunicazione pubbliche, sociali e private, delle proprie condotte elettriche, impegnandosi altresì a concordare con gli Operatori della R.P.C. interessati, le modalità di intervento necessarie per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche, con l'obiettivo di garantire il regolare funzionamento delle suddette linee delle reti di comunicazione e di quelle elettriche.

La Società TERNA si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati al Ministero della Comunicazioni, a dipendenti di questo od a terzi e derivanti dalla negligente manutenzione degli impianti di sua proprietà e dei relativi dispositivi di protezione.

La Società TERNA dichiara infine di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di eventuale controllo disposto dal Ministero delle Comunicazioni, ogni autorizzazione rilasciata sulla base del presente atto, potrà essere revocata.

UNITA' LINEE
(Il Responsabile)

F. Donati





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale delle Politiche
Territoriali e Ambientali

SETTORE AUTORITA' DI VIGILANZA
SULLE RISORSE MINERARIE
TOSCANA CENTRO NORD

AOO - GRT Prot. n.
Da citare nella risposta
Allegati

100243/124.32.2

Data - 3 APR. 2006

Risposta al foglio del 01/03/2006

numero TEAOTFI/P2006000911

N. Rif. TEAOTFI/A2006001335 06Apr06

		TERNA - AGT FIRENZE					
ACT	YR	STG		STZ		LIN	
		GE	ST	CC	LINST	PR/UT	
G	BNR	scq	vers	GOLCA		PRIST	
		ser	amm	GOLSU		PRILJ	
AFC	AAFI	bud	prog	GOSMA		GOLCO	
		SI	TE	GOSRU		GOLPR	

Alla Terna
Rete Elettrica Nazionale

Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno C. Colombo, 54
50136 Firenze

Oggetto: Impianto elettrico in provincia di Lucca. Parere di competenza.

Con la presente si comunica che nulla osta da parte di quest'Ufficio alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico previsto dalla seguente pratica:

N. 1544 nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano

L'Ingegnere Capo
SALVATORE LAURICELLA



*Ministero
delle Attività Produttive*
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Ufficio F6 - UNMIG

*Risposta al Foglio N.
del
Ses.* **NR. 7.2 / rif. 4163**

Ministero Attività Produttive
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

06/03/2006 - 0004234



Al Ministero Attività Produttive
Direzione Generale dell'Energia e Risorse
Minerarie - Ufficio C3 -
Via Molise, 2
187 **ROMA**

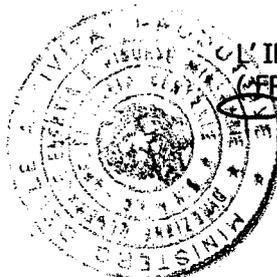
**Al Ministero dell'Ambiente e Tutela del
Territorio**
Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 **ROMA**

Alla TERNA S.p.A.
Direzione Ingegneria e Manutenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno C. Colombo, 54 - 50136 **FIRENZE**

OGGETTO: Risanamento e Nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 KV) nei Comuni di Lucca e Borgo a
Mozzano , in Provincia di Lucca.
Pratica n. 1544 TERNA - AOT/ FI
N. Rif. TEAOTF1 / P2006000608 del 09/02/06

Con riferimento all'istanza citata a margine- qui pervenuta in data 03/03/06, ai sensi dell'art.1 comma 26, della Legge 23 agosto 2004 ,n.239 e del DPR 08 giugno 2001 , n.327 così come modificato dal D.L.gs 27 dicembre 2004 ,n.330, in materia di linee ed impianti elettrici - si informa che non sussistono elementi ostativi ,per quanto di competenza , al rilascio del NULLA OSTA a costruire ed esercire l'elettrodotto di cui trattasi.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti Vi preghiamo di rivolgersi al responsabile del procedimento ,affidato all'arch. Angelo Maria Cottini -Ufficio F6- secondo le modalita' e termini della L.241/90 e successive disposizioni- tel. 06 5411754 - fax 06 5410696.



INGEGNERE CAPO
(FRANCO TERLIZESE)

CTT



Ministero
dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Ufficio F6 - UNMIG

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
26/02/2007 - 0003593



TERNA S.p.A.
Direzione Operation Italia
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno C. Colombo,54
50136 FIRENZE

Proposta di *Teo*
del
Sig. **NR. 7.2 / rif. 3128/07**

OGGETTO: Risanamento e Nuovo assetto alla rete elettrica A.T. (132) nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano (LU) – modifiche progettuali – **Pratica 1544 TERNA-AOT/FI**
Rif. TEAOTFI / P2007000499

Con riferimento alle modifiche apportate al progetto relativo all'impianto di cui all'oggetto, si informa che non sussistono elementi ostativi al riguardo e conferma il proprio parere già rilasciato con nota del 06/03/2006, n. 4234.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti Vi preghiamo di rivolgervi al responsabile del procedimento, affidato al geom. Maurizio Rossetti – Ufficio F6 – secondo le modalita' e termini della l. 241/90 e successive disposizioni . tel. 06 5411754 – fax 06 5410696.



L'INGEGNERE CAPO
(FRANCO TERLIZZESE)

		TERNA - AOT FIRENZE					
AOT	W/O	STG		STZ		LIN	
		GE	ST	CC	LINST	PRIST	PRIST
GO	BNR	acq	pers	GOSCA	GOLCA	PRIST	
		ser	ann	GOSU	GOLSU	PRLI	
AFC	AAFI	bud	prog	GOSMA	GOLCO		
		SI	TE	GOSRU	GOLPR		

N. Rif. TEAOTFI/A2007000897 01Mar07

RSS



16550

Dipartimento Governo Del Territorio

Servizio Ambiente

Unità Operativa Energia e nuove competenze in materia ambientale

Prot. n. 61353 / NS-L 2.

Lucca, 26 MAR. 2007

Racc. A/R
(anticipata via fax 06/47052534)
Posiz. n. EL - 50/2006

AI MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per l'Energia e
le Risorse Minerarie -
Ufficio C3 Distribuzione Elettricità e
Rapp. Enti Territoriali
alla c.a. del DIRIGENTE ING. GIANFELICE POLIGIONI
Via Molise, 2 - 00187 Roma

Racc. A/R
(anticipata via fax 055/5232059)

Alla TERNA S.p.a.
Area Operativa Trasmissione di Firenze
alla c.a. ARCH. TULLIO PARRETI
Lungarno Cristoforo Colombo, 54
50136 Firenze

Oggetto: Pratica n. 1544 TERNA AOT/FI. Procedimento di autorizzazione unica ai sensi della L. 23 Agosto 2004, n. 239 ("Riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"), per Risanamento e Nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in Provincia di Lucca. Modifiche progettuali a seguito osservazioni presentate e accolte in sede di Conferenza di Servizi del 31/05/2006. Convocazione Conferenza di Servizi del 2/04/2007 - Comunicazioni.

In riferimento alla riunione della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 2 aprile 2007 (come da Vs. nota n. 0005074 del 19 marzo 2007), in merito alle modifiche progettuali per la pratica di cui in oggetto, comuniciamo che questa Amministrazione è impossibilitata a partecipare ai lavori della detta riunione.

In merito alle modifiche progettuali intervenute per gli interventi indicati come:

- 1) Variante linea a 132 kV "Lucca Ronco - Filettole", tratto G-H, nel Comune di Lucca,
- 2) Variante linea 132 kV "Decimo - Lucca Ronco", tratto M-N, nel Comune di Lucca,

questa Amministrazione dichiara che, per quanto di competenza, nulla osta alla realizzazione dei relativi interventi, confermando quanto già espresso con precedente nota Ns. prot. n. 92750/13G2. del 23/05/2006, che si allega in copia per opportuna conoscenza.

Distinti saluti.

Il Dirigente
(Ing. Roberto Pagni)



MINUTA

Dipartimento Governo Del Territorio
Servizio Ambiente
Unità Operativa Energia e nuove competenze in materia ambientale

Prot. n. 92750 / **AB G-2**.

Lucca, 23 MAG. 2006

Racc. A/R
(anticipata via fax 06/47052534)
Posiz. n. EL - 50/2006

Al MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Direzione Generale per l'Energia e
le Risorse Minerarie -
Ufficio C3 Distribuzione Elettricità e
Rapp. Enti Territoriali
alla c.a. del DIRIGENTE ING. GIANFELICE POLIGIONI
Via Molise, 2 - 00187 Roma

Racc. A/R
(anticipata via fax 055/4384355)

e p.c. alla REGIONE TOSCANA
Dirigente del Settore Energia e
Risorse Minerarie
alla c.a. DOTT. MARCO GOMBOLI
Via R. Bardazzi, 19/21
50127 Firenze

Racc. A/R
(anticipata via fax 055/5232059)

Alla TERNA S.p.a.
Area Operativa Trasmissione di Firenze
alla c.a. ARCH. TULLIO PARRETTI
Lungarno Cristoforo Colombo, 54
50136 Firenze

Oggetto: Pratica n. 1544 TERNA AOT/FI. Procedimento di autorizzazione unica ai sensi della L. 23 Agosto 2004, n. 239 ("Riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"), per Risanamento e Nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in Provincia di Lucca. Espressione Nulla Osta.

In merito alla pratica di cui in oggetto, esaminata nella seduta della Commissione Tecnica Provinciale per le autorizzazioni in materia di energia del 30 marzo 2006, questa Amministrazione dichiara che, per quanto di competenza, nulla osta alla realizzazione dei relativi interventi, con le seguenti prescrizioni:

1. Considerato che il tratto di elettrodotto B-C (linea n. 530 tra le Cabine Primarie di Lucca Giannotti e S. Pietro a Vico) a monte del Ponte di Monte S. Quirico verrà realizzato sulla Via Alzaia, in sinistra idraulica del fiume Serchio, il nuovo cavo sotterraneo dovrà essere posizionato ad una quota inferiore di m 1 rispetto al piano di golena (Rif. Parere del Dipartimento Infrastrutture - Servizio Difesa del Suolo del 3 maggio 2006 - Allegato n. 1).
2. Considerato che l'area golenale in sinistra del fiume Serchio (interessata dalla realizzazione del tratto in cavo sotterraneo B-C della linea n. 530 tra le Cabine Primarie di



- Lucca Giannotti e S. Pietro a Vico) è regimata da una serie di pennelli (accessori di II categoria) gli scavi in prossimità di detti attraversamenti dovranno essere riempiti con fillcrete e l'opera idraulica dovrà essere restituita nelle condizioni *quo-ante* (Rif. Parere del Dipartimento Infrastrutture - Servizio Difesa del Suolo del 3 maggio 2006 - Allegato n. 1).
3. In fase di progettazione esecutiva la società T.E.R.N.A. S.p.a. dovrà presentare un elaborato tecnico "piano dettagliato delle azioni che saranno effettuate per la completa rinaturalizzazione dei tracciati lasciati liberi dalla demolizione dei tratti delle linee esistenti" (Rif. Parere del Dipartimento Infrastrutture - Servizio Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca del 30 marzo 2006 - Allegato n. 2) e nello specifico:
 - carta della vegetazione attuale in scala adeguata (tipo la cartografia allegata al S.I.A. - Tav. 2) con sovrapposizione delle linee di progetto e di quelle dismesse (da ricostruire, nuove, da demolire), prendendo come base la carta forestale sperimentale del Bacino Pilota del Fiume Serchio;
 - elaborato tecnico che analizzi le aree lasciate libere dalle demolizioni, le caratteristiche delle superfici boscate presenti, tratto per tratto e in maniera omogenea, e per ogni tratto definisca le azioni necessarie per la rinaturalizzazione (riforestazione) delle aree stesse;
 - adeguata documentazione fotografica.
 4. Gli elaborati di progetto dovranno essere adeguati affinché possano costituire compiuto atto di variante urbanistica secondo le disposizioni normative vigenti. In particolare, gli elaborati geologici di supporto dovranno risultare conformi alle disposizioni del Regolamento Urbanistico del Comune di Lucca, soprattutto nell'individuazione delle classi di pericolosità e di conseguente fattibilità dell'opera (Rif. Parere del Dipartimento Governo del Territorio - Servizio Urbanistica del 18 aprile 2006 - Allegato n. 3).
 5. Nei tratti interessati dalla realizzazione delle linee in progetto dovrà essere individuata, all'interno degli strumenti urbanistici comunali, la fascia di rispetto assoluto entro la quale inibire l'edificazione al fine di mantenere il rispetto dei valori di esposizione ai campi elettromagnetici previsti dalla normativa vigente.

Distinti saluti.

Il Dirigente
(Ing. Roberto Pagni)

Allegati n. 3

ALLEGATO N. 1



002219

Dipartimento Infrastrutture
Servizio Difesa del Suolo

Prot. N°

Lucca li 3/IV/0

Rif. Prot

Oggetto: Prat.1544 Terna AOT/FI Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T. nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano.

Al Dipartimento Governo del Territorio
Servizio Ambiente
U.O. Energia
Sede

Dall'esame degli elaborati prodotti dalla ditta Terna ed a seguito di sopralluogo si rileva che il tratto di elettrodotto a monte del ponte di Monte S. Quirico viene realizzato sulla via alzaia in sinistra idraulica del fiume Serchio per cui il cavo dovrà essere posizionato ad una quota inferiore di ml. 1,00 rispetto al piano di golena.

Considerato che l'area golennale in sinistra del Serchio è regimata con una serie di pennelli, anch'essi accessori di II categoria, si raccomanda che in prossimità di detti attraversamenti gli scavi vengano riempiti fillcrete e l'opera idraulica dovrà essere restituita nelle condizioni quo-ante.

Si fa presente che anche i tralicci di sostegno ove previsti devono mantenere la zona di rispetto di ml. 10,00 da eventuali opere idrauliche.

Il Dirigente
(Ing. Gennarino Costabile)

Assegnazione Copie

- | | | |
|-------------------------------------|-----------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Dr. Antonelli | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | Cacconi | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | Dr. Coco | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | Ing. Decanini | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dr.ssa Pierotti | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | Papini | <input type="checkbox"/> |

Data 3/5/06
Il Dirigente



ALLEGATO N.2



Dipartimento Attività Produttive

Al Servizio Ambiente
U.O. Energia

Oggetto: conferenza C.T.P. per le autorizzazioni in materia di energia.

Con riferimento alla conferenza tecnica provinciale per le autorizzazioni in materia d'energia tenutasi il giorno 30 marzo 2006 presso i locali del Servizio Urbanistica e preso atto delle prescrizioni dettate nel verbale della conferenza di servizi regionale del 2 marzo 2005 ed in particolare quelle indicate nei punti 1.1, 1.2, 1.5, 1.7 si rileva che la progettazione presentata, (datata 11.01.2006) ed in particolare l'elaborato riguardante la relazione ambientale e paesaggistica-pag.15 - 6) taglio piante, è insufficiente in relazione al punto 1.7 del verbale della conferenza regionale.

Pertanto in fase di progettazione esecutiva la "TERNA" dovrà presentare un elaborato tecnico "piano dettagliato delle azioni che saranno effettuate per la completa rinaturalizzazione dei tracciati lasciati liberi dalla demolizione dei tratti della linea esistente" e nello specifico:

- carta della vegetazione attuale in scala adeguata con sovrapposizione delle linee di progetto e di quelle dismesse (da ricostruire, nuove, da demolire - tipo la cartografia allegata al S.I.A. - tav.2) prendendo come base la carta forestale sperimentale del bacino pilota del fiume Serchio;
- elaborato tecnico che analizzi, per le aree lasciate libere dalle demolizioni, le caratteristiche delle superfici boscate presenti, tratto per tratto ed in maniera omogenea, e per ogni tratto definisca le azioni necessarie per la rinaturalizzazione (riforestazione) delle aree stesse;
- adeguata documentazione fotografica.

Inoltre si fa presente che il progetto esecutivo dovrà essere verificato dall'Ente, per ciò che riguarda le prescrizioni dettate nel verbale della conferenza regionale, punti 1.1-1.2.

Distinti saluti

30 marzo 2006

Il Dirigente
Dr. Mario Satti





AUGATO 3. 17

20

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Toscana
Lungarno A. M. Luisa de' Medici n. 4 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 - 27189750 Fax 055 27189700
email: sopregtoscana@beniculturali.it

Al Soprintendente per i Beni Architettonici e
Paesaggistici, il patrimonio Storico, Artistico ed
Etnoantropologico per le Province di
Lucca e Massa Carrara
Piazza Magione
50100 - LUCCA
fax 0583.416565

Prot. N. 35 4 3 Allegati 2 7 MAR. 2007

Risposta al Foglio del _____
Div. _____ Sez. _____ N. _____

OGGETTO: LUCCA - SOC. TERNA SPA - VARIANTI ESISTENTE RETI 132 KV
LINEA LUCCA RONCO - FILETTOLE, TRATTO G-H
LINEA DIECIAMO - LUCCA RONCO, TRATTO M-N

Artt. 14 e segg. della L. 241/1990, e succ. modifiche e integrazioni.

Conferenza di Servizi convocata per il giorno 02/04/2007 ore 10,00 presso la sede del
Ministero dello Sviluppo Economico in Via Molise 2 - VII piano, 00187 Roma

Conferimento delega

p.c. Al Soprintendente per i Beni
Archeologici della Toscana
Via della Pergola, 65
50121 FIRENZE
(Fax 055.242213)

p.c. Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Uff. C3 - Distribuzione Elettricità e Rapp. Enti territoriali

p.c. Terna S.p.A.
Dir. Ingegneria e Mantenimento Impianti
Area operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno Colombo, 54
50136 FIRENZE
(Fax 055.5213804)

In relazione alla Conferenza di Servizi indicata in oggetto, convocata dal Ministero per lo Sviluppo Economico con nota pos. n. EL - 50/2006 avente pari oggetto, si delega la S.V. ad esprimere in tale sede il parere di competenza di questa Amministrazione.

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, che legge per conoscenza, si richiede di fornire con tempestiva sollecitudine il proprio parere di competenza e di inviarlo contestualmente a questa Direzione Regionale e al Soprintendente delegato affinché questi possa farsene portavoce in sede di Conferenza di Servizi.

Le Soprintendenze in indirizzo dovrebbero già disporre della documentazione progettuale poiché entrambe risultano in indirizzo nel citato atto di convocazione della conferenza.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Mario Lolli Ghetti)



AI/



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO,
PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA

Lucca 02 MAG. 2006

Allo TERNA S.p.a.

Rete Elettrica Nazionale
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno C.Colombo, 54
50136 FIRENZE



Prot. N. 5385 Allegati

Risposta al Foglio del 01 Mar 2006

Dir. Sec. N.

N. Rif. TEAOTFI/A2006001673 08Mag06

COMUNE DI LUCCA

Palazzo Santini
Settore dipartimentale 6 – Dirig. Arch. M. Tani
Via Cesare Battisti
55100 LUCCA

COMUNE DI BORGO A MOZZANO

Via Umberto I°
55023 BORGO A MOZZANO

PROVINCIA DI LUCCA – Servizio Ambiente

Piazza Napoleone, 1
55100 LUCC

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Politiche
Territoriali e Ambientali
Area Energia e Risorse Minerarie
UOC Pianificazione Territoriale dell'Energia
Via Bardazzi, 19/21
50127 FIRENZE

		TERNA - AOT FIRENZE					
AOT	STG	STZ	LIN	PR	PRIST		
	STG	STZ	LIN	PR	PRIST		
	STG	STZ	LIN	PR	PRIST		
	STG	STZ	LIN	PR	PRIST		
AFC	AAFI	bud	prog	GOSMA	GOLCO		
		SI	TE	GOSRU	GOLR		

SOPRINTENDENZA BENI
CULTURALI E DEL PAESAGGIO
Direzione Regionale
Lungarno Medici, 4
50122 FIRENZE

Manifattura Tabacchi, piazza della Magione — 55100 Lucca

Tel. 0583.416541 - Fax 0583.416565

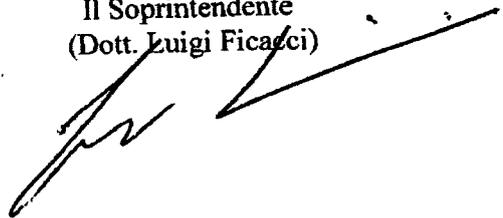
e-mail: bappsadlucamassa@beniculturali.it

OGGETTO: (LU) Borgo a Mozzano - TERNA Rete elettrica Nazionale - Risanamento e Nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 KV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano - Procedimento Unico svolto con Conferenza dei Servizi (L.241/90) *(ns. protocollo generale 2947 del 06 marzo 2006 da citare in eventuali comunicazioni successive)* - *Parere di competenza*

VISTO il Decreto Legislativo n. 368 del 20/10/98, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 250 del 26/10/98 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";
VISTO il Decreto Legislativo n. 41 del 22 gennaio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, 137";
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 441 recante "Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali", attuativo del D.Lgs 20 ottobre 1998 n. 368;

In riscontro alla nota con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la richiesta di nulla osta nostro protocollo **2947 del 06 marzo 2006** relativa alle opere indicate in oggetto, si comunica che questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ritiene ammissibile l'intervento.

Il Soprintendente
(Dott. Luigi Ficacci)



DEC/GIO/lp
W 30



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
E PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA

Lucca 13 MAR. 2007

A TERNA

Rete Elettrica Nazionale
Direzione Operation Italia
Area Operativa Trasmissione
di Firenze
Lungarno C.Colombo, 54
50136 Firenze

Prot. N. 3775

Allegati

Risposta al Foglio del 31 Gen 2007
Dir. Sec. N.

OGGETTO: D. Leg. 42/2004, parte III, art. 159. Pratica n° 1544 TERNA-AOT/FI Risanamento e Nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in Provincia di Lucca – Invio documentazione di modifiche progettuali (*nostro prot. gen. 2670 del 20 febbraio 2007 da citare in eventuali comunicazioni successive*) *Parere di Competenza*

VISTO il Decreto Legislativo n. 368 del 20/10/98, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.250 del 26/10/98 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 441 recante "Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali", attuativo del D.Lgs 20 ottobre 1998 n. 368;

In risposta alla vostra nota protocollo TEAOTFI/P200700049 del 31 gennaio 2007 relativo alla conferenza di servizi in oggetto, dopo aver preso in esame la documentazione delle modifiche progettuali da Voi inviata in allegato, si trasmette parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto.

N. Rif. TEAOTFI/A2007001899 16Mar07

		TERNA - AOT FIRENZE					
ACT	VIC	STG		STZ		LIN	PR
		GE		ST	CC	LINST	PRIST
CO	BNR	acq	pers	GOSCA		GOLCA	PRIST
		ser	amm	GOSSU		GOLSU	PRILI
AFC	AAFI	bud	prog	GOSMA		GOLCO	
		SI	TE	GOSRU		GOLPR	

IL SOPRINTENDENTE AD INTERIM

Bruno Santi

BOR/Ip

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Funzionario incaricato *Glauco Borella*

Manifattura Tabacchi, piazza della Magione — 55100 Lucca

Tel. 0583.416541 - Fax 0583.416565

e-mail: happsduccamassa@beniculturali.it



*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHEOLOGICI
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI

DI FIRENZE - Via della Pergola 65
tel. 055-23575 fax 055-242213

posta el. *soprintendenza@sbat.it*
Prot. N. 4978 Allegati
100-9/1

20

Spett. Terna

Area Operativa Trasmissione di Firenze

Lungarno Colombo 54

50136 FIRENZE

Risposta al Foglio del 1-3-2006
Dir. Sen. N.º

OGGETTO: Pratica 1544 Terna-AOT/FI - Risanamento e nuovo assetto della rete
elettrica AT (132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano (Lu) -Prot.
SBAT 4936 del 7-3-2006

e p.c. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Lungarno M. Luisa dei Medici 4

50122 FIRENZE

Al Ministero delle Attività Produttive

Dir. Gen. Energia e Risorse Uff C 3

Via Molise 2

00187 ROMA

Ministero per i Beni Cult. Amb.

Dip. Beni Cult. Paesaggistici

Dir. Gen. Beni Arch. e Paesaggistici

Via San Michele 22 00153 ROMA

Ministero Attività Produttive
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

16/03/2006 - 0005035



In riferimento alla nota citata, si rilascia nulla-osta, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

- qualsiasi opera di movimento terra dovrà essere puntualmente documentata, da opportuna figura professionale, nell'aspetto planimetrico e stratigrafico;
- ove dallo scavo emergessero cose di interesse archeologico, alla cui conservazione i lavori di cui al progetto trasmesso fossero pregiudizievoli, il presente nulla-osta si intende ovviamente automaticamente revocato;
- la data di inizio dei lavori dovrà essere concordata con questo Ufficio, allo scopo di definire eventuali sopralluoghi del personale tecnico-scientifico di questo Ufficio.

Si rammentano gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in tema di ritrovamento di cose di interesse archeologico, e segnatamente dell'immediata sospensione dei lavori, e della segnalazione del ritrovamento. **Il presente è parere anche per la Conferenza dei Servizi.**

Distinti saluti.

Per il Soprintendente

Il Funzionario Archeologo

dott. Giulio Ciampoltrini

gc/



12 APR. 2007

20

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHEOLOGICI
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI

DI FIRENZE - Via della Pergola 65
tel. 055-23575 fax 055-242213

posta el. sba-tos@beniculturali.it

Prot. N° 6183 Allegati
34.19.04

Spett. Terna

Area Operativa Trasmissione di Firenze

Lungarno Colombo 54

50136 FIRENZE

Risposta al Foglio del 1-3-2006
Dir. Len N°

OGGETTO: Variante linea a 132 kV Lucca Ronco-Filettole, tratto G-H; variante linea a 132 kV Diecimo-Lucca Ronco, tratto M-N - Conferenza dei servizi del 2 aprile 2007 - Prot. SBAT 5277 del 23-3-2007

e p.c. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
Lungarno M. Luisa dei Medici 4
50122 FIRENZE

Al Ministero delle Attività Produttive
Dir. Gen. Energia e Risorse Uff C 3
Via Molise 2
00187 ROMA

Ministero per i Beni Cult. Amb.
Dip. Beni Cult. Paesaggistici
Dir. Gen. Beni Arch. e Paesaggistici
Via San Michele 22 00153 ROMA

In riferimento alla nota citata, si rilascia nulla-osta, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

- a) qualsiasi opera di movimento terra dovrà essere puntualmente documentata, da opportuna figura professionale, nell'aspetto planimetrico e stratigrafico;
- b) ove dallo scavo emergessero cose di interesse archeologico, alla cui conservazione i lavori di cui al progetto trasmesso fossero pregiudizievoli, il presente nulla-osta si intende ovviamente automaticamente revocato;
- c) la data di inizio dei lavori dovrà essere concordata con questo Ufficio, allo scopo di definire eventuali sopralluoghi del personale tecnico-scientifico di questo Ufficio.

Si rammentano gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in tema di ritrovamento di cose di interesse archeologico, e segnatamente dell'immediata sospensione dei lavori, e della segnalazione del ritrovamento.

Il presente è parere anche per la Conferenza dei Servizi.

Distinti saluti.

Per il Soprintendente
Il Funzionario Archeologo
dott. Giulio Ciampoltrini

gc/





COMUNE di LUCCA
Settore Dipartimentale 6
"Pianificazione, Programmazione
e Sviluppo del Territorio"

COMUNE DI LUCCA

Prot. Gen. n. 34973 del 30/05/2006

Lucca, li 30/05/06

ANTICIPATO VIA FAX al. n. 06.47052534

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
08/06/2006 - 0009936



Al Dirigente Ufficio C3
(Distribuzione Elettricità e Rapporti Enti territoriali)
zione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Ing. Gianfelice POLIGIONI
Ministero delle Attività Produttive
Via Molise 2 - 00187 ROMA

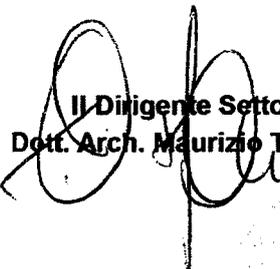
Vs. Rif.: POSIZIONE n. EL-50/2006

**Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 1 sexies del D.L. 29 Agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni della L. 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della L. n. 239/2004 alla costruzione ed all'esercizio di varianti all'esistente rete a 132 kV nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano (LU).
Espressione dei pareri di nostra competenza per la Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 31 Maggio 2006, ore 10,30.**

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi indicata in oggetto, si trasmettono i pareri di competenza di questa Amministrazione emessi nell'ambito della conferenza dei servizi interna del 24.05.2006, di cui si invia (in allegato) copia del verbale.

In ordine alla "Variante Cerasomma", l'Amministrazione Comunale, vista la soluzione prospettata che risulta di elevato impatto in una zona di particolare pregio, richiama i pareri a suo tempo espressi dal Collegio Ambientale in data 27.12.2001, 30.08.2002 e 22.12.2004, allegati alla presente.

Con ossequi


Il Dirigente Settore 6
Dot. Arch. Maurizio TANI

Allegati:
n. 1 Copia del Verbale Conferenza dei Servizi del 24.05.2006
n. 3 copie pareri del Collegio Ambientale



COMUNE di LUCCA

Settore Dipartimentale 6
"Pianificazione, Programmazione
e Sviluppo del territorio"



VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI 24 Maggio 2006

Il giorno 24 Maggio 2006 alle ore 9.30 si tiene la Conferenza dei Servizi interna per la "Pratica n. 1544 TERNA-AOT7FI – Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in Provincia di Lucca", alla presenza del personale sotto elencato:

Arch. Maurizio Tani (Dirigente Settore 6), Arch. Costantino Di Piero (Responsabile U.O.6.1 Strumenti Urbanistici), Ing. Andrea Biggi (Responsabile U.O.5.3 Strade, Fossi e Canali), Geom. Guido Barsotti (Responsabile U.O.6.2 Edilizia Privata), Dott. Geol. Ilaria Nardi (Responsabile U.O.6.5 Difesa del Suolo), Arch. M. Etrusca Del Debbio (U.O.6.1 Strumenti Urbanistici), Geom. Marco Della Lunga (U.O.6.1 Strumenti Urbanistici).

Dopo aver visionato il progetto presentato da Tema S.p.A. relativo alla "Pratica n. 1544 TERNA-AOT7FI – Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in Provincia di Lucca", vengono espressi i seguenti pareri:

- Per quanto riguarda la Unità Organizzativa 5.3 – Strade con competenza di Fossi e Canali:
L'ufficio Strade esprime parere favorevole in merito alla localizzazione degli impianti interrati ed aerei che interferiscono con strade comunali, vicinali e private di uso pubblico e fossi e canali di competenza comunale.
Per tali tratti dovrà essere richiesta concessione precaria di occupazione di suolo pubblico previa presentazione del progetto esecutivo dell'impianto.
In sede di rilascio della concessione verranno fornite ulteriori prescrizioni riguardo le modalità di scavo, le modalità di rinterro, ulteriori schermature attualmente non previste nonché eventuali minimi spostamenti all'interno delle sedi stradali in caso di interferenze con i sottoservizi esistenti e al fine di minimizzare l'impatto nei confronti del traffico veicolare.
Al momento si rilascia parere favorevole al progetto definitivo presentato, precisando che, in ogni caso:
 - *le tubazioni non devono interferire con le sezioni liquide dei fossi e garantire minimo 50 cm di distanza dalle stesse;*
 - *devono essere garantite le distanze previste dalla normativa dai cavidotti degli impianti di pubblica illuminazione;*
 - *i tralicci e le relative recinzioni non devono interessare le sedi stradali di strade private di uso pubblico: in caso di necessità può essere spostato il tracciato di dette strade con autorizzazioni specifiche;*
 - *il traliccio n. 43 posto in loc. S. Anna deve essere posizionato in maniera tale che la sua futura fascia di rispetto non interferisca con la fascia di rispetto della strada prevista nel Regolamento Urbanistico in quanto, in sede di approvazione di quest'ultima, potrebbe essere necessario espropriare tutta l'area compresa in tale fascia.*

- Per quanto riguarda la Unità Organizzativa 6.1 – Strumenti Urbanistici:

Parere favorevole alla localizzazione delle linee della rete a 132 kV come indicate dal progetto di Terna S.p.A. Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici in considerazione della non-conformità del progetto agli strumenti di pianificazione, questo Ufficio provvederà ad adeguare gli stessi una volta emanato il Decreto da parte del Ministero competente.

- Per quanto riguarda la Unità Organizzativa 6.2 – Edilizia Privata:

Parere favorevole. Si precisa che dove si rientra nelle zone riconducibili alle zonizzazioni A, B, C, D del D.M. 1444/68 (parti del territorio a carattere storico, residenziale, lottizzazioni, aree edificate ed edificabili), ad eccezione delle zone agricole, dovranno essere potenziate le schermature dei cavi interrati atte a minimizzare la emissione di campi elettromagnetici, come previsto dalla normativa vigente in materia.

- Per quanto riguarda la Unità Organizzativa 6.5 – Difesa del Suolo

Si precisa che, nella successiva fase progettuale, dovranno essere effettuate indagini geognostiche con le relative relazioni geotecniche necessarie per supportare la progettazione esecutiva delle varie linee.

Alle ore 11.30 si chiude la conferenza dei servizi.

Lucca, li 24.05.2006

Letto, approvato e sottoscritto:

Arch. Maurizio Tani

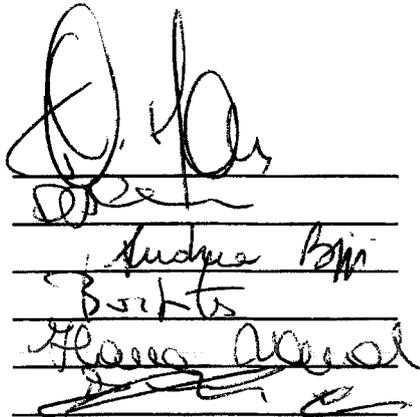
Arch. Costantino Di Piero

Ing. Andrea Biggi

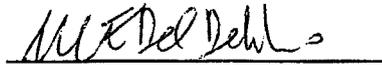
Geom. Guido Barsotti

Geol. Ilaria Nardi

Geom. Marco Della Lunga



Segretario: Arch. M. Etrusca Del Debbio



PARERE di COLLEGIO AMBIENTALE

Seduta del 22/12/2004

Luogo Svolgimento Palazzo Santini

Inizio h. Fine h.

Protocollo N. 431

Punto all' Ordine del Giorno N. 13

Pratica N. 1021 Protocollo N. 2004-72617

Oggetto Pratica

costruzione linea alta tensione nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano

Localizzazione Pratica

FRAZ. LUCCA

Referenti

TERNA SPA

Titolo

Richiedente/Concessionario

Annotazioni/Prescrizioni

Favorevole in merito alla soluzione integrata prodotta dalla Soc. TERNA, valutando positivamente l'interramento lungo il Parco Fluviale, con le precisazioni che, per il tratto H-G, tavole 8 e 9, la soluzione che il Collegio ritiene opportuna per l'impatto con il contesto storico e paesaggistico e le ville rinascimentali che caratterizzano le colline prospicienti l'autostrada, debba essere quello colorato in verde.

Facendo propria, altresì, la volontà espressa nell'accordo sottoscritto fra Sindaco di Lucca, Presidente della Provincia ed altri, con il quale si ipotizza, nella fase progettuale, l'interramento del medesimo tratto, come già suggerito da questo Collegio Ambientale.

Per quanto attiene infine la tavola 7, si ritiene opportuno valutare, anche per questa soluzione nella fase progettuale, l'interramento, vista l'importanza del borgo storico e del contesto, al fine di minimizzare l'impatto della edificanda linea.

Esito Discussione

APPROVATO

dar

PARERE di COLLEGIO AMBIENTALE**Seduta del 27/12/2001****Protocollo N. 190**

Luogo Svolgimento Palazzo Santini

Inizio h. Fine h.

Punto all'Ordine del Giorno N. 12**Pratica N. 357 Protocollo N. 2001-207 P.U.**Oggetto Pratica

Nuovo assetto rete A.T. tra i Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano. Società proponente = TERNA s.p.a.

Localizzazione PraticaReferenti

TERNA SPA

Titolo

Richiedente/Concessionario

Annotazioni/Prescrizioni

Favorevole, alle seguenti condizioni: 1) Il tratto H-G dovrà essere realizzato secondo l'alternativa indicata con colore verde e si consiglia il suo interramento;

2) Il tratto I-H, per la parte interessante il paese di Cerasomma, dovrà essere realizzato interrato; 3) Il tratto B-C-E dovrà essere interrato.

Esito Discussione**APPROVATO**

(79)

PARERE di COLLEGIO AMBIENTALE

Seduta del 30/08/2002

Protocollo N. 236

Luogo Svolgimento Palazzo Santini

Inizio h. Fine h.

Punto all' Ordine del Giorno N. 18

Pratica N. 357 Protocollo N. 2001-207 P.U.

Oggetto Pratica

Nuovo assetto rete A.T. nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano. Società proponente = TERNA s.p.a.

Localizzazione Pratica

Referenti

TERNA SPA

Titolo

Richiedente/Concessionario

Annotazioni/Prescrizioni

Favorevole all'ulteriore alternativa di percorso adiacente l'autostrada nel tratto H-G; si conferma il precedente parere del 27.12.2001 per il tratto H-I "Variante di Cerasomma"; si prende atto del parere dell'Autorità di Bacino per il tratto B-C-E, riservandosi di vedere il progetto esecutivo.

Esito Discussione

APPROVATO



CITTÀ DI LUCCA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Settore Dipartimentale 6
Pianificazione, Programmazione e Sviluppo del Territorio

COMUNE DI LUCCA

Prot. Gen. N. 21596 del 30 MAR 2007

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
12/04/2007 - 0006687



Lucca, li 29/03/2007

ANTICIPATO VIA FAX
al n. 06.47052534

Al Dirigente Ufficio C3
(Distribuzione Elettricità e Rapporti Enti territoriali)
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Ing. Gianfelice POLIGIONI
Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise 2 - 00187 ROMA

Vs. Rif.: POSIZIONE n. EL-50/2006

Oggetto: Convocazione di una seconda riunione nell'ambito della Conferenza dei Servizi inerente l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, alla costruzione ed all'esercizio di varianti all'esistente rete a 132 kV nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in provincia di Lucca; relativamente alle modifiche di progetto intervenute per i seguenti interventi:

- 1) Variante linea a 132 kV "Lucca Ronco - Filettole" tratto G-H;
 - 2) Variante linea a 132 kV "Diecimo - Lucca Ronco" tratto M-N
- entrambe nel comune di Lucca.

Espressione dei pareri di nostra competenza per la Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 2 Aprile 2007, ore 10.

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi indicata in oggetto, si trasmettono i pareri di competenza di questa Amministrazione:

Per quanto riguarda la Unità Organizzativa 6.1 Strumenti Urbanistici:

"Si conferma il parere già espresso in sede di conferenza dei servizi del 24.05.2006"

Per quanto riguarda la Unità Organizzativa 6.2 Edilizia privata:

"Preso atto della documentazione integrativa trasmessa dalla Soc. Terna SpA, inerente alla modifica apportata al tracciato in oggetto, si conferma il parere già espresso nella conferenza dei servizi in data 24/5/2006"

Per quanto riguarda la Unità Organizzativa 6.5 Difesa del Suolo:

"Vista la documentazione integrativa trasmessa da Terna S.P.A. relativa a una variazione del tracciato nei seguenti tratti:

- Variante linea a 132 kV "Lucca Ronco - Filettole" Tratto G-H
- Variante linea a 132 kV "Diecimo - Lucca Ronco" Tratto M-N

si conferma il parere già espresso nella conferenza dei servizi del 24 maggio 2006"

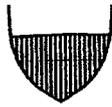
U.O. 6.1 "Strumenti Urbanistici"
Via Cesare Battisti - Palazzo Santini - 55100 Lucca
Tel. 0583/4422 fax: 0583/442100

Per quanto riguarda la Unità Organizzativa 5.3 Strade:
“Preso visione del progetto presentato si conferma parere espresso in precedenza, rilevando altresì che non è stato spostato il traliccio n. 43 e pertanto ancora interferente con la previsione urbanistica attuale”

Si allegano alla presente le copie dei pareri delle U.O. 6.2, U.O. 6.5 e U.O.5.3 oltre a copia del Verbale della Conferenza dei Servizi inviatoVi in data 30.5.2006 (ns. Prot. gen. 34973).

Con ossequi


**Il Dirigente Settore 6
Dott. Arch. Maurizio TANI**



COMUNE DI LUCCA
SETTORE DIPARTIMENTALE 6.2 EDILIZIA PRIVATA

All'U.O. 6.1
Pianificazione Urbanistica
SEDE

OGGETTO: Pratica n. 1544 TERNA-AOT7FI – Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano.

Preso atto della documentazione integrativa trasmessa dalla Soc. Terna SpA, inerente alla modifica apportata al tracciato in oggetto, si conferma il parere già espresso nella conferenza dei servizi in data 24/5/2006.

Lucca, 27/3/2007

IL RESPONSABILE DELL'U.O.6.2
Esperto tecnico
Geom. Guido Barsotti





CITTÀ DI LUCCA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Settore Dipartimentale 6
Pianificazione, Programmazione e Sviluppo del Territorio

Alla U.O. 6.1 Strumenti Urbanistici

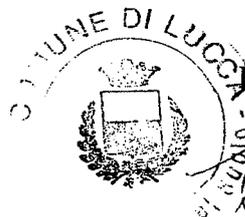
OGGETTO: Pratica n. 1544 TERNA-AOT7FI – Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in provincia di Lucca – Conferenza dei servizi del 26 marzo 2007

Vista la documentazione integrativa trasmessa da Terna S.P.A. relativa a una variazione del tracciato nei seguenti tratti:

- Variante linea a 132 kV “Lucca Ronco – Filettole” Tratto G-H
- Variante linea a 132 kV “Decimo - Lucca Ronco” Tratto M-N

si conferma il parere già espresso nella conferenza dei servizi del 24 maggio 2006.

Lucca, 26 Marzo 2007



RESPONSABILE U.O. 6.5

Dott. Geol. Ilaria Nardi



COMUNE di LUCCA
Settore Dipartimentale 5
"Opere pubbliche"

Lucca, 26.03.2007

U.O. 6.1 Strumenti urbanistici

Oggetto: Pratica n. 1544 TERNA A0T97F1

Preso visione del progetto presentato si conferma parere espresso in precedenza, rilevando altresì che non è stato spostato il traliccio n. 43 e pertanto ancora interferente con la previsione urbanistica attuale.

Il Responsabile U.O. 5.3 Strade
Ing. Andrea Biggi





Firenze, 17 Lug 2006

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse
Minerarie Uff. C 3
Via Molise, 2
00187 ROMAMinistero dell'Ambiente e Tutela del Territorio
Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Via Nomentana, 2
00161 ROMA

M. Rif. TEAOTFI/P2006002621

e.p.c.

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
25/07/2006 - 0013111Comune di Lucca
Settore Dipartimentale 6
Pianificazione Programmazione e Sviluppo del
Territorio
Via C. Battisti - Palazzo Santini -
55100 LUCCARegione Toscana
Direzione Generale Politiche Territoriali e Ambientali
Settore Energia e Risorse Minerarie
Via R. Bardazzi 19/21
50127 FIRENZE
c.a. Dr. M. Gomboli

Oggetto: Pratica n° 1544 TERNA-AOT/FI
Risanamento e Nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a
Mozzano in Provincia di Lucca
Chiarimenti parere

In data 31 maggio u.s. si è svolta la Conferenza dei Servizi presso il Ministero dello Sviluppo Economico relativa alle opere in oggetto ai sensi della normativa di settore vigente in materia autorizzativa.

In tale sede il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato il ricevimento del parere del Comune di Lucca.

Preso atto del contenuto favorevole rilasciato dal Comune di Lucca (Verbale di Conferenza dei Servizi Interna del 24 maggio 2006) trasmesso allo stesso Ministero con nota del 30 maggio 2006, riportante le espressioni favorevoli delle Unità Organizzative Comunali interessate : 5.3, 6.1, 6.2, 6.5, si precisa che i pareri richiamati e allegati del Collegio Ambientale si riferiscono a pregresse espressioni comunali e che nel loro contenuto hanno tenuto conto dell'evolversi della posizione comunale in merito alla "Variante di Cerasomma".

Si evidenzia inoltre che detti pareri hanno contribuito a comporre la pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale (ovvero detta pronuncia si è formata con il contributo anche dei pareri inviati dal Comune di Lucca alla Regione Toscana), nella quale è previsto "la realizzazione di linea aereadi una Variante in località Cerasomma".

Si precisa inoltre che la citata pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale (Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 448 del 21.03.2005), costituisce a tutti gli effetti, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 e 18 della L.R.T. 79/98 anche rilascio di autorizzazione in ordine al vincolo paesaggistico di cui all'art. 159 del D.Lgs n. 42/2004.

Distinti saluti.

AUT/ber

ALLEGATO 3.22



COMUNE DI
**BORGO A
MOZZANO**

SERVIZIO 4 - ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile: Geom. Alessandro Brunini

Sede: Palazzo Municipale - 55023 Borgo a Mozzano (Lucca)

Tel. 0583/82041 - Fax 0583/820443

e-mail: a.brunini@comune.borgoamozzano.lucca.it

Prot. N° 4941 / 5366

Borgo a Mozzano, venerdì 30 marzo 2007

Oggetto: Convocazione di seconda riunione per Conferenza Servizi relativa alla:

- Variante linea a 132 kV "Lucca Ronco-Filettole" tratto G-H;
- Variante linea a 132 kV "Dieicmo- Lucca Ronco" tratto M-N;

Trasmessa tramite Fax

AI MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale Energia e Risorse minerarie

All'attenzione del Ing. Gianfelice Poligioni,
Dirig. dell'Ufficio C3 - Distribuzione Elettricità
e Rapporti Enti Territoriali
ROMA

A seguito della Vostra convocazione pervenuta con fax del 19/03/2007 relativa ad una riunione fissata per il 2/04/2007 alle ore 10 nella sala Commissioni VII piano, Via Molise 2 - ROMA, con la presente Vi comuniciamo che non parteciperemo in quanto le varianti ai tratti della linea elettrica 132 kV, oggetto della riunione, non interessano in alcun modo il nostro territorio. Pertanto confermiamo il nostro precedente parere trasmesso con la lettera del 25/05/2006.

Il sottoscritto rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito al seguente numero telefonico 0583820456.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Alessandro Brunini)



Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
03/04/2007 - 0006102





COMUNE DI
**BORGHO A
MOZZANO**

SERVIZIO 4 - ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile: Geom. Alessandro Brunini
Sede: Palazzo Municipale - 55023 Borgo a Mozzano (Lucca)
Tel. 0583/82041 - Fax 0583/820456
e-mail: posta@comune.borgoamozzano.lucca.it

Prot. n. 4841/11496

Borgo a Mozzano li, 25/05/2006

→ Spett. MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE
D.G. per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C3
Via Molise 2
00187 ROMA

Spett. REGIONE TOSCANA
Direzione Generale delle Politiche Territoriali e A.
Settore Energia e Risorse Minerarie
Via Ruggero Bardazzi 19/21
50127 FIRENZE

Spett. TERNA Rete Elettrica Nazionale
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno C.Colombo, 54 -
50136 FIRENZE

e.p.c. Al COMUNE DI LUCCA
Palazzo Orsetti
Via S. Giustina
55100 LUCCA

e.p.c. Alla PROVINCIA DI LUCCA
Palazzo Ducale Cortile Carrara
55100 LUCCA

e.p.c. Al MINISTERO Per i Beni. e Attiv. Culturali
Manifattura Tabacchi - P.zza della Magione
55100 LUCCA

Oggetto: TERNA S.p.A (pratica n. 1544) - Risanamento e Nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132KV) nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in Provincia di Lucca. Procedimento unico svolto con Conferenza dei Servizi (L.241/90) convocata per il 31/05/2006 a Roma - Trasmissione Parere di competenza.



Visto il parere già espresso, da questo comune nella Conferenza dei Servizi del 2/03/2005, relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. 79/98), concluso con la deliberazione di Giunta Regionale n° 448 del 21-03-2005, che ha espresso parere positivo sulla compatibilità ambientale del progetto in oggetto.

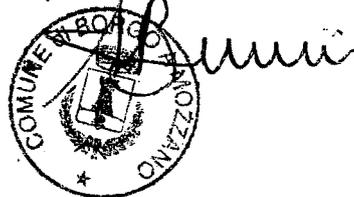
Verificati gli atti presentati dalla Terna S.p.A. Area Operativa Trasmissione con nota del 1/03/2006, pervenutaci il 3/03/2006 prot. 4841, relativamente al tratto di linea elettrica A.T. (132Kv), Diecimo-Lucca Ronco, che interessa il territorio del nostro comune;

Preso atto che il progetto in esame è sostanzialmente in linea con quanto già proposto ed approvato nella valutazione di impatto ambientale di cui sopra;

Visto il parere favorevole della Commissione Comunale del Paesaggio (art. 89 della L.R.1/2005) espresso nella seduta del 10/05/2006 sul progetto in esame;

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto presentato, si sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/94 e dell'art. 1 sixies del D.L. 239/2003, dichiarando la conformità dello stesso alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel comune di Borgo a Mozzano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Alessandro Brunini)





Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

Prot. N. 1072
Lucca, li 02 APR. 2007

Spett.le Ministero per lo Sviluppo Economico
Direzione Generale Per L'Energia
e Le Risorse Minerarie
Ufficio C3 Distribuzione Elettricità
e Rapp. Enti Territoriali
Roma
fax 06-47052534

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
03/04/2007 - 0006098



Spett.le TERNA S.p.A.
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno C.
Colombo, 54
50136 Firenze
fax 055-5213804

Oggetto: Conferenza dei Servizi per modifiche di progetto relativamente alla linea a 132 kV "Lucca-Ronco-Filettole", tratto G-H e "Diecimo-Lucca Ronco" tratto M-N-
Pos. N. EL-50/2006 - Espressione del parere.

Vista la Vs/ nota in data 19 marzo 2007, prot. n. 0005074 (ns/ prot. n. 968 del 20 marzo 2007) con la quale si convoca la Conferenza dei Servizi per l'approvazione delle di modifiche di progetto relativamente alla linea a 132 kV "Lucca-Ronco-Filettole", tratto G-H e "Diecimo-Lucca Ronco" tratto M-N, esaminata la documentazione progettuale allegata, in particolare l'ubicazione della linea aerea ed interrata in oggetto, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

mf

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Raffaello Nardi)

ALLEGATO 3.24

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
03/04/2007 - 0006101



Direzione Compartimentale Infrastruttura Firenze

FAX MESSAGE

30/3/07

Data

Telefax n°

Destinato a / to TERNA S.P.A.
→ MIN. ATTIV. PROD

Inviato da / from RFI Dircez. comp. Inf. FIRENZE

Tot. n° pagine inclusa la presente / Total n° pages including this page

2

Qualora non pervenisse l'intera documentazione, telefonare al 335.263088
If all the material has not been transmitted, please telephone

Oggetto / Subject ASSETTO RETE EL. A.T. COMUNE LUCCA
Pratica 1544 TERNA • ADT/FI
~~con RFI~~ POSIZ. EL-50/2006 MIN. ATT PROD.
CON RIFARIAMENTO ALLA PRATICA IN OGGETTO
SI CONFERMA NULLA OSTA DI MASSIMA
GIÀ DATO CON NS NOTA A0011/P/2006/0001476
del 15/3/2006

CORDIALI SALUTI

Tel. +39 -

Fax +39 -

Il direttore



Direzione Manutenzione
Direzione Compartimentale Infrastruttura Firenze
S.O. Tecnico - Il Responsabile

Rete Ferroviaria Italiana
15/03/2006

RFI-DMA-DIFA
A0011VP1200610001476



Spett.le **TERNA S.p.A.**
Area Operativa Trasmissione di Firenze
L.no C. Colombo, 54
50136 **FIRENZE**

p.c. **Ministero della Attività Produttive**
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie
Ufficio C3
via Molise, 2
00187 **ROMA**

Firenze,

Oggetto: Pratica n° 1544 TERNA-AOT/FI
Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei comuni di Lucca e
Borgo a Mozzano in provincia di Lucca.
Richiesta di nulla osta di massima.

In merito alla richiesta di cui in oggetto si comunica che questa Società accorda il
NULLA OSTA DI MASSIMA, ai sensi ed agli effetti del T.U. di legge sulle acque e sugli
impianti elettrici (R.D. n° 1775 del 11/12/33).

Il nulla osta suddetto viene rilasciato a condizione che ogni interferenza, con la sede
ferroviaria e con le linee elettriche di RFI S.p.A., debba essere successivamente regolata, ai sensi
dell'art.120 del citato T.U., mediante stipula di appositi atti di sottomissione.

A tale scopo la Richiedente dovrà presentare a FERSERVIZI S.p.A. per il relativo esame,
la documentazione di progetto delle eventuali interferenze, facendo esplicito riferimento alla
presente autorizzazione.

Paolo Menattini

Viale E.lli Novati n. 5 - 50144 Firenze
Telefon 055.2152100 - Fax 055/2100 - Fax 055.2156222 - Fax 055.6222

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Sede Legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: ITL 26.756.202.833,00
In lista al Registro delle Imprese di Roma
Codice Fiscale 01585379503 - P. IVA 0160001000 - R.I.A. 75000

Rep. IT1 - SA 055/2355859

9 Spett



Direzione Manutenzione
Direzione Compartimentale Infrastruttura Firenze
S.O. Tecnico - Il Responsabile

Rete Ferroviaria Italiana
15/03/2006
RFI-DMA-DIFA
A0011\PI\2006\0001476



Ministero Attività Produttive
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
27/03/2006 - 0005600



Spett.le **TERNA S.p.A.**
Area Operativa Trasmissione di Firenze
L.no C. Colombo, 54
50136 FIRENZE

p.c. Ministero della Attività Produttive
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie
Ufficio C3
via Molise, 2
00187 ROMA

Firenze, 15/03/06

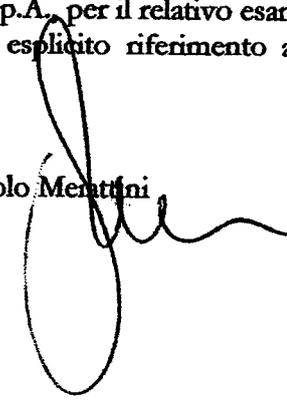
Oggetto: Pratica n° 1544 TERNA-AOT/FI
Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei comuni di Lucca e
Borgo a Mozzano in provincia di Lucca.
Richiesta di nulla osta di massima.

In merito alla richiesta di cui in oggetto si comunica che questa Società accorda il
NULLA OSTA DI MASSIMA, ai sensi ed agli effetti del T.U. di legge sulle acque e sugli
impianti elettrici (R.D. n° 1775 del 11/12/33).

Il nulla osta suddetto viene rilasciato a condizione che ogni interferenza, con la sede
ferroviaria e con le linee elettriche di RFI S.p.A., debba essere successivamente regolata, ai sensi
dell'art.120 del citato T.U., mediante stipula di appositi atti di sottomissione.

A tale scopo la Richiedente dovrà presentare a FERSERVIZI S.p.A., per il relativo esame,
la documentazione di progetto delle eventuali interferenze, facendo esplicito riferimento alla
presente autorizzazione.

Paolo Mentifini



Viale F.lli Rosselli n. 5 - 50144 Firenze
Telecom 055.2352100 - Fx 867/2100 - Fax 055.2356222 - Fx 867.6222

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Sede Legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: EURO 26.756.282.833,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Codice Fiscale 01585570581 - P. Iva 01090801000 - R.E.A. 758300

Rep. IT1 - SA 055/2355859

Spett



Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P. IVA 02133681003 - C.F. 80208450587
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461
Fax 06 4456224 - 06 4454956 - 06 4454948 - 06 44700852

**ISPETTORATO VIGILANZA
CONCESSIONI AUTOSTRADALI
IVCA/c2**

Rif. a nota n° 5474 del 19.03.2007

ANTICIPATA VIA FAX
N° 06.47052534

ANAS S.p.A.



Prot. CDG-0061217-P del 17/05/2007
1784941

AL **MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Direzione Generale Per l'Energia e le Risorse
Minerarie
Ufficio C3 Distribuzione Elettricità e Rapporti Enti
Territoriali
Via Molise, n° 2
00187 - R O M A -

e p.c. **ALLA TERNA S.p.A.**
Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Via Lungarno C. Colombo, n 54
50136 - F I R E N Z E -

“ “ “ **ALLA SOCIETA' AUTOSTRADE PER L'ITALIA**
Via Bergamini, n° 50
00159 - R O M A -

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
22/05/2007 - 0008972



**LA SALT-SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE
TOSCANA**
Via Don Minzioni - Lido Camaiore
55041 - C A M A I O R E - (L U)

LL' ANAS - Ufficio Speciale Autostrade
Viale Masini, n° 8
40126 - B O L O G N A -

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n° 239, convertito con modificazioni dalla Legge 27 ottobre 2003, n° 290 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n° 239, alla costruzione ed all'esercizio di varianti all'esistente rete a 132 KV nei comuni di **LUCCA** e **BORGO A MOZZANO** in Provincia di **LUCCA**.

Posizione: n° EL-50/2006

P A R E R E

Con nota n° 5074 del 19.3.2007 codesto Ministero ha invitato lo scrivente Ispettorato alla seconda Conferenza di Servizi per l'esame e l'espressione del parere sulle modifiche progettuali apportate dalla Società **TERNA** all'intervento in oggetto.

Al riguardo, questo Ispettorato, esaminata la "documentazione delle modifiche progettuali" pervenuta dalla **TERNA** con nota n° Rif. TEAOTFI/P2007000499 del 31.1.2007, visti altresì il parere della Società Concessionaria Autostrade per l'Italia S.p.A. e della Salt S.p.A, forniti sulla base di un sopralluogo congiunto eseguito con i tecnici della Società **TERNA** e dell'Ufficio Speciale Anas di Bologna, esprime il proprio parere favorevole subordinato al rispetto delle prescrizioni tecniche ed amministrative indicate dalle Società Concessionarie interessate.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Mauro Coletta

NEW 7/10 5-20 EC-90

autostrade//per l'italia

DIREZIONE 4 - TRONCO - FIRENZE

LETTERE CASELLA POSTALE 51
50013 CAMPI BISENZIO
TELEF 055 4201234
TELEFAX 055 4201234

Società a partecipazione paritetica tra l'Ente di coordinamento di Autostrade S.p.A. e l'Ente di coordinamento di Autostrade S.p.A. (Ente di coordinamento di Autostrade S.p.A. interamente versata) e l'Ente di coordinamento di Autostrade S.p.A. (Ente di coordinamento di Autostrade S.p.A. interamente versata) - Registro Imprese di Pisa 0151811090

AS RIF CAMPI BISENZIO DI PROT

TERNA - AOT FIRENZE					
AOT	MTA	BTG	BTZ	LIN	PR
		GE	ST CC	LINST	PRIAU
CP	BNR	acq pers	GOSCA	GOLCA	PRIBI
		ser amm	GOSSU	GOLSU	
AFC	AAFI	bud prog	GOSMA	GOLCO	
		SI TE	GOSRU	GOLPR	

Spett.li
TERNA S.p.A.
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno Colombo, 54
50136 FIRENZE

e, p.c.:
SALT S.p.A.
Via Don Tazzoli, 9
55041 Camaione (LU)

N. Rif. TEAOTFI/A2887881191 22Mar07

ASPI/T4/16.03.07/0000930/EU



ANAS - Uff. Speciale Autostrade
Viale Masini, 8
40126 BOLOGNA

D N P R / S G T
ROMA

OGGETTO: A 11 Firenze Pisa Nord
Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica alta tensione (132 kV) di TERNA S.p.A. nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano.
Procedimento Unico svolto con Conferenza di Servizi (L.241/90).
Regolarizzazione delle interferenze degli impianti di TERNA con la A11.

Ricevuta la Vostra documentazione riportante le modifiche progettuali richieste in sede di Conferenza di Servizi, prendiamo atto che niente è variato riguardo le interferenze in Ns. proprietà e gli interventi nella fascia di rispetto autostradale contenuti nel Vostro progetto. Per tale motivo confermiamo le nostre richieste e prescrizioni contenute nella ns. comunicazione del 29/09/05 prot. 3531 che alleghiamo in copia.

Evidenziamo che i lavori potranno iniziare solo dopo le nostre autorizzazioni che sono successive alle sottoscrizioni dei relativi atti concessori ed alle approvazioni della nostra concedente ANAS S.p.A..

Confermiamo inoltre, sentita la nostra D N P R / S G T che ci legge per conoscenza, il parer di massima favorevole che potrà essere soggetto a prescrizioni una volta esaminati gli elaborati tecnici di dettaglio.

autostrade//per l'italia S.p.A.
DIREZIONE 4° TRONCO - FIRENZE
Riccardo Rigacci

All.: per TERNA S.p.A.
copia lettera del 29/09/05 prot. 3531

autostrade // *per l'italia*[®]

Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade S.p.A.
Capitale Sociale € 615.527.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 103/411 P. IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00195 Roma

DIREZIONE 4° TRONCO - FIRENZE

LETTERE : CASELLA POSTALE 51
50013 CAMPI BISENZIO

TELEF : 055 42.03.1

TELEFAX : 055 4200.234

NS RIF

CAMPI BISENZIO

DI PROT

VS RIF



Spett.li
TERNA S.p.A.
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Lungarno Colombo, 54
50136 FIRENZE

e, p.c.:
SALT S.p.A.
Via Don Tazzoli, 9
55041 Camaione (LU)

ASPI/T4/26.09.06/0003531/EU



492800060003531

ANAS - Uff. Speciale Autostrade
Viale Masini, 8
40126 BOLOGNA

DNPR / SGT
ROMA

OGGETTO: A 11 Firenze Pisa Nord
Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica alta tensione (132 kV) di TERNA S.p.A. nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano.
Procedimento Unico svolto con Conferenza di Servizi (L.241/90).
Regolarizzazione delle interferenze degli impianti di TERNA con la A11.

In riferimento a Vostri interventi previsti nell'ambito del progetto di risanamento in oggetto, ed al sopralluogo congiunto effettuato in data 5 Settembre 2006, elenchiamo di seguito le interferenze tra i Vostri impianti, la nostra proprietà e la fascia di rispetto autostradale:

1. demolizione di due attraversamenti aerei:
 - km 67+317 (indicato nel Vostro elaborato tra sostegni ex P. 45 - ex P. 46),
 - km 66+343 (indicato nel Vostro elaborato tra il C. P. Lucca Ronco ed il sostegno 5).Per questi interventi ci dovrete presentare due domande di autorizzazione alla demolizione, comprensive di due versamenti di € 500 + IVA per assistenza traffico, lavori e istruttoria pratica.
2. Attraversamento di due rampe di cavalcavia:
 - km 67+215, cavalcavia di Fagnano,
 - km 66+754, cavalcavia di Gattaiola.Per ognuno di questi attraversamenti, ci dovrà essere presentata una domanda allestita come da elenco allegato.

3. Sotto attraversamento al km 66+343 della sede autostradale.

Ci dovrà essere presentata, per questo attraversamento, una specifica domanda allestita come da elenco allegato la cui documentazione dovrà soddisfare le seguenti nostre richieste:

- durante le fasi realizzative saranno previsti sistematici sopralluoghi da parte della nostra Direzione di Tronco congiuntamente alla Direzione Generale di Roma;
- il cantiere dovrà essere adeguatamente schermato in tutte le fasi dell'intervento, per non creare distrazioni al traffico locale;
- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere previsti dei rilevamenti con il georadar per verificare che all'interno del corpo autostradale non ci siano impedimenti durante la fase di spinta;
- nel caso in cui dovesse essere parzializzata la corsia di emergenza, andrà calcolato il relativo onere di rallentamento traffico;
- sarà a carico del richiedente il ripristino di eventuali dissesti del manufatto che si dovessero verificare anche in dipendenza di eventi idraulici eccedenti le previsioni di progetto (TR=10 anni);
- dovrà essere mantenuta per tutta la lunghezza dell'attraversamento tra l'estradosso del tubo guaina e il piano viabile, una copertura di m 3,50;
- la fase di spinta dovrà essere realizzata ad una distanza di m 7,00 dalla ns recinzione autostradale;
- la trivellazione è preferibile che debba essere realizzata con microtunneling o in ogni caso non potranno essere usati, in caso di ostacoli, fanghi bentonitici;
- l'altezza tra l'intradosso del fosso di guardia e il tubo guaina dovrà essere minimo di m 1,50;
- dovranno essere predisposti degli inclinometri ed un monitoraggio del manto autostradale, interessato dalla spinta, per controllare l'insorgere di eventuali subsidenze longitudinali e trasversali;
- la linea elettrica dovrà essere protetta con camicia di acciaio. Tale protezione dovrà essere prolungata fino a 25 mt dal confine di proprietà.

4. Posa di linea elettrica in fascia di rispetto autostradale dal km 66+350 al km 66+710.

Ci dovrà essere presentata una richiesta di autorizzazione in deroga all'art. 9 legge 24.07.61 n. 729, allestita come da elenco allegato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti cogliamo l'occasione per porgere distinti

saluti.

autostrade // per l'italia S.p.A.
DIREZIONE 4° TRONCO - FIRENZE
Riccardo Rigacci

All.: c.s.



Comunicazione ~~Interna~~

nr.: DT4/2006/0000140CU

del: 28/03/2006

Da: DT4

a: ~~UNIPROST/SET~~ MINISTERO
ATTIVITA' PRODUCI

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
05/06/2006 - 0009623

e, p.c.:



alla c.a.:

Oggetto: *A 11 Firenze Pisa Nord
Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica alta tensione (132 kV) di
TERNA S.p.A. nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano.
Procedimento Unico svolto con Conferenza dei Servizi (L. 241/90).
Osservazioni.*

In riferimento alla documentazione pervenutaci da TERNA S.p.A per i lavori in oggetto, rileviamo quanto segue:

Linea a 132 kV n. 512 tra le cabine primarie di Lucca Ronco e Filettole

Tratto I - H

Per equilibrare l'assetto della linea modificato a seguito della demolizione di parte di essa (pag. 7/25), TERNA prevede di intervenire su di un elettrodotto (autorizzato da Decreto Ministeriale del 1956), che attraversa la sede dismessa della A 11 detta "Variante di Ripafratta".

Dalla documentazione ricevuta non è deducibile il tipo di intervento programmato, ovvero se la linea sarà modificata e/o potenziata nel punto di interferenza con la suddetta "Variante di Ripafratta".

Tratto H - G

In questo tratto TERNA prevede di intervenire con i seguenti lavori:

1. demolizione di una linea aerea che attraversa la sede della A 11 al km 66+331;
2. posa della linea in cavo sotterraneo con parallelismo in fascia di rispetto autostradale dal km 66+350 al km 66+710;
3. attraversamento della spalla del cavalcavia per la strada comunale Gattaiola, posto al km 66+754 (opera 464).

Dalla consultazione del Piano Parcellare del Comune di Lucca, redatto per l'esecuzione dei lavori di raddoppio avvenuto negli anni "60", si rileva che TERNA prevede di attraversare una porzione della spalla del cavalcavia espropriata per deviazione strada (P.P. 179 Rif. Kardex 574). Dalla consultazione del database PatSit, si rileva che detta area è stata consegnata a strada pubblica.

In riferimento all'accertamento della proprietà di detta area, rimandiamo ad una vostra ulteriore verifica qualora la riteniate necessaria;

4. attraversamento della spalla del cavalcavia per la strada comunale di Salissimo, posto al km 67+215 (opera 467).

Dalla consultazione del Piano Parcellare del Comune di Lucca, redatto per l'esecuzione dei lavori di raddoppio avvenuto negli anni "60", si rileva che TERNA prevede di attraversare una porzione della spalla del cavalcavia espropriata per deviazione strada (P.P. 205 Rif. Kardex 216). Dalla consultazione del database PatSit, si rileva che detta strada è stata consegnata a strada pubblica.

In riferimento all'accertamento della proprietà di detta area, rimandiamo ad una vostra ulteriore verifica qualora la riteniate necessaria;

5. Demolizione di una linea aerea che attraversa la sede della A 11 al km 67+317.

Linea a 132 kV n. 516 tra le cabine primarie di Decimo e Lucca Ronco

Tratto N - G

In questo tratto TERNA prevede di intervenire con i seguenti lavori:

6. Demolizione di una linea aerea che attraversa la sede della A 11 al km 66+343;
7. sotto attraversamento della A 11 al km 66+343, con il sistema flow-mole per collocare la linea elettrica ad alta tensione.

Distinti saluti.

DT4

Ing. Riccardo RIGACCI



Anticipata via fax 06/47052534

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

12/04/2007 - 0006676



MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per l'Energia e
le Risorse Minerarie Ufficio C3
Distribuzione Elettricità e Rapp.
Enti Territoriali
Via Molise, 2 00187 ROMA

c.a.ING. Gianfelice POLIGIONI

OGGETTO: Linea elettrica a 132 kV Lucca Ronco - Filettole N.512. Risanamento e nuovo assetto rete nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano - (S.Donato - tratto G H). Posizione n. EL-50/2006.

Esaminate le modifiche progettuali (Codice Elaborato n. DG23512B1CDX11201) richieste dalla Scrivente Società durante il sopralluogo effettuato congiuntamente con i tecnici di TERNA S.p.A. in data 5 Settembre 2006, con la presente Vi significhiamo che:

- SALT esprime parere favorevole all'intervento di risanamento in oggetto, a condizione che venga effettuata la regolarizzazione amministrativa secondo quanto previsto dalla Convenzione Generale SALT/TERNA.

Rimanendo a disposizione per quant'altro possa occorrere, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

salt
società autostrada ligure toscana S.p.A.
DIRIGENTE LEGALE CONTRATTI E PATRIMONIO

(dott. Luigi Consigli)



GESAM S.p.A.

RACCOMANDATA A.R.

Spett.
 TERNA Spa
 Lungarno Colombo, 54
 50136 - FIRENZE
 alla c.a.
 p.i. Carli Daniele

Lucca, 21/04/06

RB/ rif.to # 2002

Oggetto: Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica A.T. (132 kV) nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano.

La presente fa riferimento alla Vs. n° 1544 TERNA-AOT/FI pari oggetto ed agli elaborati progettuali alla medesima allegati.

Dalla visione di questi ultimi abbiamo riscontrato che nei tratti in cui è prevista la posa interrata in terra dei cavi si potranno avere interferenze con le nostre strutture presenti.

Dette interferenze si potranno verificare nel territorio del Comune di Lucca nelle tratte H-G, G-N, A-B- e D-C così come contrassegnate nel Vostro elaborato D G 23516B1 C DX 0002 "Corografia Generale"; non risultano ipotizzabili interferenze nel territorio del comune di Borgo a Mozzano.

Il tracciato delle nostre condotte è riportato nei 4 stralci planimetrici in scala 1:1000 allegati alla presente ove le condotte di bassa pressione (7^a sp. max 0.04 bar) sono rappresentate con segno continuo verde e le condotte di media pressione (4^a sp. max. 5 bar) con segno tratteggiato blu.

Le intersezioni e/o i parallelismi con le nostre tubazioni dovranno essere gestite nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 24.11.1984 E S.M..

Eventuali adeguamenti delle Ns. strutture che, dopo esame di dettaglio del complesso delle interferenze anche con altri servizi, dovessero risultare inevitabili, potranno essere attuate solo dopo il concordamento dei lavori da eseguire, la loro stima nonché la Vs. formale accettazione degli oneri derivanti.

In attesa di conoscere gli sviluppi del progetto di che trattasi, disponibili ai chiarimenti che si rendessero necessari, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Allegati: c.s.d.

GESAM S.p.A.
 Il Direttore Tecnico
 Ing. Simone V...

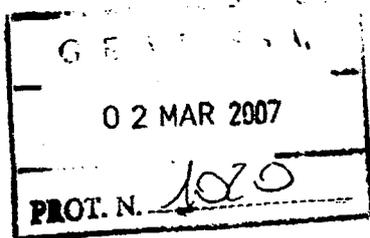


LUCCA W 3.07



G.E.A.L. S.p.A.
gestione esercizio acquedotti lucchesi

Lucca, 2 marzo 2007



Terna S.p.A.
Dirigente Ingegneria e Manutenzione Impianti
Lungarno C. Colombo, 54
50136 Firenze
alla c.a. del sig. A. Giorgi e della sig.ra N. Bernardi

e.p.c.
Comune di Lucca
Arch. Costantino Di Piero
Via S. Giustina, 6
55100 Lucca.

Oggetto: Risanamento e nuovo assetto rete elettrica AT nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano. EL - 50/2006. Pratica 1544 TERNA- AOT/FI

Con ulteriore richiamo alla documentazione inviata in data 31/1/2007 (vs. riferimento TEAOTFI/P2007000499 , Vi comunichiamo il nostro parere.

Dalla documentazione inviata non risultano motivi ostativi tali da pregiudicare la realizzazione delle opere. Tuttavia si richiama la massima attenzione affinché, in concomitanza con l'esecuzione delle opere, siano presi da parte Vostra (o dalle imprese da Voi incaricate) i necessari accordi con questa azienda per la segnalazione "in loco" dei nostri servizi.

Cordiali saluti.

AOT		TERNA - AOT FIRENZE					
		STG		STZ		LIN	PR
60	BNR	acq	pers	GOSCA	GOLCA	PRIST	
		ser	amm	GOSU	GOLSU	PRIZI	
AFC	AAFI	bud	prog	GOSMA	GOLCO		
		SI	TE	GOSRU	GOLPR		

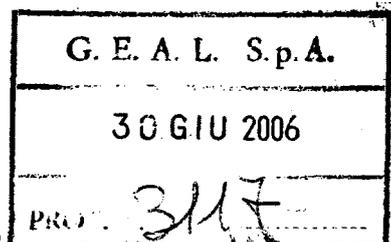
IL CAPO SERVIZIO
Geom. Claudio Salvetti
[Handwritten signature]

I. RIF. TEAOTFI/A2007000988 88Mar07



Lucca, 30 giugno 2006

Spett.le
MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Dirigente ufficio C3 - Ing. Gianfelice Poligioni
Distribuzione Elettricità e Rapporti Enti Territoriali della Direzione Generale per
l'Energia e le Risorse Minerarie
Via Molise, 2
00187 Roma



Terna S.p.A.
Dirigente Ingegneria e Manutenzione Impianti
Lungarno C. Colombo, 54
50136 Firenze

e.p.c.
Comune di Lucca
Arch. Costantino Di Piero
Via S. Giustina, 6
55100 Lucca.

Oggetto: Risanamento e nuovo assetto rete elettrica AT nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano. EL - 50/2006.

Questa Azienda, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato sul territorio del Comune di Lucca, ha preso visione della documentazione di progetto inviata. Viste le tipologie delle e sezioni di scavo per l'interramento delle varie caratterizzazioni di cavo (cavo interrato, cavo interrato in polifera, cavo interrato con canaletta schermata) si esprime una sostanziale preoccupazione che durante l'esecuzione delle opere possano essere danneggiati i nostri sottoservizi, che in talune zone sono rilevanti sia per importanza di rete che per dimensione.

Di seguito, per ogni tratta di progetto, viene indicata la tipologia di tubo esistente longitudinalmente alle strade interessate ai lavori, fermo restando che nelle stesse esistono anche gli attraversamenti ortogonali alla tubazione principale ad uso allacciamento d'utenza.

A tal proposito l'impresa esecutrice dovrà preventivamente contattarci per richiederci, di volta in volta, la segnalazione degli stessi.

Congiuntamente alla presente inviamo alla Società Terna Rete Elettrica Nazionale-A.O.T. di Firenze - Unità Linee Progettazione Rete, un estratto cartografico con le reti presenti nelle varie tratte.

Tratto A-D:

Via Matteo Civitali:

Rete Acquedotto: Tubazione DN 450 in ghisa sferoidale, profondità 1,80 circa;

Rete Fognatura: Tubazione DN 600 in cls, profondità 2,50 circa;

Via di S.Marco:

Rete Acquedotto: Tubazione DN 100 in ghisa grigia, profondità 1,50 circa;

Rete Fognatura: Tubazione DN 300 in gres ceramico, profondità 2,00 circa;

Borgo Giannotti :

Rete Acquedotto: Tubazione DN 80 in ghisa sferoidale, profondità 1,50 circa;

Rete Fognatura: Tubazione DN 200 in gres ceramico, profondità 1,70 circa

Strada provinciale di Camaiore (fino al ponte di M. S. Quirico)

Rete Acquedotto: Tubazione DN 500 in ghisa grigia, profondità 2,00 circa;

Tubazione DN 450 in ghisa sferoidale, profondità 1,50 circa

Rete Fognatura: Tubazione DN 200 in gres ceramico e DN 300 in PVC, profondità 1,80 circa

Tratta campestre via della macchia:

Rete Fognatura: Tubazione DN 100 in polietilene e in pressione, profondità 1,00

Tratta D-E :

Lavori aerei - Nessuna osservazione

Tratta S. Donato G-H :

Sono presenti alcune interconnessioni ortogonali da valutare sulla planimetria.

Tratta Cerasomma - H-I :

Lavori aerei - Nessuna osservazione

Tratta Cerasomma - G-N-M (Parte interrata Fosso 7 - Autostrada Fi Mare):

Sono presenti alcune interconnessioni ortogonali da valutare sulla planimetria.

Rimaniamo a disposizione per eventuali dettagli e integrazioni.

Cordiali saluti.

L'Ufficio Tecnico
Il Responsabile
Geom. Claudio Salvetti



3 1 AGO 2006

PROT. N. 480



Lucca, 31 Agosto 2006

Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Ufficio 3C - Distribuzione elettrica
Alla c.a. dell'ing. Gianfelice Poligioni
Via Molise, 2
00187 Roma

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

07/09/2006 - 0014889



Terna S.p.A.
Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissioni di Firenze
Lungarno C. Colombo, 54
56136 - Firenze

e.p.c.
Al Comune di Lucca
Via S. Giustina, 6
Settore Dipartimentale 6
Pianificazione, Programmazione e Sviluppo del territorio
551100 - Lucca

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Trasmissione verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 31 maggio 2006 presso il Ministero ed avente per oggetto l'autorizzazione ai lavori per la costruzione ed all'esercizio di varianti all'esistente rete a 132 Kv nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano in Provincia di Lucca (Vs. posizione EL-50/2006).

Nel prendere visione del verbale inviatoci in data 29 AGOSTO 2006, si evidenzia che non è stato dato alcun riscontro alla nota inviata - via fax e via e-mail all'ing. Poligioni - dalla GEAL S.p.A. in data 30/05/2006, e successivamente inviata anche con gli allegati planimetrici (protocollo 3117). Nota che comunque inviamo nuovamente in allegato.

Con l'occasione ribadiamo la necessità che i lavori programmati siano effettuati con il pieno rispetto dei nostri servizi. A tal proposito si richiama anche il parere del Comune di Lucca (da voi allegato) dove richiede " spostamenti all'interno delle sedi stradali in caso di interferenze con i sottoservizi esistenti". Comune di Lucca che di fatto è il proprietario delle reti idrica e fognaria.

Nel rimanere a disposizione per eventuali dettagli si invia cordiali saluti.

Ufficio Tecnico

IL CAPO SERVIZIO

Geom. Claudio Salvetti

Allegati: lettera del 30/5/2006.



ENAC

Direzione Operatività
e Certificazione Aeroporti

Protocollo del 28/12/2006

0083566/PROC-DIRELN

TERNA
Rete Elettrica Nazionale
Area Operativa di Firenze
Lungarno C. Colombo 54
50136 - FIRENZE -

N. Rif. TEATFI/A2007000041 046en07

e, per conoscenza:
ENAV AOT
Via Salaria, 716
00138 - ROMA -

Aeronautica militare
C.I.G.A.
Aeroporto di Pratica di Mare
00040 - POMEZIA - (RM)

Al Comando 1^a Regione Aerea
1^o Reparto Operativo Infrastrutture
Piazza Novelli 1
20100 - MILANO -

AOT		VIC		TERNA - AOT FIRENZE					
				STG	STZ	LIN		PRI	
CD	BNR	acq	para	GOSCA		GOLCA		PRIST	
		ser	amm	GOSSU		GOLSU		PRISU	
AFC	AAFI	bud	prog	GOSMA		GOLCO			
		SI	TE	GOSRU		GOLPR			

OGGETTO: Ostacoli alla navigazione aerea.

Valutazione **POWER LINE** di proprietà di **TERNA** in località **RISANAMENTO L.E. AT 132 KV COM. LUCCA E BORGO A MOZZANO - LUCCA (LU)**.

Con riferimento alla richiesta in oggetto datata 01.03.06, Prot. n° TEATFI/p2006000911 considerato che:

- l'Enav ha comunicato, con foglio AV/AOP/PROC/CQ/SC5149/132748 del 05.07.06, scheda ostacolo n. 5149 (non allegata), che non ha riscontrato implicazioni per quanto di competenza;
- con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
- non risultano pertanto implicazioni al riguardo;

si rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione della suddetta opera.

Distinti saluti.

Pierluigi Dini

RIG

Via di Villa Ricotti, 42
00161 Roma
centr. +39 06 44185-1
c.f. 97158180584

tel. +39 06 44185620
fax +39 06 44185641
certificazione.aeroporti@enac.rupa.it
www.enac-italia.it

